

**PROGRAMMA COVERED WARRANTS****PROSPETTO DI BASE**

per la quotazione di *covered warrants* denominati:

**COVERED WARRANTS “PLAIN VANILLA”
SU AZIONI, INDICI E TASSI DI CAMBIO**

Il presente Prospetto di Base, è stato depositato presso la Consob in data 5 ottobre 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081874 del 17 settembre 2009.

Esso incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione relativo all'Emittente (quest'ultimo depositato presso la Consob in data 28 maggio 2009 a seguito di approvazione n. 9050147 del 27 maggio 2009) e costituisce un Prospetto di Base relativo al Programma “*Covered Warrants*”, ai sensi dell'articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/EC. In occasione delle singole emissioni, il presente Prospetto di Base sarà integrato dall'avviso integrativo contenente le Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il mercato regolamentato *securitised derivatives exchange* – Mercato SeDeX, segmento *covered warrants plain vanilla*, dei *Covered Warrants* oggetto del Programma *Covered Warrants* in data 11 luglio 2008 con provvedimento n. 5965 (in relazione ai *Covered Warrants “Plain Vanilla”* su Indici e Azioni) e in data 29 gennaio 2007 con provvedimento n. 5082 (in relazione ai *Covered Warrants* su Tassi di Cambio).

Il presente Prospetto di Base sarà messo a disposizione presso la sede di Deutsche Bank S.p.A. e pubblicato e reso disponibile in forma elettronica sul sito web www.x-markets.it.



INDICE

I.	DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA “ <i>COVERED WARRANTS</i> ”	3
II.	NOTA DI SINTESI.....	4
1.	CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO “ <i>COVERED WARRANTS</i> ”	4
2.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE	7
3.	IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI	8
4.	DATI FINANZIARI SELEZIONATI.....	11
5.	PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETÀ	14
6.	AMMISSIONE A QUOTAZIONE	15
7.	INDICAZIONI COMPLEMENTARI	16
III.	FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL’EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’EMISSIONE	17
IV.	DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004	18
V.	NOTA INFORMATIVA	19
1.	PERSONE RESPONSABILI.....	20
1.1	Nome e qualifica delle persone fisiche e/o denominazione e sede delle persone giuridiche che si assumono la responsabilità del Prospetto di Base	20
1.2	Dichiarazione di responsabilità	20
2.	FATTORI DI RISCHIO	21
2.1	Avvertenze generali	21
2.2	Fattori di rischio connessi ai <i>Covered Warrants</i>	22
2.3	Esemplificazioni del funzionamento dei <i>Covered Warrants</i> ed esempi delle variazioni di valore dell’investimento.....	30
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	43
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione.....	43
3.2	Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	43
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/ O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	44
4.1	Informazioni riguardanti i <i>Covered Warrants</i>	44
4.2	Informazioni relative al Sottostante e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo	49
5.	CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....	52
6.	AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	53
6.1	Quotazione ed impegni dell’Emittente	53
6.2	Altri mercati di quotazione	53
6.3	Intermediari sul mercato secondario	53
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	54
7.1	Nominativi di consulenti esterni.....	54
7.2	Rilievi da parte dei revisori legali dei conti	54

7.3	Pareri e/o relazioni di esperti	54
7.4	Informazioni provenienti da soggetti terzi.....	54
7.5	Informazioni successive all'emissione.....	54
7.6	Informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.....	54
7.7	Aggiornamento ai dati contenuti nel Documento di Registrazione relativo all'Emittente	54
VI.	REGOLAMENTO DEI DEUTSCHE BANK <i>COVERED WARRANTS</i>	58
VII.	DICHIARAZIONE DI RINUNCIA DI ESERCIZIO DEI <i>COVERED WARRANTS</i>	92
VIII.	DICHIARAZIONE DI ESERCIZIO DEI <i>COVERED WARRANTS</i>	94
IX.	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE.....	97

I. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA "COVERED WARRANTS"

Il Programma "Covered Warrants" concerne l'ammissione alla quotazione di *Covered Warrants* denominati "*Covered Warrants "Plain Vanilla" su Indici e Azioni*" e "*Covered Warrants "Plain Vanilla" su Tassi di Cambio*" (salvo sia diversamente previsto, l'utilizzo di seguito delle espressioni "**Covered Warrants**" indicherà congiuntamente i *Covered Warrants "Plain Vanilla" su Indici e Azioni* ed i *Covered Warrants "Plain Vanilla" su Tassi di Cambio* emessi da Deutsche Bank AG.

I *Covered Warrants* sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione di tipo *put* (opzione di vendita) e di tipo *call* (opzione di acquisto) ed il cui rendimento varia in funzione dell'andamento Sottostante.

I *Covered Warrants* danno diritto a percepire un importo, l'"Importo di Liquidazione", legato alla *performance* del Sottostante.

In particolare il Portatore ha diritto, a seguito dell'esercizio, a ricevere dall'Emittente una somma pari alla differenza tra il valore del Sottostante e il prezzo di esercizio (lo "*Strike*"), come determinato al momento dell'emissione, se si tratta di opzioni *call*, ovvero una somma pari alla differenza tra il prezzo di esercizio (lo "*Strike*") e il valore del Sottostante, se si tratta di opzioni *put*.

Tale somma dovrà quindi essere moltiplicata per il Multiplo e, qualora la Valuta di Riferimento del Sottostante sia diversa dall'Euro (valuta in cui viene corrisposte l'Importo di Liquidazione, ossia Valuta di Liquidazione), divisa per il Tasso di Cambio.

I *Covered Warrants* possono essere sia di stile c.d. americano che europeo, vale a dire che l'opzione che rappresentano può essere esercitata, rispettivamente, in qualsiasi momento della loro durata (in tal caso mediante esercizio volontario da parte del Portatore) o solo alla scadenza (in tal caso sarà automaticamente esercitata alla Data di Scadenza, salvo diritto alla rinuncia a tale esercizio automatico da parte del Portatore), il tutto come specificato al paragrafo 4.1.7 "*Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio*" della Nota Informativa ed all'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento.

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione sia positivo, i *Covered Warrant* sia di stile c.d. europeo che americano - questi ultimi solo ove non già esercitati durante il Periodo di Esercizio - saranno esercitati automaticamente alla Data di Scadenza.

Si vedano inoltre (i) il Regolamento dei Deutsche Bank *Covered Warrants "Plain Vanilla" su Indici e Azioni*, della Nota Informativa di cui al capitolo VI del presente Prospetto di Base, (ii) il Regolamento dei Deutsche Bank *Covered Warrants "Plain Vanilla" su Tassi di Cambio*, della Nota Informativa di cui al capitolo VII del presente Prospetto di Base, entrambi recanti i termini e le condizioni dei rispettivi strumenti finanziari, e (iii) il paragrafo 2.3 "Esemplificazioni del funzionamento dei *Covered Warrants* ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento" della Nota Informativa, contenente le simulazioni degli scenari di rendimento.

L'emissione e la quotazione dei *Covered Warrants* è stata autorizzata da Deutsche Bank AG con delibera dell'organo competente in data 2 aprile 2009.

II. NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al prospetto di base (di seguito, il "Prospetto di Base"), del programma *Covered Warrants*, concernente l'ammissione a quotazione *Covered Warrants "Plain Vanilla"* su Indici e Azioni e dei *Covered Warrants "Plain Vanilla"* su Tassi di Cambio (rispettivamente, il "Programma" e gli "*Covered Warrants*") emessi da Deutsche Bank AG (di seguito, "Deutsche Bank" o l'"Emittente").

Qualsiasi decisione di investire nei *Covered Warrants* deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo, compreso il Documento di Registrazione (incluso mediante riferimento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento CE n. 809/2004), nonché delle Condizioni Definitive.

Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria di uno degli Stati Membri dell'Area Economica Europea (di seguito, "Stato EEA") in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere i costi della traduzione del Prospetto di Base, ai sensi della legislazione nazionale dello Stato EEA nel quale tale azione sia stata intentata, prima dell'inizio del procedimento.

A seguito dell'attuazione delle disposizioni della Direttiva 2003/71/CE in materia di prospetti in ognuno degli Stati EEA, la responsabilità civile incombe sulle persone responsabili in uno qualsiasi di tali Stati EEA in relazione alla presente Nota di Sintesi, ivi compresa l'eventuale traduzione della stessa, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o contraddittoria una volta letta con altre parti del Prospetto di Base.

I termini indicati con iniziale maiuscola nella presente Nota di Sintesi avranno lo stesso significato agli stessi attribuito nel regolamento relativo ai Covered Warrants contenuti nella Nota Informativa (di seguito, il "Regolamento"), salvo ove diversamente indicato.

1. CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO "COVERED WARRANTS"

1.1. Caratteristiche essenziali

I *Covered Warrants* oggetto della presente Nota di Sintesi che verranno emessi nell'ambito del presente Programma sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione di tipo *put* (opzione di vendita) e di tipo *call* (opzione di acquisto) ed il cui rendimento varia in funzione dell'andamento Sottostante e non è garantito.

I *Covered Warrants* potranno avere come Sottostante: (i) Azioni, quotate in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero sui mercati azionari di altri Paesi, anche extraeuropei; (ii) Indici appartenenti alle seguenti categorie: azionari, valutari, obbligazionari, di merci; e (iii) Tassi di Cambio.

I *Covered Warrants* possono essere sia di stile c.d. americano che europeo, vale a dire che l'opzione che rappresentano può essere esercitata, rispettivamente, in qualsiasi momento della loro durata (in tal caso mediante esercizio volontario da parte del Portatore) o solo alla scadenza (in tal caso sarà automaticamente esercitata alla Data di Scadenza, salvo il diritto alla rinuncia a tale esercizio automaticamente da parte del Portatore), il tutto come specificato al paragrafo 4.1.7 "Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio" della Nota Informativa ed all'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento.

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione sia positivo, i *Covered Warrant* sia di stile c.d. europeo che americano - questi ultimi solo ove non già esercitati durante il Periodo di Esercizio - saranno esercitati automaticamente alla Data di Scadenza.

I *Covered Warrants* danno diritto a percepire un importo, l'"Importo di Liquidazione", legato alla *performance* del Sottostante.

In particolare il Portatore ha diritto, a seguito dell'esercizio, a ricevere dall'Emittente una somma pari alla differenza tra il valore del Sottostante e il prezzo di esercizio (lo "*Strike*"), come determinato al momento dell'emissione, se si tratta di opzioni *call*, ovvero una somma pari alla differenza tra il prezzo di esercizio (lo "*Strike*") e il valore del Sottostante, se si tratta di opzioni *put*.

Tale somma dovrà quindi essere moltiplicata per il Multiplo e, qualora la Valuta di Riferimento del Sottostante sia diversa dall'Euro (valuta in cui viene corrisposta l'Importo di Liquidazione, ossia Valuta di Liquidazione), divisa per il Tasso di Cambio.

L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto al Portatore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 4.1.14 "*Regime Fiscale*" della Nota Informativa.

Si vedano inoltre (i) il Regolamento dei Deutsche Bank *Covered Warrants "Plain Vanilla"* su Indici e Azioni, della Nota Informativa di cui al capitolo VI del presente Prospetto di Base, (ii) il Regolamento dei Deutsche Bank *Covered Warrants "Plain Vanilla"* su Tassi di Cambio, della Nota Informativa di cui al capitolo VII del presente Prospetto di Base, entrambi recanti i termini e le condizioni dei rispettivi strumenti finanziari, e (iii) il paragrafo 2.3 "Esemplificazioni del funzionamento dei *Covered Warrants* ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento" della Nota Informativa, contenente le simulazioni degli scenari di rendimento.

1.2. Fattori di Rischio

Esistono taluni rischi generali connessi all'investimento in strumenti finanziari derivati quali i *certificates*, nonché rischi specifici, connessi a ciascuna emissione dei *Covered Warrants* ai sensi del Programma, che gli investitori devono tenere in considerazione, al fine di un migliore apprezzamento dell'investimento. Tali rischi sono, tra gli altri:

- Rischio di perdita del capitale investito;
- Rischio di cambio;

- Rischio di prezzo - Valore del Sottostante ed altri elementi che determinano il valore dei *Covered Warrants*;
- Rischio liquidità;
- Rischio connesso alla coincidenza della Data di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari, in caso di *Covered Warrants* di tipo "call";
- Rischio relativo al rolling dei contratti future utilizzati quale attività sottostante o quale riferimento ai fini della determinazione del livello del Sottostante;
- Rischio di costi, commissioni, spese;
- Rischio Emittente ed assenza di garanzie specifiche di pagamento;
- Rischio di sostituzioni;
- Rischio di estinzione anticipata e rimborso per illegalità e impossibilità;
- Rischio di restrizioni alla libera negoziabilità;
- Rischio di imposizione fiscale;
- Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali - misure che l'Emittente può adottare;
- Rischio di annullamento dei *Covered Warrants* a seguito di Eventi Rilevanti;
- Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante;
- Rischio di potenziali conflitti di interessi;
- Rischio relativo alla legge applicabile e foro competente;
- Rischio di Esercizio dei *Covered Warrant*;
- Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi.

Tali rischi sono descritti nel dettaglio nella sezione 2 "Fattori di Rischio" della Nota Informativa.

Esistono, altresì, alcuni rischi relativi all'Emittente, vale a dire il Rischio di credito, il Rischio relativo alla attuale crisi finanziaria e flessione economica globale e il Rischio relativo al *rating* dell'Emittente. Per una descrizione dettagliata di tali rischi si rinvia alla sezione 3 del Documento di Registrazione.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

Emittente: Deutsche Bank AG con sede legale in Theodor-Heuss-Allen 70, 60486 Francoforte sul Meno, Germania.

Storia ed evoluzione di Deutsche Bank: Deutsche Bank é una banca istituita nella forma di società per azioni di diritto tedesco (Aktiengesellschaft o AG), che trae le proprie origini dalla fusione tra la Norddeutsche Bank Aktiengesellschaft, Amburgo, la Rhenisch-Westfalische Bank Aktiengesellschaft, Düsseldorf, e la Süddeutsche Bank Aktiengesellschaft, Monaco. Tanto l'atto di fusione quanto l'atto costitutivo sono stati annotati nel Registro delle Società della Corte Federale di Francoforte sul Meno, Germania, in data 2 maggio 1957, con il numero di registro HRB 30 000.

Durata dell'Emittente: La durata di Deutsche Bank non è soggetta a termine, secondo quanto reso possibile dalla legge tedesca.

Legislazione in base alla quale l'Emittente opera: L'Emittente é autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi della legislazione tedesca ed è assoggettato ai controlli ed alla vigilanza prudenziale dell'Autorità Federale di Controllo e di Vigilanza Finanziaria tedesca (la "*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht*").

Oggetto sociale dell'Emittente: L'oggetto sociale di Deutsche Bank, come descritto nel proprio statuto, consiste nell'esercizio di attività bancarie di ogni genere, nella prestazione di servizi finanziari e di altro tipo nonché nello sviluppo di relazioni economiche internazionali. Deutsche Bank può perseguire il proprio oggetto sociale direttamente o mediante società controllate e collegate. Nei termini consentiti dalla legge, Deutsche Bank ha facoltà di svolgere qualsiasi attività e di adottare tutte le misure ritenute idonee al perseguimento dell'oggetto sociale, in particolare l'acquisto e l'alienazione di proprietà immobiliari, l'apertura di filiali in Germania e all'estero, l'acquisizione, la gestione e la cessione di partecipazioni in altre società, nonché la stipulazione di accordi tra imprese.

Rating: Alla data di approvazione del Documento di Registrazione, il *rating* di lungo e breve periodo attribuito a Deutsche Bank da *Moody's Investors Service Inc.*, New York (**Moody's**), *Standard & Poor's Rating Services*, una divisione di *The McGraw-Hill Companies, Inc.* (**S&P**), e *Fitch Ratings Limited*, New York, (**Fitch**), è il seguente:

S&P:	<i>rating</i> di lungo termine:	A+
	<i>rating</i> di breve termine:	A-1
	<i>outlook</i> :	stabile

Moody's:	<i>rating</i> di lungo termine:	Aa1
	<i>rating</i> di breve termine:	P-1
	<i>outlook</i> :	negativo
Fitch:	<i>rating</i> di lungo termine:	AA-
	<i>rating</i> di breve termine:	F1+
	<i>outlook</i> :	negativo

3. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

Ai sensi del diritto tedesco, Deutsche Bank è dotata sia di un Consiglio di Sorveglianza (*Aufsichtsrat*) che di un Consiglio di Gestione (*Vorstand*). Tali Consigli sono separati; nessun soggetto può essere membro di entrambi.

Il Consiglio di Sorveglianza nomina i componenti del Consiglio di Gestione e controlla le sue attività. Il Consiglio di Gestione rappresenta Deutsche Bank ed è responsabile della gestione della stessa.

3.1 Consiglio di Gestione

Alla data di approvazione del Documento di Registrazione, il Consiglio di Gestione è costituito da:

Nome	Funzioni presso l'Emittente	Attività significative esercitate al di fuori dell'Emittente
Dr. Josef Ackermann	Presidente del Consiglio di Gestione	Il Dott. Ackermann è membro del consiglio di vigilanza di Siemens AG (Secondo Vice Presidente), Vice Presidente del collegio di amministrazione di Belenos Clean Power Holding Ltd. e membro and consiglio di amministrazione di Royal Dutch Shell Plc.
Dr. Hugo Bänziger	Direttore Generale Area Rischi (<i>Chief Risk Officer - CRO</i>)	Il Dott. Bänziger è membro del consiglio di vigilanza di EUREX Clearing AG, EUREX Frankfurt AG e membro del consiglio di amministrazione di EUREX Zürich AG.
Michael Cohrs	Responsabile del	

	<i>Banking Globale (Head of Global Banking)</i>	
Jürgen Fitschen	Responsabile Globale del <i>Management Regionale (Global Head of Regional Management)</i>	Il Sig. Fitschen è membro del consiglio di amministrazione e del comitato economico di Kühne + Nagel International AG, membro del consiglio di vigilanza di METRO AG, membro del consiglio di vigilanza di Schott AG e membro del comitato consultivo di Fuchs Petrolub AG.
Anshuman Jain	Responsabile dei Mercati Globali (<i>Head of Global Markets</i>)	Il Sig. Jain è direttore non esecutivo di Sasol Ltd.
Stefan Krause	Direttore Finanziario (<i>Chief Financial Officer - CFO</i>)	
Hermann-Josef Lamberti	Direttore Operativo (<i>Chief Operating Officer - COO</i>)	Il Sig. Lamberti è membro del consiglio di vigilanza o organi simili di BVV Versicherungsverein des Bankgewerbes a. G., BVV Versorgungskasse des Bankgewerbes e. V., BVV Pensionsfonds des Bankgewerbes AG, Deutsche Börse AG, European Aeronautic Defence and Space Company EADS N. V. e Carl Zeiss AG.
Rainer Neske	Responsabile dei Clienti Privati e <i>Business (Head of Private & Business Clients)</i>	Il Sig. Neske è membro del consiglio di vigilanza di Zürich Beteiligungs-Aktiengesellschaft (Germania) e membro del comitato consultivo di Vermögensberatung Aktiengesellschaft.

3.2 Consiglio di Sorveglianza

Alla data di approvazione del Documento di Registrazione, il Consiglio di Sorveglianza è costituito dai seguenti 20 componenti:

Nome	Attività significative esercitate al di fuori
------	---

	dell'Emittente
Wolfgang Böhr*	Deutsche Bank AG, Düsseldorf
Dr. Clemens Börsig	Presidente Francoforte sul Meno
Dr. Karl-Gerhard Eick	Presidente del consiglio di Amministrazione di Arcandor AG, Colonia
Heidrun Förster	Deutsche Bank Privat- und Geschäftskunden AG, Berlino
Alfred Herling*	Deutsche Bank AG, Wuppertal
Gerd Herzberg*	Vice Presidente di ver.di Vereinte Dienstleistungsgewerkschaft, Amburgo
Sir Peter Job	Londra
Prof. Dr. Henning Kagermann	Presidente e CEO di SAP AG, Hockenheim
Martina Klee*	Deutsche Bank AG, Francoforte sul Meno
Suzanne Labarge	Toronto
Maurice Lévy	Presidente e <i>Chief Executive Officer</i> , Publicis Groupe S.A., Parigi
Henriette Mark*	Deutsche Bank AG, Monaco
Gabriele Platscher*	Deutsche Bank Privat- und Geschäftskunden AG, Braunschweig
Karin Ruck*	Vice Presidente, Deutsche Bank AG, Bad Soden am Taunus
Dr. Theo Siegert	<i>Managing Partner</i> di de Haen Carstanjen & Söhne, Düsseldorf
Dr. Johannes Teyssen	<i>Chief Operating Officer</i> e Vice Presidente del Consiglio di Gestione di E.ON AG, Oberding
Marlehn Thieme*	Deutsche Bank AG, Bad Soden am Taunus
Tilman Todenhöfer	<i>Managing Partner</i> of Robert Bosch Industrietreuhand KG, Madrid
Werner Wenning	Presidente del Consiglio di Gestione di Bayer AG, Leverkusen
Leo Wunderlich*	Deutsche Bank AG, Mannheim

* Eletti dal personale in Germania

3.3 Società di revisione

Il revisore legale dei conti di Deutsche Bank è KPMG AG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (precedentemente denominato KPMG Deutsche Treuhand-Gesellschaft Aktiengesellschaft Wirtschaftsprüfungsgesellschaft) (**KPMG**), con sede in Marie-Curie-Strasse 30, 60439, a Francoforte sul Meno, Germania. Il bilancio annuale individuale redatto in conformità al Codice Tedesco del Commercio, il bilancio consolidato redatto in conformità agli IFRS (*International Financial Reporting Standards*) per gli esercizi 2008 e 2007 (con elementi di comparazione rispetto all'esercizio precedente), nonché il bilancio consolidato redatto in conformità agli U.S. GAAP (*United States Generally Accepted Accounting Principles*) per l'esercizio 2006, sono stati oggetto di revisione da parte di KPMG ed in ciascun caso è stato rilasciato da parte del revisore un giudizio senza rilievi. KPMG è iscritta al Registro dei Revisori Contabili (*Wirtschaftsprüferkammer*). Le relazioni della società di revisione sono incluse nei bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 7.2 "Documenti accessibili al pubblico" della Nota di Sintesi, cui si rinvia.

4. DATI FINANZIARI SELEZIONATI

4.1 Informazioni finanziarie annuali e infrannuali

Relativamente alla situazione finanziaria dell'Emittente, si invita l'investitore a leggere attentamente il capitolo 3.4 del Documento di Registrazione dell'Emittente, come richiamato al Capitolo IV del Prospetto di Base.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali dati finanziari/patrimoniali e indici di solvibilità selezionati relativi all'Emittente per gli esercizi chiusi al 31/12/2008 e 31/12/2007, tratti dal bilancio consolidato dell'Emittente contenuto nel *Financial Report 2008* dell'Emittente, certificato dalla società di revisione (*audited*), e dall'*Interim Report* al 30 giugno 2009 dell'Emittente, non certificato dalla Società di Revisione (*unaudited*), entrambi redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Conto Economico Consolidato

<i>Dati in milioni di Euro</i>	Tre mesi chiusi al		Sei mesi chiusi al		Esercizio chiuso il	
	30.06.09*	30.06.08*	30.06.09*	30.06.08*	31.12.2008	31.12.2007**
Margine di interesse	2.764	2.951	6.607	5.627	12.453	8.849
Margine di interesse al netto degli accantonamenti per perdite su crediti	1.764	2.816	5.081	5.378	11.377	8.237
Utile (perdita) al lordo delle imposte	1.316	642	3.131	388	(5.741)	8.749
Utile (perdita) netto	1.074	645	2.255	504	(3.896)	6.510

* Non certificati dalla Società di Revisione

** Le informazioni relative all'anno fiscale 2007 sono state estratte dal bilancio consolidato di Deutsche Bank relativo all'anno fiscale 2008, e sono state riepese al fine di renderle comparabili con quelle al 31 dicembre 2008.

Stato Patrimoniale Consolidato

Dati in milioni di Euro	30.06.2009*	31.12.2008	31.12.2007**
Totale attivo	1.732.873	2.202.423	1.925.003
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevate a conto economico (delle quali 62 e 179 miliardi di Euro, rispettivamente, sono stati costituiti in pegno a favore dei creditori e possono essere venduti o essere nuovamente costituiti in pegno dal 31 dicembre 2008 e dal 31 dicembre 2007)	1.140.525	1.623.811	1.378.011
Totale passività	1.697.433	2.170.509	1.885.688
Passività finanziarie al <i>fair value</i> rilevate a conto economico	875.115	1.333.765	870.085
Patrimonio netto	35.440	31.914	39.315
Totale passività e patrimonio netto	1.732.873	2.202.423	1.925.003

* Non certificati dalla Società di Revisione

** Le informazioni relative all'anno fiscale 2007 sono state estratte dal bilancio consolidato di Deutsche Bank relativo all'anno fiscale 2008, e sono state riepese al fine di renderle comparabili con quelle al 31 dicembre 2008.

Patrimonio di vigilanza e coefficienti di adeguatezza patrimoniale

La seguente tabella mostra un riassunto del calcolo dei coefficienti di adeguatezza patrimoniale del Gruppo Deutsche Bank secondo le linee guida formulate dal Comitato per la Vigilanza Bancaria di Basilea (*Basel Committee on Banking Supervision*) (**BIS**) e del capitale medio netto attivo al 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007.

Dati in milioni di Euro (salvo ove diversamente indicato)	30.06.2009*	31.12.2008	31.12.2007**
	BASILEA II	BASILEA II	BASILEA I
Rischio di Credito	228.274	247.611	314.845
Rischio di mercato ***	31.105	23.496	13.973
Rischio operativo	35.717	36.625	N/A
Posizione di Rischio totale	295.096	307.732	328.818
Patrimonio <i>Tier 1</i>	32.509	31.094	28.320
Patrimonio <i>Tier 2</i>	4.243	6.302	9.729
Capitale <i>Tier 3</i> disponibile	--	--	--

Totale patrimonio di vigilanza	36.752	37.396	38.049
Coefficiente di solvibilità Tier 1 (Tier 1 Capital Ratio) ¹	11%	10,1%	8,6%
Coefficiente di solvibilità del totale patrimonio di base (Total Capital Ratio)	12,5%	12,2%	11,6%
Media del capitale netto attivo	N/A	32.079	30.093

* Non certificati dalla Società di Revisione

** Le informazioni relative all'anno fiscale 2007 sono state estratte dal bilancio consolidato 2008 di Deutsche Bank, e sono state rielaborate al fine di renderle comparabili con quelle al 31 dicembre 2008.

*** Un multiplo del value at risk del Gruppo Deutsche Bank, calcolato con un livello di certezza del 99% su un arco temporale di 10 giorni

N/A: Non applicabile

Il Total Capital Ratio del Gruppo Deutsche Bank era pari al 12,2% al 31 dicembre 2008 e al 12,5% al 30 giugno 2009 e, come tale, sensibilmente maggiore dell'8% richiesto dalla normativa applicabile.

Partite anomale (problem loans)

Dati in milioni di Euro	30.06.2009*			31.12.2008			31.12.2007**		
	Valutati individual- mente	Valutati collettivamen- te	Totale	Valutati individual- mente	Valutati collettivamen- te	Totale	Valutati individual- mente	Valutati collettivamen- te	Totale
Crediti incagliati (Non accrual loans)	5.620	2.024	7.644	2.810	1.400	4.210	1.702	1.129	2.831
Crediti scaduti da 90 giorni o più, ancora produttivi di interessi (Loans 90 days or more past due and still accruing)	35	245	280	13	188	201	30	191	220
Ristrutturazione dei debiti in sofferenza (Troubled debt restructurings)	304	-	304	144	-	144	93	-	93
Totale Partite Anomale (Total problem loans)	5.959	2.269	8.228	2.967	1.588	4.555	1.824	1.320	3.144
Di cui:									
Crediti deteriorati IFRS (IFRS impaired loans)	4.707	2.024	6.731	2.282	1.400	3.682	1.516	1.219	2.645

¹ Il Tier 1 Capital Ratio coincide con il Core Capital Ratio (Tier 1).

* Non certificati dalla Società di Revisione

* Le informazioni relative all'anno fiscale 2007 sono state estratte dal bilancio consolidato 2008 di Deutsche Bank, e sono state rielaborate al fine di renderle comparabili con quelle al 31 dicembre 2008.

4.2 Cambiamenti significativi

4.2.1 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Fatto salvo per quanto indicato nel Capitolo 7, paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione e come specificato nel Capitolo 4 Paragrafo 4.1.5 dello stesso documento, alla data di approvazione del Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti relativi all'Emittente che possano avere un impatto sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

4.2.2 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente

Come specificato nel Capitolo 7 Paragrafo 7.1 del Documento di Registrazione, alla data di approvazione dello stesso Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente a partire dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato il 31 dicembre 2008.

4.2.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni negative sulle prospettive dell'Emittente

Fermo restando quanto indicato al Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione, nei seguenti sottoparagrafi: "*Panoramica dei Risultati di Gestione*", "*Acquisizione di azioni in Deutsche Postbank AG*", "*Cosmopolitan Resort e Casinò*", "*Programma di riacquisto di azioni proprie*", non si segnalano sviluppi recenti diversi da quelli resi noti nel Documento di Registrazione.

4.2.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Come specificato nel Capitolo 11 Paragrafo 11.7 del Documento di Registrazione, alla data di approvazione dello stesso Documento di Registrazione, non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Deutsche Bank a partire dalla data delle ultime informazioni finanziarie infrannuali pubblicate, 30 giugno 2009.

5. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETÀ

5.1 Assetto di controllo dell'Emittente

Deutsche Bank non è direttamente né indirettamente posseduta o controllata da altre società, soggetti o persone fisiche o giuridiche, né individualmente né congiuntamente.

Ai sensi della legge tedesca e dello statuto di Deutsche Bank, nella misura in cui la Banca possa avere in qualsiasi momento azionisti di maggioranza, non può attribuire a questi diritti di voto differenti da quelli di qualsiasi altro azionista.

La legge tedesca in materia di commercio di strumenti finanziari richiede agli azionisti aventi diritto di voto in società le cui azioni siano quotate in mercati regolamentati, di informare sia la società che il *Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin)* senza ritardo, e non oltre il termine di quattro giorni lavorativi, del livello delle loro partecipazioni in caso di raggiungimento di determinate soglie. La soglia minima oltre la quale bisogna provvedere a tale comunicazione è pari al 3% del capitale azionario della società munito di diritto di voto.

Sulla base delle notifiche relative alle partecipazioni ricevute dalla Banca (alla data del 16 aprile 2009), i seguenti azionisti detengono un interesse significativo (i.e. un interesse di almeno il 3% del capitale azionario con diritto di voto) in Deutsche Bank AG: Deutsche Post AG, Bonn (8,05%), AXA S.A. Group, Parigi (4,64%) e Credit Suisse Group, Zurigo (attraverso strumenti finanziari) (3,86%).

Ciascuna azione della Banca conferisce un voto in sede di Assemblea Generale. Ai sensi della legge tedesca e dello Statuto della Banca, nel caso la Banca in qualsiasi momento si trovi ad avere degli azionisti principali, non potranno essere concessi loro diritti di voto diversi da quelli di qualsiasi altro azionista.

5.2 Variazioni dell'assetto di controllo

Deutsche Bank non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

6. AMMISSIONE A QUOTAZIONE

6.1 Dettagli dell'ammissione a quotazione

Come meglio illustrato alla sezione 6 "Ammissione alla quotazione e modalità di negoziazione" della Nota Informativa, con riferimento alle singole emissioni di *Covered Warrants* che, nell'ambito del Prospetto di Base, saranno di volta in volta oggetto di richiesta di ammissione alla quotazione (senza, tuttavia, alcuna garanzia da parte dell'Emittente circa il buon esito della relativa procedura di ammissione alla quotazione), la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione con il quale verranno tra l'altro determinati i lotti minimi di negoziazione. Tali informazioni verranno inserite nelle pertinenti Condizioni Definitive, redatte secondo il modello di cui all'appendice della Nota Informativa, contenenti le caratteristiche relative alle singole ammissioni a quotazione, che saranno rese pubbliche, entro il giorno antecedente all'inizio della quotazione, mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e presso l'Emittente e contestualmente trasmesse alla Consob.

L'ammissibilità alla quotazione del Programma è stata disposta dalla Borsa Italiana S.p.A. in data 11 luglio 2008 con provvedimento n. 5965 (in relazione ai *Covered Warrants "Plain Vanilla"* su Indici e Azioni) e in data 29 gennaio 2007 con provvedimento n. 5082 (in relazione ai *Covered Warrants* su Tassi di Cambio).

7. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

7.1 Capitale sociale

Il capitale sociale di Deutsche Bank era al 31 marzo 2009 pari a Euro 1.589.399.078,40 rappresentato da 620.859.015 azioni ordinarie nominative prive di valore nominale. Le azioni sono interamente sottoscritte e registrate.

7.2 Documenti accessibili al pubblico

Possono essere consultati presso la sede legale di Deutsche Bank S.p.A., Piazza del Calendario 3, 20126 Milano i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Bilancio consolidato del Gruppo Deutsche Bank per l'anno 2007 e per l'anno 2008;
- Relazioni trimestrali di Deutsche Bank;
- Relazioni di certificazione;
- Atto costitutivo; e
- Copia del presente Prospetto di Base.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito www.db.com, fatto salvo il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione che sono reperibile sul sito www.x-markets.it.

III. FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Per quanto attiene ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la Consob in data 28 maggio 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9050147 del 27 maggio 2009.

Per quanto concerne i Fattori di Rischio relativi al tipo di strumenti finanziari oggetto dell'emissione, si rinvia alla sezione 2 "*Fattori di Rischio*" a pagina 21 e seguenti della Nota Informativa.

IV. DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004

Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento CE n. 809/2004, vengono inclusi, nel presente Prospetto di Base, il Documento di Registrazione relativo all'Emittente, il bilancio individuale di Deutsche Bank al 31 dicembre 2008, il bilancio consolidato del Gruppo Deutsche Bank al 31 dicembre 2008, la relazione trimestrale al 30 giugno 2009, l'Atto Costitutivo dell'Emittente, il Prospetto di Base per l'ammissione a quotazione dei *Covered Warrants "Plain Vanilla" su Indici e Azioni* depositato presso la Consob in data 28 luglio 2008 (e relativi Supplementi) nonché il Prospetto di Base per l'ammissione a quotazione dei *Covered Warrants su Tassi di Cambio* depositato presso la Consob in data 5 marzo 2008 (e relativi Supplementi).

Tali documenti sono disponibili **(i)** presso l'Archivio della Borsa Italiana S.p.A., Piazza Affari 4 - 20123, Milano, **(ii)** presso Deutsche Bank S.p.A., Piazza del Calendario n. 3, 20126 Milano, e **(iii)** sul sito internet dell'Emittente www.db.com. Il Documento di Registrazione, i Prospetti di Base del 2008, e relativi Supplementi, sono resi disponibili sul sito www.x-markets.it.

V. NOTA INFORMATIVA

**SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA
*COVERED WARRANTS***

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Nome e qualifica delle persone fisiche e/o denominazione e sede delle persone giuridiche che si assumono la responsabilità del Prospetto di Base

Deutsche Bank AG con sede sociale in Taunusanlage 12, D-60262 Francoforte sul Meno, Germania.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Deutsche Bank AG attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. FATTORI DI RISCHIO***DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI COVERED WARRANTS***

Ogni Serie di *Covered Warrants* che saranno emessi nell'ambito del Programma dà al Portatore, a seguito di esercizio, il diritto di ricevere dall'Emittente un Importo di Liquidazione calcolato come segue.

Se i *Covered Warrants* sono di tipo *call*, il Portatore riceverà per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto la differenza, se positiva, tra il Livello di Riferimento Finale del Sottostante e lo *Strike* (moltiplicata per il Multiplo e divisa per il Tasso di Cambio nel caso in cui la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione).

Se i *Covered Warrants* sono di tipo *put*, il Portatore riceverà per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto la differenza, se positiva, tra lo *Strike* e il Livello di Riferimento Finale del Sottostante (moltiplicata per il Multiplo e divisa per il Tasso di Cambio nel caso in cui la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione).

I *Covered Warrants* possono essere sia di stile c.d. americano che europeo, vale a dire che l'opzione che rappresentano può essere esercitata, rispettivamente, in qualsiasi momento della loro durata (in tal caso mediante esercizio volontario da parte del Portatore) o solo alla scadenza (in tal caso sarà automaticamente esercitata alla Data di Scadenza, salvo il diritto alla rinuncia a tale esercizio automatico da parte del Portatore), il tutto come specificato al paragrafo 4.1.7 "*Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio*" della Nota Informativa ed all'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento. Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione sia positivo, i *Covered Warrant* sia di stile c.d. europeo che americano - questi ultimi solo ove non già esercitati durante il Periodo di Esercizio - saranno esercitati automaticamente alla Data di Scadenza.

Nel caso in cui la Valuta di Riferimento del Sottostante sia diversa dall'Euro (la Valuta di Liquidazione, ossia la valuta in cui viene corrisposto l'Importo di Liquidazione) i *Covered Warrants* sono soggetti al rischio di cambio; per ulteriori informazioni, si rinvia al paragrafo 2.2.2 "*Rischio di Cambio*" della Nota Informativa.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio (i) per esplicitare gli scenari di rendimento, al paragrafo 2.3 "*Esemplificazioni del funzionamento dei Covered Warrants ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento*" a pagina 31 della Nota Informativa, (ii) per la descrizione del valore teorico dei *Covered Warrants*, in particolare, al sottoparagrafo "*Valore teorico e determinazione del prezzo dei Covered Warrants*" a pagina 31 della Nota Informativa.

2.1 Avvertenze generali

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto e/o vendita dei *Covered Warrants* oggetto del Prospetto di Base ed all'esercizio dei rispettivi diritti.

Si invitano altresì gli investitori a leggere attentamente le ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione relativo all'Emittente come incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base ed, in particolare, le avvertenze per l'investitore ivi contenute, nonché le informazioni sul singolo Sottostante contenute nelle relative Condizioni Definitive.

I *Covered Warrants*, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. Tale rischiosità si riflette nella possibilità che l'investitore non ottenga il recupero del capitale investito in *Covered Warrants* qualora le fluttuazioni del Sottostante e degli altri fattori che determinano il prezzo dei *Covered Warrants* non diano luogo ad un differenziale positivo a seguito dell'esercizio.

L'investimento nei *Covered Warrants* può risultare in una perdita totale del capitale investito (si veda, di seguito, il paragrafo 2.2.1 "*Rischio di perdita del capitale investito*" della Nota Informativa).

2.2 Fattori di rischio connessi ai *Covered Warrants*

2.2.1. Rischio di perdita del capitale investito

Nel caso in cui la *performance* del Sottostante sia negativa l'investimento nei *Covered Warrants* è soggetto al rischio di perdita del capitale investito.

Nell'eventualità che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione sia (i) in caso di *Covered Warrants* di tipo *put*, pari o superiore allo Strike o (ii) in caso di *Covered Warrants* di tipo *call*, pari o inferiore allo Strike, il valore del *Covered Warrants* sarà pari a zero.

Si segnala, inoltre, che il rischio di perdita del capitale investito è anche influenzato, dal tasso di cambio applicato nel caso in cui la Valuta di Riferimento del Sottostante è diversa dall'Euro. In tale ipotesi, qualora l'andamento sfavorevole del tasso di cambio sia tale da neutralizzare il rendimento positivo ottenibile dal *Covered Warrant*, l'investitore potrà subire una perdita anche in caso di rialzo, se *Covered Warrants* di tipo "call", o di ribasso, se *Covered Warrants* di tipo "put", del Sottostante. Si rinvia al successivo paragrafo 2.2.2. "Rischio di cambio".

Per ulteriori esemplificazioni, si rinvia al paragrafo 2.3 "*Esemplificazioni del funzionamento dei Covered Warrants ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento*" della Nota Informativa.

2.2.2. Rischio di cambio

L'investimento in *Covered Warrants* può comportare rischi riguardanti il tasso di cambio. La Valuta di Riferimento del Sottostante può essere, infatti, diversa dall'Euro che rappresenta la Valuta di Liquidazione dei *Covered Warrants*; in questo caso, il calcolo dell'Importo di Liquidazione terrà conto della conversione nella Valuta di Liquidazione sulla base del relativo Tasso di Cambio.

I tassi di cambio tra valute sono determinati dai fattori della domanda e dell'offerta nei mercati internazionali che sono influenzati da fattori macroeconomici, speculazioni, interventi governativi o delle banche centrali (compresa l'imposizione di controlli e restrizioni valutarie).

L'influenza di tali fattori sull'andamento dei tassi di cambio saranno maggiori nel caso in cui il Mercato di Riferimento del Sottostante sia localizzato in un paese c.d. "emergente"². Fluttuazioni nei tassi di cambio possono influenzare il valore dei *Covered Warrants*.

In particolare, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento si apprezza rispetto all'Euro – la valuta nella quale è corrisposto l'Importo di Liquidazione – ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità maggiore di Euro, il prezzo di un *Covered Warrant* di tipo *call* aumenterà (ovvero, diminuirà in caso di *Covered Warrants* di tipo "*Put*"). Viceversa, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento del Sottostante si deprezza rispetto all'Euro, ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità minore di Euro, il prezzo di un *Covered Warrant* di tipo *call* diminuirà (ovvero, aumenterà in caso di *Covered Warrants* di tipo "*Put*"). Si rinvia al precedente paragrafo 2.2.1. "Rischio di perdita del capitale investito".

Tali fluttuazioni possono anche vanificare eventuali rendimenti positivi del *Covered Warrant*, così come ridurre eventuali andamenti negativi.

2.2.3. Rischio di prezzo - Valore del Sottostante ed altri elementi che determinano il valore dei *Covered Warrants*

Il valore dei *Covered Warrants* dipende in misura significativa dal valore del Sottostante al quale i *Covered Warrants* sono correlati, nonché dalla volatilità del Sottostante, dalla durata residua delle opzioni, dal livello dei tassi di interesse del mercato monetario, dai dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni o indici azionari) e dai tassi di cambio.

A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei *Covered Warrants*, un aumento del valore del Sottostante dovrebbe determinare (i) nel caso di *Covered Warrants* di tipo *put*, una diminuzione del prezzo degli stessi, mentre (ii) nel caso di *Covered Warrants* di tipo *call*, un aumento del prezzo dei *Covered Warrants*. Viceversa, la diminuzione del valore del Sottostante dovrebbe determinare (i) nel caso di *Covered Warrants* di tipo *put*, un aumento del prezzo degli stessi, mentre (ii) nel caso di *Covered Warrants* di tipo *call*, una diminuzione del prezzo dei *Covered Warrants*.

Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori incluse le operazioni societarie, la distribuzione di dividendi, i fattori microeconomici e le contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui il Mercato di Riferimento del Sottostante sia localizzato in un paese c.d. "emergente".

I dati storici relativi all'andamento del Sottostante non sono indicativi delle sue *performance* future. Cambiamenti nel valore del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei *Covered Warrants*, ma non è possibile prevedere se il valore del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

² La classificazione di paese c.d. "emergente" può essere attribuita ad un paese caratterizzato da un'economia sbilanciata (di solito esposta al settore agricolo, alle materie prime e all'industria a basso valore aggiunto), istituzioni non ancora sviluppate ed una elevata volatilità delle entrate statali (come nel caso di un paese esportatore di materie prime soggette ad elevate fluttuazioni di prezzo). Nella classificazione dei "paesi emergenti" si valutano, di norma, i seguenti elementi: sviluppo economico, stato del mercato dei capitali domestico (liquidità e diversificazione), lo sviluppo della legislazione, la limitazione alla circolazione dei capitali, il livello di fiducia degli investitori esteri.

In ultima analisi, si può affermare che il valore dei *Covered Warrants* non è determinato unicamente dalle variazioni nel valore del Sottostante o, qualora rilevante, dei tassi di cambio. Sarà altresì influenzato da altri fattori che comprendono, tra gli altri, la durata residua (che potrebbe essere ridotta dall'Emittente al verificarsi di determinate circostanze tramite una comunicazione di annullamento - si vedano al riguardo i successivi paragrafi 2.2.10 "*Rischio di estinzione anticipata e rimborso per illegalità o impossibilità*", 2.2.13 "*Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali – misure che l'Emittente può adottare*" e 2.2.14 "*Rischio di annullamento dei Covered Warrants a seguito di Eventi Rilevanti*" della Nota Informativa), il livello generale del tasso di interesse, la frequenza ed intensità delle oscillazioni di prezzo relative al Sottostante, le attività commerciali dell'emittente del Sottostante, le contrattazioni speculative ed altri fattori. Si veda al riguardo la descrizione delle caratteristiche salienti dei *Covered Warrants* contenute nella Nota Informativa e le simulazioni relative al valore dei *Covered Warrants* al variare del valore del Sottostante di cui al paragrafo 2.3 "*Esemplificazioni del funzionamento dei Covered Warrants ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento*" della Nota Informativa.

2.2.4. Rischio liquidità

I *Covered Warrants* possono presentare problemi di liquidità, per cui può verificarsi che il prezzo di tali strumenti finanziari possa essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi. Ciò potrebbe rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivendere i *Covered Warrants* prima della scadenza sul mercato ovvero determinarne correttamente il valore.

Peraltro, l'Emittente, nell'esercizio delle sue funzioni di *Market Maker* dei *Covered Warrants*, si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 2.2.26 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e proposte in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo (obblighi di *spread*) indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le "Istruzioni di Borsa"), per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa e secondo la tempistica ivi specificata.

Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni di Borsa i casi in cui gli obblighi di *spread* non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari in questione e delle modalità di negoziazione del Sottostante. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi

2.2.5. Rischio connesso alla coincidenza della Data di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari, in caso di Covered Warrants di tipo "call"

Nel caso in cui il Sottostante dei *Covered Warrants* di tipo "*call*" sia rappresentato da un titolo azionario ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che la Data di Valutazione possa essere fissata in prossimità o in coincidenza di una data di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario sottostante.

In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore dell'attività sottostante rilevato alla Data di Valutazione (il Livello di Riferimento Finale) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei *Covered Warrants*, la Data di Valutazione sarà fissata in modo da evitare, per quanto possibile, che la stessa coincida o sia in prossimità ad una delle date di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario.

2.2.6. Rischio relativo al rolling dei contratti future utilizzati quale attività sottostante o quale riferimento ai fini della determinazione del livello del Sottostante

Qualora il Sottostante sia costituito da un indice di merci il cui livello sia calcolato mediante riferimento a contratti a termine (*futures*) su merci, il rendimento dei *Covered Warrants* potrebbe non essere perfettamente correlato all'andamento del prezzo delle merci sottostanti. Ciò in quanto l'utilizzo di tali parametri prevede normalmente meccanismi di "*rolling*", in virtù dei quali i *futures* che scadono anteriormente ad una data in cui deve essere valutato il Livello di Riferimento del Sottostante vengono sostituiti con altri *futures* aventi scadenza successiva. In una situazione di mercato di cd. "*contango*" per tali contratti, ovvero i prezzi dei contratti *future* con scadenze più lontane sono superiori ai prezzi dei contratti con scadenze più prossime – ad esempio la vendita di un contratto con scadenza a luglio avviene ad un prezzo inferiore rispetto a quello di un contratto con scadenza ad agosto – occorre tener presente che il suddetto meccanismo di *rolling* genera un "*roll yield*" negativo, ossia un effetto negativo che si ripercuote sul valore dei *certificates*. In aggiunta, il meccanismo di *rolling* comporta anche un costo, il *transaction charge*, che può influire sul livello o il prezzo utilizzato come Livello di Riferimento per i *Covered Warrants*.

Peraltro, l'investitore deve considerare che i contratti *future* su merci potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quelle dei mercati a pronti delle merci. Infatti, l'evoluzione del prezzo di un *future* su merci è fortemente legato al livello di produzione corrente e futuro della merce sottostante oppure al livello delle riserve stimate; ciò vale in particolare modo con riferimento al settore dell'energia.

Inoltre, il prezzo di un *future* non può essere considerato puramente e semplicemente come la previsione di un prezzo di mercato, in quanto esso include anche i cd. *carrying cost* (quali, ad esempio, i costi di magazzinaggio, l'assicurazione della merce, etc.), i quali intervengono anch'essi a formare il prezzo del *future*.

Questi fattori che influenzano particolarmente e direttamente i prezzi delle merci spiegano essenzialmente la non perfetta correlazione dei due mercati.

2.2.7. Rischio di costi, commissioni, spese

I potenziali investitori devono tenere presente che l'intermediario scelto per la negoziazione può applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. In tal senso è opportuno precisare che in tutti i casi in cui la differenza teorica tra prezzo

di riferimento e prezzo di esercizio è inferiore rispetto ad eventuali commissioni di negoziazione e/o di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei *Covered Warrants* risulterà antieconomico per l'investitore.

2.2.8. Rischio Emittente ed assenza di garanzie specifiche di pagamento

L'investimento nei *Covered Warrants* è soggetto al rischio Emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei *Covered Warrants* alla scadenza. Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione per una descrizione dell'Emittente ed in particolare le avvertenze ivi contenute.

In merito alla corresponsione dell'ammontare dovuto in relazione ai *Covered Warrants* gli investitori possono fare affidamento sulla solvibilità dell'Emittente senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso. In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

2.2.9. Rischio di sostituzioni

L'Emittente si riserva il diritto (a sua discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire (i) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai *Covered Warrants*, una società allo stesso collegata o da questo controllata ("Sostituto") a condizione tra l'altro che le obbligazioni del Sostituto in relazione ai *Covered Warrant* siano garantite incondizionatamente e irrevocabilmente dall'Emittente; e (ii) l'Agente, l'Agente di Calcolo, e l'Agente di Liquidazione, purché, la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina di un nuovo Agente, Agente di Calcolo e Agente di Liquidazione (si vedano, per maggiori dettagli, gli articoli 5 e 8 delle Condizioni Generali del Regolamento).

2.2.10. Rischio di estinzione anticipata e rimborso per illegalità e impossibilità

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai *Covered Warrants* e/o il mantenimento dei relativi contratti di copertura sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, potrà, a sua discrezione, estinguere anticipatamente i *Covered Warrants*, inviando una comunicazione ai Portatori secondo quanto previsto all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *Covered Warrants*, secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi del Regolamento, per ogni *Covered Warrant* detenuto e annullato un importo corrispondente al valore di mercato dello stesso, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 2 delle Condizioni Generali del Regolamento).

2.2.11. Rischio di restrizioni alla libera negoziabilità

I potenziali investitori nei *Covered Warrants* sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.

Esistono delle restrizioni alla libera negoziabilità dei *Covered Warrants* negli Stati Uniti e nei confronti dei cittadini statunitensi. Si veda per maggiori informazioni il paragrafo 4.1.10 della Nota Informativa.

2.2.12. Rischio di imposizione fiscale

L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto al Portatore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 4.1.14 "*Regime fiscale*" della Nota Informativa. I potenziali investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, detenzione, cessione e/o esercizio dei *Covered Warrants*.

L'Imposizione fiscale sui *Covered Warrants* può variare nel corso della durata degli stessi. Tale circostanza potrebbe comportare una perdita del valore dell'investimento. L'Emittente non corrisponderà alcun importo per qualunque tassa o imposta che debba essere corrisposta dai Portatori. I Portatori sono soggetti alle disposizioni di cui all'articolo 6 delle Condizioni Generali del Regolamento e, in ogni caso, il pagamento di qualunque somma dovuta in relazione ai *Covered Warrants* è condizionata al pagamento delle tasse, imposte, oneri, ritenute o altri importi a qualunque titolo dovuti in conseguenza di, o in relazione con, la proprietà, il trasferimento, il pagamento dei *Covered Warrants*

2.2.13. Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali - misure che l'Emittente può adottare

Il Regolamento indica le misure che l'Emittente può adottare al verificarsi di Eventi di Turbativa del Mercato ovvero di Eventi Rilevanti riguardanti il Sottostante.

In particolare, ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento a seconda del relativo Sottostante e a seconda del verificarsi di determinati eventi, l'Agente di Calcolo può rettificare i termini e le condizioni del Regolamento.

Per una descrizione delle misure che l'Emittente può adottare si rinvia al suddetto articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento.

2.2.14. Rischio di annullamento dei *Covered Warrants* a seguito di Eventi Rilevanti

Al verificarsi di determinati eventi relativi al Sottostante e indicati come Eventi Rilevanti nell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento, l'Agente di Calcolo potrà, in alcuni casi, annullare i *Covered Warrants*, corrispondendo a ciascun Portatore, per ogni *Covered Warrant* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del *Covered Warrant*, il tutto secondo quanto determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede e secondo la ragionevole prassi commerciale. L'Agente di Calcolo dovrà darne comunicazione non appena possibile e, comunque, in conformità all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento.

2.2.15. Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante

Le informazioni sul Sottostante e sull'andamento del medesimo sono disponibili sulla stampa finanziaria e su internet. Il Portatore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le relative Condizioni Definitive conterranno di volta in volta informazioni relative alle fonti informative ove sia possibile reperire

informazioni sul Sottostante, quali il sito internet dello Sponsor dell'Indice o del mercato in cui sono scambiate le Azioni o i Tassi di Cambio Sottostanti, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg.

2.2.16. Rischio di potenziali conflitti di interessi

(i) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

L'Emittente è Agente di Calcolo dei *Covered Warrants*.

(ii) Conflitto con l'Agente di Liquidazione

Una società del gruppo Deutsche Bank, Deutsche Bank S.p.A., è Agente di Liquidazione dei *Covered Warrant*.

(iii) Coincidenza dell'Emittente con il *market maker*

L'Emittente è il *market maker* dei *Covered Warrants*.

(iv) Negoziazioni effettuate sul Sottostante

L'Emittente, le società controllate o collegate allo stesso, possono, di volta in volta, trovarsi a porre in essere affari a diverso titolo con l'emittente del Sottostante dei *Covered Warrants* e intraprendere negoziazioni relative al Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, di conseguenza, dei *Covered Warrants*. I predetti soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi al Sottostante. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore dei *Covered Warrants*. Si segnala pertanto che le attività sopra indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto di interesse in quanto potenzialmente idonee a incidere sul valore dei *Covered Warrants*.

(v) Operazioni di copertura (*hedging*)

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei *Covered Warrants* per concludere operazioni di copertura (*hedging*). L'Emittente ritiene che tali operazioni in normali circostanze non abbiano un impatto significativo sul valore dei *Covered Warrants*. Tuttavia, non può essere garantito che tali operazioni dell'Emittente non influenzeranno tale valore. Il valore dei *Covered Warrants* può in particolare essere influenzato dalla liquidazione di tutte o di una parte delle posizioni di *hedging* alla, o in prossimità della, scadenza dei *Covered Warrants*.

(vii) Informazioni privilegiate

L'Emittente, le società controllate o collegate allo stesso, potrebbero, inoltre, acquisire informazioni privilegiate in relazione al Sottostante, che né l'Emittente o le sue controllate o collegate saranno tenuti a comunicare ai Portatori. Inoltre, una o più società collegate dell'Emittente potranno pubblicare i risultati di ricerche svolte in relazione al Sottostante. Tali attività possono comportare dei conflitti di interesse e possono influenzare il valore dei *Covered Warrants*.

2.2.17. Rischio relativo alla legge applicabile e foro competente

I *Covered Warrants* sono regolati dalla legge tedesca e per ogni controversia relativa ai *Covered Warrants* il foro competente è quello di Francoforte sul Meno (Germania) ovvero, ove il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3,

D.lgs. n. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

2.2.18. Rischio di Esercizio dei Covered Warrant

Esercizio Volontario dei Covered Warrant di stile c.d americano durante il Periodo di Esercizio

I *Covered Warrant* di stile c.d. americano possono essere esercitati in un qualsiasi Data di Esercizio durante il Periodo di Esercizio, inviando all'Agente di Liquidazione una Dichiarazione di Esercizio, conforme al modello indicato al Capitolo VIII, che deve da questi essere ricevuta entro le ore 10:00 della relativa Data di Esercizio. I *Covered Warrant* che non siano esercitati in un Giorno Lavorativo ovvero per i quali la Dichiarazione di Esercizio sia ricevuta dopo le ore 10:00 della relativa Data di Esercizio, si considerano esercitati nella successiva Data di Esercizio. In tale ipotesi, è possibile che l'Importo di Liquidazione spettante al Portatore differisca, anche in modo significativo, dall'importo che potrebbe essere determinato al momento in cui il Portatore decida di esercitare i *Covered Warrant* (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento).

Esercizio automatico dei Covered Warrant alla Data di Scadenza

I *Covered Warrant* di stile c.d. europeo o americano, in tale ultimo caso solo ove non esercitati prima della Data di Scadenza, saranno esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, anche senza l'invio di una Dichiarazione di Esercizio, qualora l'Importo di Liquidazione sia positivo. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando una Dichiarazione di Rinuncia, conforme al modello indicato al Capitolo VIII (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento).

2.2.19. Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I *Covered Warrants* sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi. Eventuali perdite di valore del *Covered Warrant* non possono, pertanto, essere compensate con altri profitti derivanti da interessi o dividendi maturati.

2.3 Esempificazioni del funzionamento dei *Covered Warrants* ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento

2.3.1 Valore teorico e determinazione del prezzo dei *Covered Warrants*

Il valore teorico dei *Covered Warrants* è determinato utilizzando modelli di calcolo che tengono conto di diversi fattori di mercato, quali il valore corrente del Sottostante e, in misura meno rilevante, di altri fattori quali la volatilità, i tassi di interesse, il tasso di cambio, lo Strike e (in caso il Sottostante sia rappresentato da azioni o indici azionari) i dividendi attesi.

Inoltre, il prezzo di un *Covered Warrant* è influenzato dal passare del tempo, in quanto riduce la durata residua dei *Covered Warrants* e, quindi, la possibilità per un *Covered Warrant* di modificare il valore entro la data di scadenza, cosicché quanto più breve è la vita residua di un *Covered Warrant*, tanto più difficile sarà che, se esso è *out of the money*³, possa diventare *in the money*⁴. Tale fenomeno viene chiamato *theta* ("decadimento temporale" o "*time decay*").

Per il calcolo del valore teorico dei *Covered Warrants* è utilizzato un modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*. Premesso che tale modello di calcolo è costituito da formule matematiche estremamente complesse e non di immediata percezione, i paragrafi che seguono evidenziano quale effetto (positivo o negativo) un aumento nelle suddette variabili di mercato produce sul valore teorico di un *Covered Warrant*.

Di seguito si riporta una tabella che illustra sinteticamente l'impatto teorico delle sopramenzionate variabili di mercato sul valore di un *Covered Warrant*, di tipo *call* e di tipo *put*.

Aumento (↑) del livello delle variabili di seguito riportate rispetto al loro livello iniziale (quest'ultimo inteso come livello rilevato alla data in cui è fissato il prezzo di emissione del <i>Covered Warrants</i>):	Impatto sul valore dei <i>Covered Warrants Call</i>	Impatto sul valore dei <i>Covered Warrants di Put</i>
Livello del Sottostante	↑	↓
Volatilità	↑	↑
Durata residua	↑	↑
Tasso di interesse	↑	↓
Dividendo atteso	↓	↑

³ L'espressione "*out of the money*" indica l'eventualità in cui il detentore di un *Covered Warrant* non avrebbe convenienza ad esercitare il diritto garantito dallo stesso *Covered Warrant* se fosse alla scadenza. Un *Covered Warrant call* sarà definito *out of the money* in presenza di un prezzo di esercizio superiore al prezzo di mercato; un *Covered Warrant put* sarà definito *out of the money* in presenza di un prezzo di esercizio inferiore al prezzo di mercato.

⁴ L'espressione "*in the money*" viene utilizzata per indicare l'eventualità in cui il detentore di un *Covered Warrant* avrebbe convenienza ad esercitare il diritto garantito dallo stesso *Covered Warrant* se fosse alla scadenza. Un *Covered Warrant call* sarà definito *in the money* in presenza di un prezzo di esercizio inferiore al prezzo di mercato; un *Covered Warrant put* sarà definito *in the money* in presenza di un prezzo di esercizio superiore al prezzo di mercato.

A) Covered Warrants Call

Impatto di alcuni fattori di mercato sul prezzo di un Covered Warrant Call

Si consideri un *Covered Warrant* di tipo *call*, sull'indice FTSE MIB con Strike pari a 21.000.

Ciascuna delle tabelle di seguito riportate descrive l'impatto di una singola variabile di mercato sul valore del *Covered Warrant*, assumendo che le restanti variabili non subiscano alcun tipo di variazione rispetto ai seguenti valori rilevati alla data del 23 luglio 2009:

Valore del Sottostante: 19.950

Volatilità del Sottostante: 26,2%

Durata residua del *Covered Warrant*: 239 giorni (scadenza il 19 marzo 2010)

Tasso *free risk*: 1,24%

Dividendi attesi: 1,608%

Variazione del valore del Sottostante

Valore del Sottostante	Variazione % del valore del Sottostante	Valore del Covered Warrant	Variazione % del valore del Covered Warrant
21.945	+10%	0,2226 Euro	+88%
19.950	0%	0,1185 Euro	0%
17.955	-10%	0,051 Euro	-57%

Variazione della volatilità del Sottostante

Volatilità del Sottostante	Variazione % della volatilità del Sottostante	Valore del Covered Warrant	Variazione % del valore del Covered Warrant
28,82%	+10%	0,135 Euro	+13,92%
26,2%	0%	0,1185 Euro	0%
23,58%	-10%	0,1022 Euro	-13,76%

Variazione della durata residua del Covered Warrant

Durata residua del Covered Warrant	Valore del Covered Warrant (in Euro)	Variazione % del valore del Covered Warrant
239 giorni (23 luglio 2009)	0,1185 Euro	0%
148 giorni (22 ottobre 2009)	0,0862 Euro	-27%
87 giorni (22 dicembre 2009)	0,0581 Euro	-51%

B) Covered Warrants Put

Impatto di alcuni fattori di mercato sul prezzo di un Covered Warrant Put

Si consideri un *Covered Warrant* di tipo *put*, sull'indice FTSE MIB con Strike pari a 21.000.

Ciascuna delle tabelle di seguito riportate descrive l'impatto di una singola variabile di mercato sul valore del *Covered Warrant*, assumendo che le restanti variabili non subiscano alcun tipo di variazione rispetto ai seguenti valori rilevati alla data del 23 luglio 2009:

Valore del Sottostante: 19950

Volatilità del Sottostante: 26,2%

Durata residua del *Covered Warrant*: 239 giorni (Data di Scadeza 19 marzo 2010)

Tasso *free risk*: 1,24%

Dividendi attesi: 1,608%

Variazione del valore del Sottostante

Valore del Sottostante	Variazione % del valore del Sottostante	Valore del Covered Warrant	Variazione % del valore del Covered Warrant
21.945	+10%	0,1444 Euro	-39,43%
19.950	0%	0,2384 Euro	0%
17.955	-10%	0,3685 Euro	+54,57%

Variazione della volatilità del Sottostante

Volatilità del Sottostante	Variazione % della volatilità del Sottostante	Valore del Covered Warrant	Variazione % del valore del Covered Warrant
28,82%	+10%	0,255 Euro	+6,96%
26,2%	0%	0,2384 Euro	0%
23,58%	-10%	0,2227 Euro	-6,59%

Variazione della durata residua del Covered Warrant

Durata residua del Covered Warrant	Valore del Covered Warrant	Variazione % del valore del Covered Warrant
239 giorni (23 luglio 2009)	0,2384 Euro	0%
148 giorni (22 ottobre 2009)	0,201 Euro	-15,69%
87 giorni (22 dicembre 2009)	0,1691 Euro	-29,07%

2.3.2 Esempi delle variazioni del valore dell'investimento

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi del valore teorico di *Covered Warrants Call* e di *Covered Warrants Put* calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore del Sottostante.

I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici.

A. Covered Warrant Call

A.1) Covered Warrant Call (a cui non si applica il Tasso di Cambio)

L'esempio fa riferimento a un *Covered Warrant* di tipo *Call* sull'Indice FTSE MIB, Strike pari ad Euro 21.000, Data di Scadeza 19 marzo 2010, Multiplo 0,0001, volatilità 26,2%, livello del Sottostante momento dell'acquisto, 23 luglio 2009, pari a 19.950. Il valore del *Covered Warrant* al 23 luglio 2009, basato sui summenzionati fattori, è pari ad Euro 0,1185.

Di seguito si riportano tre diverse ipotesi di *performance* del *Covered Warrant* determinate applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione, tali ipotesi rispecchiano l'aumento e il decremento del valore del Sottostante:

$$IL = \text{Max [0; (Livello di Riferimento Finale - Strike) x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio]}$$

Dove:

"IL" significa Importo di Liquidazione.

IPOTESI 1 – Livello di Riferimento Finale considerevolmente superiore allo Strike

Assumendo un Livello di Riferimento Finale al 19 marzo 2010 pari a 23.500 (***performance positiva +17,79%*** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un **Livello di Riferimento Finale superiore allo Strike**, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a **0,25 Euro**, in base alla seguente formula:

$$IL = (23.500 - 21.000) \times 0,0001 \times 1 = 0,25 \text{ Euro}$$

con una *performance* positiva pari a **+110,97%**, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a +17,79%.

IPOTESI 2 – Livello di Riferimento Finale lievemente superiore allo Strike

Assumendo un Livello di Riferimento Finale al 19 marzo 2010 pari a 21.500 (***performance pari a +7,77%*** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un **Livello di Riferimento Finale superiore allo Strike** il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a **0,05**, in base alla seguente formula:

$$IL = (21.500 - 21.000) \times 0,0001 \times 1 = 0,05 \text{ Euro}$$

con una *performance* negativa pari a **-57,81%**, registrando una parziale perdita del premio versato, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a **+7,77%**.

IPOTESI 3 – Livello di Riferimento Finale inferiore allo Strike

Assumendo un Livello di Riferimento Finale al 19 marzo 2010 pari a 18.000 (**performance negativa -9,77%** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un **Livello di Riferimento Finale inferiore allo Strike**, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a **0 Euro**, in base alla seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (18.000 - 21.000) \times 0,0001 \times 1] = 0 \text{ Euro}$$

con la perdita totale del premio versato, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a -9,77%.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Livello di Riferimento Finale	Strike	Performance % del Sottostante	Importo di Liquidazione	Performance % del Covered Warrant
Ipotesi 1	23.500	21.000	+17,79%	0,25 Euro	+110,97 %
Ipotesi 2	21.500	21.000	+7,77%	0,05 Euro	-57,81 %
Ipotesi 3	18.000	21.000	-9,77%	0 Euro	-100 %

A.2) Covered Warrant Call (a cui si applica il Tasso di Cambio)

L'esempio fa riferimento a un *Covered Warrant* di tipo *Call* su Indice S&P 500, Strike pari a 1.100, Data di Scadeza 19 marzo 2010, Multiplo 0,001, volatilità 25%, livello del Sottostante al momento dell'acquisto, 23 luglio 2009, pari a 970. Il valore del *Covered Warrant* al 23 luglio 2009, basato sui summenzionati fattori, è pari ad Euro 0,0216.

Di seguito si riportano tre diverse ipotesi di *performance* del *Covered Warrant* determinate applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione, tali ipotesi rispecchiano l'aumento e il decremento del valore del Sottostante:

$$IL = \text{Max} [0; (\text{Livello di Riferimento Finale} - \text{Strike}) \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio} / \text{Tasso di Cambio}]$$

Dove:

“IL” significa Importo di Liquidazione,.

IPOTESI 1 – Livello di Riferimento Finale superiore allo Strike

Assumendo un Livello di Riferimento Finale al 19 marzo 2010 pari a 1.200 (**performance positiva +23,71%** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un **Livello di Riferimento Finale superiore allo Strike**, ogni singolo *Covered Warrant* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a:

- (i) assumendo un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,42, **Euro 0,07**, ai sensi della seguente formula:

$$IL = (1.200 - 1.100) \times 0,001 \times 1 / 1,42 = 0,07 \text{ Euro}$$

con una *performance* positiva pari a **+226,03%**, a fronte di un incremento del valore del Sottostante;

- (ii) assumendo un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,56, **Euro 0,064**, ai sensi della seguente formula:

$$IL = (1.200 - 1.100) \times 0,001 \times 1 / 1,56 = 0,064 \text{ Euro}$$

con una *performance* positiva pari a **+196,39%**, a fronte di un incremento del valore del Sottostante;

IPOTESI 2 – Livello di Riferimento Finale lievemente superiore allo Strike

Assumendo un Livello di Riferimento Finale al 19 marzo 2010 pari a 1.150 (**performance positiva 18,56%** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un **Livello di Riferimento Finale superiore allo Strike**, ogni singolo *Covered Warrant* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a:

- (i) assumendo un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,42, **Euro 0,035**, ai sensi della seguente formula:

$$IL = (1.150 - 1.100) \times 0,001 \times 1 / 1,42 = 0,035 \text{ Euro}$$

con una *performance* positiva pari a **+63,02%**, a fronte di un incremento del valore del Sottostante;

- (ii) assumendo un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,56, **Euro 0,032**, ai sensi della seguente formula:

$$IL = (1.150 - 1.100) \times 0,001 \times 1 / 1,56 = 0,032 \text{ Euro}$$

con una *performance* positiva pari a **+48,20%**, a fronte di un incremento del valore del Sottostante;

IPOTESI 3 – Livello di Riferimento Finale inferiore allo Strike

Assumendo un Livello di Riferimento Finale al 19 marzo 2010 pari a 900 (**performance negativa -7,22%** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un **Livello di Riferimento Finale inferiore allo Strike**, ogni singolo *Covered Warrant* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a:

- (i) assumendo un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,42, **Euro 0**, ai sensi della seguente formula:

$$\text{Max } [0; (900 - 1.100) \times 0,001 \times 1 / 1,42] = 0 \text{ Euro}$$

con la perdita totale del premio versato, a fronte di un decremento del valore del Sottostante;

- (ii) assumendo un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,56, **0 Euro**, ai sensi della seguente formula:

$$\text{Max } [0; (900 - 1.100) \times 0,001 \times 1 / 1,42] = 0 \text{ Euro}$$

con la perdita totale del premio versato, a fronte di un decremento del valore del Sottostante;

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Livello di Riferimento Finale	Strike	Performance % del Sottostante	Tasso di Cambio	Importo di Liquidazione	Performance % del Covered Warrant
Ipotesi 1	1.300	1.100	+23,71%	1,42	0,07 Euro	+226,03%
				1,56	0,064 Euro	+196,39%
Ipotesi 2	1.150	1.100	+18,56%	1,42	0,0352 Euro	+63,02%
				1,56	0,032 Euro	+48,02%
Ipotesi 3	900	1.100	-7,22%	1,42	0 Euro	-100%
				1,56	0 Euro	-100%

PUNTO DI PAREGGIO DI UN COVERED WARRANT CALL

I *Covered Warrants* non danno diritto ad un rendimento certo e predeterminato. Al momento dell'acquisto è possibile solamente determinare il loro punto di pareggio (di seguito "**Punto di Pareggio**"); vale a dire, dato il premio pagato per l'acquisto di un singolo *Covered Warrant*, è possibile determinare in corrispondenza di quale valore del Sottostante alla Data di Esercizio, l'Importo di Liquidazione risulterà uguale al capitale inizialmente investito (a meno delle variazioni del tasso di cambio nel caso di *Covered Warrants* con Valuta di Riferimento diversa dall'Euro che espongono dunque al rischio di cambio).

Il livello del sottostante che identifica il Punto di Pareggio è calcolabile nel seguente modo:

Punto di pareggio = Strike + (Premio / Multiplo)

In via esemplificativa, considerando un *Covered Warrant Call* sull'Indice FTSE MIB di cui all'esempio A.1) sopra e supponendo che il *Covered Warrant* abbia un prezzo pari a 0,1185 al momento dell'acquisto da parte dell'investitore, il Punto di Pareggio sarà calcolato sulla base della precedente formula come segue:

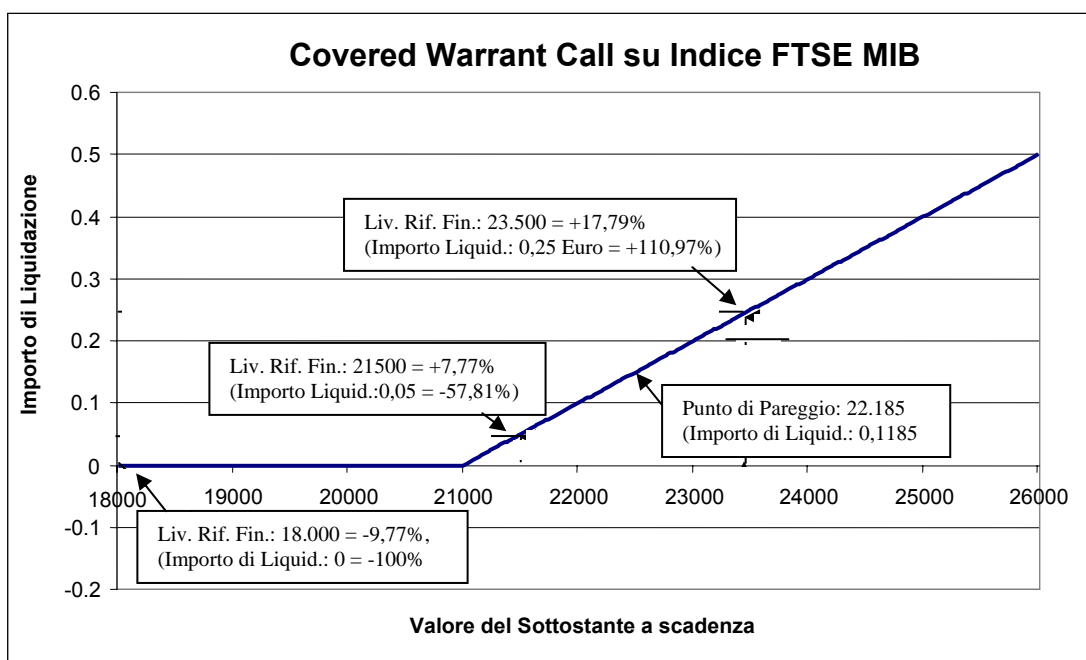
Punto di pareggio = 21.000 + 0,1185/ 0,0001 = 22185

Rappresentazione grafica dell'andamento del valore del Covered Warrant Call rispetto all'andamento del Sottostante

Il seguente grafico illustra la *performance* di *Covered Warrant Call* in relazione all'andamento del Sottostante.

In particolare, il grafico si riferisce ai *Covered Warrants Call* sull'Indice FTSE MIB di cui all'esempio (A.1) sopra descritto.

Covered Warrants Call su Indice FTSE MIB



— = Importo di Liquidazione

B. Covered Warrant Put

B.1) Covered Warrant Put (a cui non si applica il Tasso di Cambio)

L'esempio fa riferimento a un *Covered Warrant* di tipo *Put*, sull'indice FTSE MIB, Strike pari ad Euro 21.000, Data di Scadeza 19 marzo 2010, Multiplo 0,0001, volatilità 26,2%, livello del Sottostante al momento dell'acquisto, 23 luglio 2009, pari a 19950. Il valore del *Covered Warrant* al 23 luglio 2009, basato sui summenzionati fattori, è pari ad Euro 0,2384.

Di seguito si riportano tre diverse ipotesi di *performance* del *Covered Warrant* determinate applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione, tali ipotesi rispecchiano l'aumento e il decremento del valore del Sottostante:

$$IL = \text{Max} [0; (\text{Strike} - \text{Livello di Riferimento Finale}) \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}]$$

Dove:

“IL” significa Importo di Liquidazione.

IPOTESI 1 – Livello di Riferimento Finale considerevolmente inferiore allo Strike

Assumendo un Livello di Riferimento Finale al 19 marzo 2010 pari a 16.000 (**performance negativa -19,8%** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè uno **Strike superiore al Livello di Riferimento Finale** il

Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a **0,5 Euro**, in base alla seguente formula:

$$IL = (21.000 - 16.000) \times 0,0001 \times 1 = 0,5 \text{ Euro}$$

con una *performance* positiva pari al +109,73%, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a -19,8%.

IPOTESI 2 – Livello di Riferimento Finale lievemente inferiore allo Strike

Assumendo un Livello di Riferimento Finale al 19 marzo 2010 pari a 18.000 (***performance negativa -9,77%*** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè uno **Strike superiore al Livello di Riferimento Finale** il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a **0,3 Euro**, in base alla seguente formula

$$IL = (21.000 - 18.000) \times 0,0001 \times 1 = 0,3 \text{ Euro}$$

con una *performance* positiva pari a +25,84%, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a -9,77%.

IPOTESI 3 – Livello di Riferimento Finale superiore allo Strike

Assumendo un Livello di Riferimento Finale al 19 marzo 2010 pari a **23.500** (***performance positiva +17,79%*** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè uno **Strike inferiore al Livello di Riferimento Finale** il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a **0 Euro**, in base alla seguente formula

$$IL = \text{Max} [0 ; (21.000 - 23.500) \times 0,0001 \times 1] = 0 \text{ Euro}$$

con la perdita totale del premio versato, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a +17,79%.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Livello di Riferimento Finale	Strike	Performance % del Sottostante	Importo di Liquidazione	Performance % del Covered Warrant
Ipotesi 1	16.000	21.000	-19,8%	0,5 Euro	+109,73%
Ipotesi 2	18.000	21.000	-9,77%	0,3 Euro	+25,84%
Ipotesi 3	23.500	21.000	+17,79%	0 Euro	-100%

B.2) Covered Warrant Put (a cui si applica il Tasso di Cambio)

L'esempio fa riferimento a un *Covered Warrant* di tipo *Put* su S&P 500, Strike pari a 1.100, Data di Scadeza 19 marzo 2010, Multiplo 0,001, volatilità 25%, livello del Sottostante al momento dell'acquisto, 23 luglio 2009, pari a 970. Il valore del *Covered Warrant* al 23 luglio 2009, basato sui summenzionati fattori, è pari ad Euro 0,1214.

Di seguito si riportano tre diverse ipotesi di *performance* del *Covered Warrant* determinate applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione, tali ipotesi rispecchiano l'aumento e il decremento del valore del Sottostante:

IL = Max [0; (Strike - Livello di Riferimento Finale) x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio / Tasso di Cambio]

Dove:

“IL” significa Importo di Liquidazione.

IPOTESI 1 – Livello di Riferimento Finale inferiore allo Strike

Assumendo un Livello di Riferimento Finale al 19 marzo 2010 pari a 900 (**performance negativa – 7,22%** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè uno **Strike superiore al Livello di Riferimento Finale**, ogni singolo *Covered Warrant* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a:

- (i) assumendo un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,42, **0,14 Euro**, ai sensi della seguente formula:

$$IL = (1.100 - 900) \times 0,001 \times 1 / 1,42 = 0,14 \text{ Euro}$$

con una *performance* positiva pari a **+16,02%**, a fronte di un decremento del valore del Sottostante;

- (ii) assumendo un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,56, **0,13 Euro**, ai sensi della seguente formula:

$$IL = (1.100 - 900) \times 0,001 \times 1 / 1,56 = 0,13 \text{ Euro}$$

con una *performance* positiva pari a **+5,61%**, a fronte di un decremento del valore del Sottostante;

IPOTESI 2 – Livello di Riferimento Finale lievemente inferiore allo Strike

Assumendo un Livello di Riferimento Finale al 19 marzo 2010 pari a 1.050 (**performance positiva + 8,25%** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè uno **Strike superiore al Livello di Riferimento Finale**, ogni singolo *Covered Warrant* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a:

- (i) assumendo un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,42, **0,04 Euro**, ai sensi della seguente formula:

$$IL = (1.100 - 1.050) \times 0,001 \times 1 / 1,42 = 0,04 \text{ Euro}$$

con una *performance* negativa pari a **-71%**, a fronte di un decremento del valore del Sottostante;

- (ii) assumendo un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,56, **0,03 Euro**, ai sensi della seguente formula:

$$IL = (1.100 - 1.050) \times 0,001 \times 1 / 1,56 = 0,03 \text{ Euro}$$

con una *performance* negativa pari a **-73,6%**, a fronte di un decremento del valore del Sottostante;

IPOTESI 3 – Livello di Riferimento Finale superiore allo Strike

Assumendo un Livello di Riferimento Finale al 19 marzo 2010 pari a 1.150 (**performance positiva + 18,56%** rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè uno **Strike inferiore al Livello di Riferimento Finale**, ogni singolo *Covered Warrant* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a:

- (i) assumendo un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,42, **0 Euro**, ai sensi della seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (1.100 - 1.050) \times 0,0001 \times 1] = 0 \text{ Euro}$$

con la perdita totale del premio versato, a fronte di un incremento del valore del Sottostante;

- (ii) assumendo un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,56, **0 Euro**, ai sensi della seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (1.100 - 1.050) \times 0,0001 \times 1] = 0 \text{ Euro}$$

con la perdita totale del premio versato, a fronte di un incremento del valore del Sottostante.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Livello di Riferimento Finale	Strike	Performance % del Sottostante	Tasso di Cambio	Importo di Liquidazione	Performance % del Covered Warrant
Ipotesi 1	900	1.100	-7,22%	1,42	0,14 Euro	+16,02%
				1,56	0,13 Euro	+5,61%
Ipotesi 2	1.050	1.100	+8,25%	1,42	0,04 Euro	-71%
				1,56	0,03 Euro	-73%
Ipotesi 3	1.150	1.100	+18,56%	1,42	0 Euro	-100%
				1,56	0 Euro	-100%

PUNTO DI PAREGGIO DI UN COVERED WARRANT PUT

I *Covered Warrants* non danno diritto ad un rendimento certo e predeterminato. Al momento dell'acquisto è possibile solamente determinare il loro punto di pareggio (di seguito "**Punto di Pareggio**"); vale a dire, dato il premio pagato per l'acquisto di un singolo *Covered Warrant*, è possibile determinare in corrispondenza di quale valore del Sottostante alla Data di Esercizio, l'Importo di Liquidazione risulterà uguale al capitale inizialmente investito (a meno delle variazioni del tasso di cambio nel caso di *Covered Warrants* con Valuta di Riferimento diversa dall'Euro che espongono dunque al rischio di cambio).

Il livello del sottostante che identifica il Punto di Pareggio è calcolabile nel seguente modo:

$$\text{Punto di pareggio} = \text{Strike} - (\text{Premio} / \text{Multiplo})$$

In via esemplificativa, considerando un *Covered Warrant Put* sull'Indice FTSE MIB di cui all'esempio B.1) sopra e supponendo che il *Covered Warrant* abbia un prezzo pari a 0,2384 Euro al momento dell'acquisto da parte dell'investitore, il Punto di Pareggio sarà calcolato sulla base della precedente formula come segue:

$$\text{Punto di pareggio} = 21.000 - (0,2384 / 0,0001) = 18616$$

Rappresentazione grafica dell'andamento del valore del *Covered Warrant Put* rispetto all'andamento del Sottostante

Il seguente grafico illustra la *performance* dei *Covered Warrants Put* in relazione all'andamento del Sottostante.

In particolare, il grafico si riferisce ai *Covered Warrants Put* sull'Indice FTSE MIB di cui all'esempio (B.1) sopra descritto.

Covered Warrants Put su Indice FTSE MIB

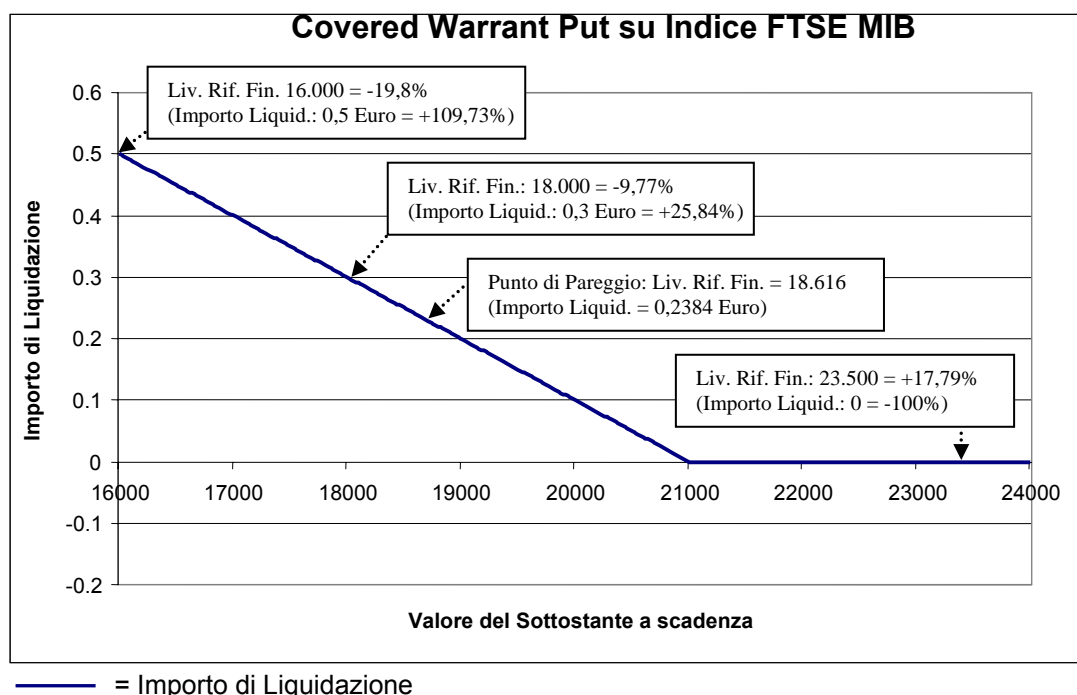


GRAFICO RAPPRESENTATIVO DELL'ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE

Si riporta di seguito, a titolo meramente informativo, grafico relativo all'andamento storico, nel periodo di un anno, del Sottostante FTSE/MIB considerato nelle sopraesposte simulazioni.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti considerati non sono indicativi delle loro *performance* future.



3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

L'Emittente è Agente di Calcolo nonché *market maker* per i *Covered Warrants*.

Una società del gruppo Deutsche Bank, Deutsche Bank S.p.A., è Agente di Liquidazione dei *Covered Warrants*.

L'Emittente, le società controllate o collegate allo stesso, possono, di volta in volta, trovarsi a porre in essere affari a diverso titolo con l'emittente del Sottostante dei *Covered Warrants* e intraprendere negoziazioni relative al Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, di conseguenza, dei *Covered Warrants*. I predetti soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi al Sottostante. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore dei *Covered Warrants*. Si segnala pertanto che le attività sopra indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto di interesse in quanto potenzialmente idonee a incidere sul valore dei *Covered Warrants*.

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei *Covered Warrants* per concludere operazioni di copertura (*hedging*). L'Emittente ritiene che tali operazioni in normali circostanze non abbiano un impatto significativo sul valore dei *Covered Warrants*. Tuttavia, non può essere garantito che tali operazioni dell'Emittente non influenzeranno tale valore. Il valore dei *Covered Warrants* può in particolare essere influenzato dalla liquidazione di tutte o di una parte delle posizioni di *hedging* alla, o in prossimità della, scadenza dei *Covered Warrants*.

L'Emittente, le società controllate o collegate allo stesso, potrebbero, inoltre, acquisire informazioni privilegiate in relazione al Sottostante, che né l'Emittente o le sue controllate o collegate saranno tenuti a comunicare ai Portatori. Inoltre, una o più società collegate dell'Emittente potranno pubblicare i risultati di ricerche svolte in relazione al Sottostante. Tali attività possono comportare dei conflitti di interesse e possono influenzare il valore dei *Covered Warrants*.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'Emittente intende utilizzare il ricavato dell'emissione per i propri scopi societari generali, e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/ O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

I termini sotto definiti, salvo quanto diversamente indicato, assumono lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento.

4.1 Informazioni riguardanti i *Covered Warrants*

4.1.1 Descrizione

I *Covered Warrants* sono prodotti derivati che incorporano un diritto di opzione di tipo *put* (opzione di vendita) e di tipo *call* (opzione di acquisto) ed il cui rendimento varia in funzione dell'andamento Sottostante e non è garantito.

I *Covered Warrants* potranno avere come Sottostante: (i) Azioni, quotate in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero sui mercati azionari di altri Paesi, anche extraeuropei; (ii) Indici appartenenti alle seguenti categorie: azionari, valutari, obbligazionari, di merci; e (iii) Tassi di Cambio.

I *Covered Warrants* possono essere sia di stile c.d. americano che europeo, vale a dire che l'opzione che rappresentano può essere esercitata, rispettivamente, in qualsiasi momento della loro durata (in tal caso mediante esercizio volontario da parte del Portatore) o solo alla scadenza (in tal caso sarà automaticamente esercitata alla Data di Scadenza, salvo il diritto alla rinuncia a tale esercizio automaticoda da parte del Portatore), il tutto come specificato al paragrafo 4.1.7 "*Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio*" della Nota Informativa ed all'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento.

Ogni Serie dà al Portatore, a seguito di esercizio, il diritto di ricevere dall'Emittente un Importo di Liquidazione calcolato come segue.

Se i *Covered Warrants* sono di tipo *call*, il Portatore riceverà per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto la differenza, se positiva, tra il Livello di Riferimento Finale del Sottostante e lo *Strike* (moltiplicata per il Multiplo e divisa per il Tasso di Cambio nel caso in cui la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione)

Se i *Covered Warrants* sono di tipo *put*, il Portatore riceverà per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto la differenza, se positiva, tra lo *Strike* e il Livello di Riferimento Finale del Sottostante (moltiplicata per il Multiplo e divisa per il Tasso di Cambio nel caso in cui la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione).

Il codice identificativo ISIN di ciascuna Serie verrà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto al Portatore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 4.1.14 "*Regime fiscale*" della Nota Informativa.

4.1.2 Variazioni del valore dell'investimento

Il valore dei *Covered Warrants* è legato principalmente all'andamento del Sottostante e, in misura meno rilevante, da altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse, il Tasso di Cambio (nel caso di Sottostante non denominato in Euro) e la volatilità.

Si rinvia agli esempi contenuti nella sezione "Fattori di Rischio" per quel che concerne le simulazioni dell'impatto teorico delle suddette variabili sul valore teorico dei *Covered Warrants* ad una certa data. I valori utilizzati nelle simulazioni sono

anch'essi puramente ipotetici e saranno fissati di volta in volta dall'Emittente nelle Condizioni Definitive per ogni singola Serie.

Se il Sottostante è costituito da un indice di merci il cui livello venga calcolato mediante riferimento a contratti future su merci, il valore dei *Covered Warrants* potrebbe non essere perfettamente correlato all'andamento del prezzo delle merci sottostanti, come meglio specificato al paragrafo 2.2.6 "*Rischio relativo al rolling dei contratti future utilizzati quale attività sottostante o quale riferimento ai fini della determinazione del livello del Sottostante*" nella Nota Informativa.

4.1.3 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I *Covered Warrants* sono regolati dalla legge tedesca.

4.1.4 Regime di circolazione, forma e custodia

I *Covered Warrants* sono titoli al portatore emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 213/1998 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative e del "Regolamento congiunto Banca d'Italia / Consob recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" del 22 febbraio 2008.

I *Covered Warrants* sono liberamente trasferibili mediante registrazione sui conti accesi dai depositari o da società aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A. e possono essere trasferiti in lotti almeno pari al Lotto Minimo Nche egoiazione dei *Covered Warrants* - o suoi multipli interi - determinato da Borsa Italiana S.p.A. in relazione a ciascuna Serie.

4.1.5 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I *Covered Warrants* sono denominati in Euro.

4.1.6 Eventuali clausole di postergazione dei diritti inerenti ai *Covered Warrants* rispetto ad altri debiti dell'Emittente

I diritti derivanti dai *Covered Warrants* costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente.

Non sussistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai *Covered Warrants* rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

4.1.7 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Come previsto nel Regolamento, il Portatore ha il diritto di ricevere a seguito dell'esercizio dei *Covered Warrants*, il pagamento di un importo in contanti, l'Importo di Liquidazione, come definito nel Regolamento e calcolato come segue.

Se i *Covered Warrants* sono di tipo *call*, il Portatore riceverà per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto la differenza, se positiva, tra il Livello di Riferimento Finale del Sottostante e lo *Strike* (moltiplicata per il Multiplo e divisa per il Tasso di Cambio nel caso in cui la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione).

Se i *Covered Warrants* sono di tipo *put*, il Portatore riceverà per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto la differenza, se positiva, tra lo *Strike* e il Livello di Riferimento Finale del Sottostante (moltiplicata per il Multiplo e divisa per il Tasso di Cambio nel caso in cui la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione).

I *Covered Warrants* possono essere sia di stile c.d. americano che europeo, vale a dire che l'opzione che rappresentano può essere esercitata, rispettivamente, in qualsiasi momento della loro durata (in tal caso mediante esercizio volontario da parte del Portatore) o solo alla scadenza (in tal caso sarà automaticamente esercitata alla Data di Scadenza, salvo il diritto alla rinuncia a tale esercizio automatico), il tutto come specificato all'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento.

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione sia positivo, i *Covered Warrants* sia di stile c.d. europeo che americano - questi ultimi solo ove non già esercitati durante il Periodo di Esercizio - saranno esercitati automaticamente alla Data di Scadenza.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio al paragrafo 2.3 "Esemplificazioni del funzionamento dei *Covered Warrants* ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento" a pagina 30 della Nota Informativa.

4.1.8 Autorizzazioni

L'emissione e l'eventuale ammissione a quotazione dei *Covered Warrants* è stata autorizzata dall'Emittente con delibera dell'organo competente in data 2 aprile 2009.

4.1.9 Data di emissione

Le informazioni concernenti la Data di Emissione dei *Covered Warrants* che saranno di volta in volta emessi sulla base del presente Prospetto di Base saranno riportate nelle Condizioni Definitive.

4.1.10 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

I *Covered Warrants* sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei Paesi in cui i *Covered Warrants* dovessero essere negoziati successivamente alla quotazione.

I *Covered Warrants* non sono e non saranno registrati ai sensi del Securities Act, né la negoziazione dei *Covered Warrants* è stata approvata dalla CFTC ai sensi del *Commodity Exchange Act*. Qualsiasi vendita di *Covered Warrants* deve essere effettuata nell'ambito di operazioni esenti dai requisiti di registrazione previsti dal Securities Act, ai sensi della Regulation S. Nessun *Covered Warrants*, o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessun *Covered Warrants* può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. Ai sensi del presente paragrafo, "Stati Uniti" indica gli Stati Uniti d'America (inclusi gli Stati e Distretti della Colombia), i suoi territori e possedimenti e altre aree soggette alla sua giurisdizione; e "soggetto U.S.", indica un soggetto statunitense secondo la definizione contenuta nella Regulation S del Securities Act o un soggetto che non rientra nella definizione di soggetto non-statunitense secondo la Rule 4.7 dell'United States Commodity Exchange Act. I potenziali investitori in *Covered Warrants* sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse. I potenziali investitori in *Covered Warrants* sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.

4.1.11 Data di Scadenza

I *Covered Warrants* hanno durata corrispondente alla relativa Data di Scadenza, che sarà indicata, con riferimento alle singole emissioni, nelle Condizioni Definitive. In caso di esercizio automatico a scadenza, la Data di Esercizio coincide con la Data di Scadenza.

4.1.12 Descrizione delle modalità di regolamento dei *Covered Warrants*

I *Covered Warrants* sono opzioni con regolamento in contanti e l'opzione che rappresentano può essere esercitata in qualsiasi momento della loro durata mediante invio della Dichiarazione di Esercizio (per maggiori dettagli si veda l'articolo 3.1.2 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento) se di tipo Americano, o solo in una prefissata data di scadenza, se di tipo Europeo. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente, secondo le modalità indicate nel Regolamento, la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei *Covered Warrants* prima della loro scadenza.

4.1.13 Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, la data di pagamento o di consegna, e il metodo di calcolo.

Come previsto nel Regolamento, ogni Serie di *Covered Warrants* dà al Portatore, a seguito di esercizio, il diritto di ricevere dall'Emittente un Importo di Liquidazione pari:

- 1 in caso di *Covered Warrant Call*, al valore più alto tra zero e
$$\frac{(\text{Livello di Riferimento Finale} - \text{Strike})}{\text{Tasso di Cambio (ove applicabile)}} \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$$
- 2 in caso di *Covered Warrant Put*, al valore più alto tra zero e
$$\frac{(\text{Strike} - \text{Livello di Riferimento Finale})}{\text{Tasso di Cambio (ove applicabile)}} \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$$

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione sia positivo, i *Covered Warrants* sia di stile c.d. europeo che americano - questi ultimi solo ove non già esercitati durante il Periodo di Esercizio - saranno esercitati automaticamente alla Data di Scadenza.

In caso di *Covered Warrants* il cui Sottostante sia espresso in una valuta ("Valuta di Riferimento") diversa dall'Euro ("Valuta di Liquidazione"), l'importo ricevuto dal Portatore sarà soggetto al rischio di cambio in quanto l'Importo di Liquidazione dovrà essere convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio. Per ulteriori informazioni, si rinvia al paragrafo 2.2.2 "*Rischio di Cambio specifico relativo ai Covered Warrants*" della Nota Informativa.

Si segnala, infine, che il suddetto rischio di cambio potrà avere un effetto sul rendimento dei *Covered Warrants*, nel senso di incrementarne o ridurne (secondo che si tratti di *Covered Warrants Call* o *Covered Warrants Put*) sia le performance positive che quelle negative (fino a neutralizzarle completamente), come meglio specificato al paragrafo 2.2.1 "*Rischio di perdita del capitale investito*" della Nota Informativa.

L'importo di Liquidazione è corrisposto ai Portatori in contanti alla Data di Liquidazione, vale a dire, con riferimento a ciascuna Serie ed alla relativa Data di Scadenza, il terzo Giorno Lavorativo successivo alla relativa Data di Valutazione.

L'importo di Liquidazione di volta in volta dovuto al Portatore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al seguente paragrafo 4.1.14.

4.1.14 Regime fiscale

Le informazioni fornite qui di seguito riassumono, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi di mercato, il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei *Covered Warrants* da parte di investitori che siano persone fisiche residenti in Italia e che agiscano al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali.

Quanto segue non intende essere un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei *Covered Warrants*.

Quanto segue è basato sulla legislazione fiscale vigente alla data della presente Nota Informativa, fermo restando che la stessa rimane soggetta a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi e altro non rappresenta che un'introduzione alla materia.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al *Regime fiscale* proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei *Covered Warrants*.

Ai sensi dell'articolo 67 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917, come modificato dal Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, i proventi e plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, percepiti da persone fisiche residenti in Italia e soggetti a queste equiparate come definite nel richiamato Decreto 461/1997 e successive modificazioni, derivanti sia dall'esercizio che dalla cessione a titolo oneroso dei *Covered Warrants* sono soggetti ad imposta sostitutiva del 12,5%. Gli oneri e le minusvalenze derivanti dall'esercizio o dalla cessione dei *Covered Warrants* sono deducibili secondo le modalità appresso indicate; i premi pagati sui *Covered Warrants* concorrono a formare il reddito nell'esercizio in cui i *Covered Warrants* sono esercitati o ceduti. Il contribuente può optare fra tre differenti regimi di tassazione tra loro alternativi: il regime della dichiarazione, che costituisce il c.d. "regime base" applicabile a meno di opzione esercitata dal contribuente; il regime del risparmio amministrato e quello del risparmio gestito:

- (a) Regime della dichiarazione: l'applicazione di tale regime comporta a carico del contribuente la distinta indicazione dei proventi o delle plusvalenze realizzate, al netto di eventuali oneri e minusvalenze, nella dichiarazione dei redditi. La plusvalenza netta tassabile viene determinata in dichiarazione ed assoggettata ad imposta del 12,5%. L'imposta sostitutiva dovuta deve essere versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi. Il regime della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non opti per uno dei regimi di cui alle successive lettere (b) e (c). Per converso, l'obbligo di dichiarazione non sussiste per le plusvalenze ed altri proventi per i quali il contribuente abbia esercitato l'opzione di cui alle lettere (b) e (c) sotto indicate. Il contribuente è ammesso a riportare a nuovo

le eccedenze negative ed a compensarle con i redditi ed altri proventi realizzati aventi medesima natura nel periodo d'imposta in cui la perdita è realizzata e nei quattro periodi d'imposta successivi.

- (b) Regime del risparmio amministrato: nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, che presuppone il deposito delle attività finanziarie presso un intermediario residente in Italia, l'imposta è determinata e versata all'atto della cessione dall'intermediario residente in Italia, presso il quale i *Covered Warrants* sono depositati in custodia ed amministrazione, sui proventi o sulle plusvalenze effettivamente realizzate al netto di eventuali minusvalenze realizzate in precedenza. In caso di realizzo di differenziali negativi gli intermediari computano in diminuzione fino a loro concorrenza l'importo dei predetti differenziali dai differenziali positivi realizzati nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei successivi ma non oltre il quarto.
- (c) Regime del risparmio gestito: presupposto per effettuare l'opzione di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario residente debitamente autorizzato. In tale regime l'imposta è applicata nella misura del 12,5% dall'intermediario al termine del periodo d'imposta sull'incremento di valore del patrimonio gestito maturato, anche se i relativi redditi non sono stati ancora percepiti, al netto dei redditi soggetti a ritenuta, dei redditi esenti e dei redditi per i quali la tassazione avviene in sede di dichiarazione dei redditi.

Va peraltro rilevato che secondo una diversa interpretazione della normativa attualmente in vigore i *Covered Warrants* potrebbero essere considerati come titoli atipici e quindi assoggettati a tassazione con l'aliquota del 27%.

4.2 Informazioni relative al Sottostante e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo

4.2.1 Rilevazioni del livello di riferimento del Sottostante

A seconda del Sottostante dei *Covered Warrants*, il livello o prezzo dell'attività sottostante verrà rilevato secondo le modalità indicate per ciascuna tipologia di Sottostante nella definizione di Livello di Riferimento contenuta all'articolo 1 del Regolamento alla Sezione VI del presente Prospetto di Base.

Il Livello di Riferimento Finale o i criteri per determinarlo, saranno riportati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie emessa nell'ambito del Programma.

4.2.2 Informazioni relative al Sottostante e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo

I *Covered Warrants* potranno avere come Sottostante sempre nel rispetto di quanto ammesso dalla normativa in materia di ammissione a quotazione di strumenti finanziari, le seguenti attività come di volta in volta indicato in relazione a ciascuna Serie nelle Condizioni Definitive:

- (i) Azioni, quotate in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero sui mercati azionari di altri Paesi, anche extraeuropei;
- (ii) Indici appartenenti alle seguenti categorie: (a) azionari, (b) valutari, (c) obbligazionari, (d) di merci; e
- (iii) I seguenti Tassi di Cambio:

<i>Tasso di cambio</i>	<i>Pubblicazione Reuters</i>	<i>Ora di rilevazione</i>
EUR/USD (Euro/Dollaro statunitense)	Pagina Reuters ECB37	14:15 CET circa
USD/JPY (Dollaro statunitense/Yen giapponese)	Pagina Reuters ECB37*	14:15 CET circa
EUR/JPY (Euro/ Yen giapponese)	Pagina Reuters ECB37	14:15 CET circa
EURO/GBP (Euro/Sterlina inglese)	Pagina Reuters ECB37	14:15 CET circa
EURO/CHF (Euro/ Franco svizzero)	Pagina Reuters ECB37	14:15 CET circa
USD/CHF (Dollaro statunitense/Franco svizzero)	Pagina Reuters ECB37*	14:15 CET circa
GBP/USD (Sterlina inglese /Dollaro statunitense)	Pagina Reuters ECB37*	14:15 CET circa
USD/CAD (Dollaro statunitense/Dollaro canadese)	Pagina Reuters ECB37*	14:15 CET circa

* *Pagina in cui vengono pubblicati i tassi di cambio tra Euro e ciascuna delle due valute, tra cui viene calcolato il cross rate ai fini della determinazione del Tasso di Cambio Sottostante, così come indicato nella definizione di Livello di Riferimento.*

Le relative Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative allo specifico Sottostante dei *Covered Warrants* emessi (ivi inclusa l'indicazione dell'ISIN del Sottostante o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, quali il sito internet dello *Sponsor* dell'Indice o del mercato in cui sono scambiate le Azioni o rilevati i Tassi di Cambio, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg.

Tali informazioni relative al Sottostante sono pertanto informazioni disponibili al pubblico e saranno riprodotte nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni riportate nelle Condizioni Definitive e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni.

Salvi i casi di colpa grave e di dolo, l'Emittente non avrà alcun tipo di responsabilità per errori o omissioni relativi a dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da terzi e riportati nelle Condizioni Definitive, inclusi dati, variabili e/o parametri relativi al Sottostante.

4.2.3 Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o del regolamento aventi un'incidenza sul Sottostante

Vi è la possibilità che si verifichino eventi con un'incidenza sul Sottostante, cosiddetti "Eventi Rilevanti" ed "Eventi di Turbativa del Mercato", al verificarsi dei quali l'Agente di Calcolo potrà, in alcuni casi, annullare i *Covered Warrants*, corrispondendo a ciascun Portatore, per ogni *Covered Warrants* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del *Covered Warrants* medesimo, come determinato dall'Agente di Calcolo. Si veda l'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento, al quale si rimanda per ulteriori dettagli.

4.2.4 Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi incidenza sul Sottostante

Vi è la possibilità che si verifichino eventi con un'incidenza sul Sottostante, cosiddetti "Eventi Rilevanti" ed "Eventi di Turbativa del Mercato", al verificarsi dei quali l'Agente di Calcolo potrà, in alcuni casi, apportare alcune rettifiche ai termini e alle condizioni dei *Covered Warrants*, ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento.

Una volta effettuata una tale rettifica, l'Agente di Calcolo dovrà darne comunicazione non appena possibile e, comunque, in conformità all'articolo 4 delle Condizioni Generali (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento).

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

I *Covered Warrants* di volta in volta emessi sulla base del presente Prospetto di Base verranno direttamente emessi e quotati presso il mercato regolamentato *securitised derivatives exchange* – Mercato SeDeX, segmento *covered warrants plain vanilla* sulla base del giudizio di ammissibilità rilasciato da parte di Borsa Italiana S.p.A. in data 11 luglio 2008 con provvedimento n. 5965 (in relazione ai *Covered Warrants “Plain Vanilla”* su Indici e Azioni) e in data 29 gennaio 2007 con provvedimento n. 5082 (in relazione ai *Covered Warrants* su Tassi di Cambio) - senza effettuare alcuna offerta preventiva.

6. AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Quotazione ed impegni dell'Emittente

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il SeDex segmento *covered warrants plain vanilla* da emettere da parte di Deutsche Bank nell'ambito del presente Programma in data 11 luglio 2008 con provvedimento n. 5965 (in relazione ai *Covered Warrants "Plain Vanilla"* su Indici e Azioni) e in data 29 gennaio 2007 con provvedimento n. 5082 (in relazione ai *Covered Warrants* su Tassi di Cambio).

Con riferimento ai *Covered Warrants* che, sulla base del presente Prospetto di Base, saranno di volta in volta oggetto di richiesta di ammissione alla quotazione (senza, tuttavia, alcuna garanzia da parte dell'Emittente circa il buon esito della relativa procedura), la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6, comma 5 del Regolamento di Borsa, adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione, con il quale verranno tra l'altro determinati i lotti minimi di negoziazione.

I *Covered Warrants* ammessi alla quotazione potranno essere acquistati sul SeDeX in conformità alle regole e procedure stabilite da Borsa Italiana S.p.A..

In relazione ai *Covered Warrants* ammessi alla quotazione sul SeDeX, l'Emittente si impegna nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 2.2.26 del Regolamento di Borsa, che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo (obblighi di *spread*) indicato nelle Istruzioni di Borsa, per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa e secondo la tempistica ivi specificata.

Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni di Borsa i casi in cui gli obblighi di *spread* non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari in considerazione e delle modalità di negoziazione del Sottostante. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi.

6.2 Altri mercati di quotazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, strumenti finanziari della stessa classe dei *Covered Warrants* sono già ammessi a negoziazione sul SeDex.

6.3 Intermediari sul mercato secondario

Fermo restando quanto sopra indicato, non sono previsti soggetti con il fermo impegno ad agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario al fine di fornire liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e offerta.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Nominativi di consulenti esterni

Nella presente Nota Informativa non sono contenuti riferimenti a consulenti esterni in qualche modo legati alle emissioni dei *Covered Warrants*.

7.2 Rilievi da parte dei revisori legali dei conti

Nessuna delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa è stata sottoposta a revisione da parte di revisori legali dei conti.

7.3 Pareri e/o relazioni di esperti

Nella presente Nota Informativa non sono stati inseriti pareri o relazioni attribuiti a persone terze in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da soggetti terzi

Le informazioni provenienti da fonti terze riportate nella presente Nota Informativa, quali i grafici rappresentativi dell'andamento storico del Sottostante e del Tasso di Cambio di cui al paragrafo 2.3 "Esemplificazioni del funzionamento dei *Covered Warrants* ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento" della Nota Informativa, sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto l'Emittente sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non intende fornire informazioni successivamente all'emissione. Gli investitori saranno avvertiti di qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai *Covered Warrants* mediante avviso riportato sul sito internet dell'Emittente www.x-markets.it ed, eventualmente, senza che questo comporti alcun obbligo a carico dell'Emittente, con avviso di Borsa. Inoltre, a seguito dell'ammissione a quotazione dei *Covered Warrants*, qualsiasi modifica in riferimento ai *Covered Warrants* verrà effettuata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

7.6 Informazioni contenute nelle Condizioni Definitive

Le Condizioni Definitive conterranno, tra l'altro, le informazioni relative allo specifico Sottostante dei *Covered Warrants* emessi e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, quali il sito internet dello *Sponsor* dell'Indice o del mercato in cui sono scambiate le Azioni o i Tassi di Cambio Sottostanti o rilevati i Tassi di Cambio Sottostanti, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg. Tali informazioni relative al Sottostante sono pertanto informazioni disponibili al pubblico e saranno riprodotte nelle Condizioni Definitive.

7.7 Aggiornamento ai dati contenuti nel Documento di Registrazione relativo all'Emittente

Relativamente alla situazione finanziaria dell'Emittente, si invita l'investitore a leggere attentamente il capitolo 3.4 del Documento di Registrazione dell'Emittente, come richiamato al Capitolo IV del Prospetto di Base.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali dati finanziari/patrimoniali e indici di solvibilità selezionati relativi all'Emittente per gli esercizi chiusi al 31/12/2008 e 31/12/2007, tratti dal bilancio consolidato dell'Emittente contenuto nel *Financial Report 2008* dell'Emittente, certificato dalla società di revisione (*audited*), e dall'*Interim Report* al 30 giugno 2009 dell'Emittente, non certificato dalla Società di Revisione (*unaudited*), entrambi redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Conto Economico Consolidato

Dati in milioni di Euro	Tre mesi chiusi al		Sei mesi chiusi al		Esercizio chiuso il	
	30.06.09*	30.06.08*	30.06.09*	30.06.08*	31.12.2008	31.12.2007**
Margine di interesse	2.764	2.951	6.607	5.627	12.453	8.849
Margine di interesse al netto degli accantonamenti per perdite su crediti	1.764	2.816	5.081	5.378	11.377	8.237
Utile (perdita) al lordo delle imposte	1.316	642	3.131	388	(5.741)	8.749
Utile (perdita) netto	1.074	645	2.255	504	(3.896)	6.510

* Non certificati dalla Società di Revisione

** Le informazioni relative all'anno fiscale 2007 sono state estratte dal bilancio consolidato di Deutsche Bank relativo all'anno fiscale 2008, e sono state riepse al fine di renderle comparabili con quelle al 31 dicembre 2008.

Stato Patrimoniale Consolidato

Dati in milioni di Euro	30.06.2009*	31.12.2008	31.12.2007**
Totale attivo	1.732.873	2.202.423	1.925.003
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevate a conto economico (delle quali 62 e 179 miliardi di Euro, rispettivamente, sono stati costituiti in pegno a favore dei creditori e possono essere venduti o essere nuovamente costituiti in pegno dal 31 dicembre 2008 e dal 31 dicembre 2007)	1.140.525	1.623.811	1.378.011
Totale passività	1.697.433	2.170.509	1.885.688
Passività finanziarie al <i>fair value</i> rilevate a conto economico	875.115	1.333.765	870.085
Patrimonio netto	35.440	31.914	39.315
Totale passività e patrimonio netto	1.732.873	2.202.423	1.925.003

* Non certificati dalla Società di Revisione

** Le informazioni relative all'anno fiscale 2007 sono state estratte dal bilancio consolidato di Deutsche Bank relativo all'anno fiscale 2008, e sono state riepse al fine di renderle comparabili con quelle al 31 dicembre 2008.

Patrimonio di vigilanza e coefficienti di adeguatezza patrimoniale

La seguente tabella mostra un riassunto del calcolo dei coefficienti di adeguatezza patrimoniale del Gruppo Deutsche Bank secondo le linee guida formulate dal Comitato per la Vigilanza Bancaria di Basilea (*Basel Committee on Banking*

Supervision) (BIS) e del capitale medio netto attivo al 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007.

Dati in milioni di Euro (salvo ove diversamente indicato)	30.06.2009*	31.12.2008	31.12.2007**
	BASILEA II	BASILEA II	BASILEA I
Rischio di Credito	228.274	247.611	314.845
Rischio di mercato ***	31.105	23.496	13.973
Rischio operativo	35.717	36.625	N/A
Posizione di Rischio totale	295.096	307.732	328.818
Patrimonio Tier 1	32.509	31.094	28.320
Patrimonio Tier 2	4.243	6.302	9.729
Capitale Tier 3 disponibile	--	--	--
Totale patrimonio di vigilanza	36.752	37.396	38.049
Coefficiente di solvibilità Tier 1 (Tier 1 Capital Ratio)	11%	10,1%	8,6%
Coefficiente di solvibilità del totale patrimonio di base (Total Capital Ratio)	12,5%	12,2%	11,6%
Media del capitale netto attivo	N/A	32.079	30.093

* Non certificati dalla Società di Revisione

** Le informazioni relative all'anno fiscale 2007 sono state estratte dal bilancio consolidato 2008 di Deutsche Bank, e sono state rielaborate al fine di renderle comparabili con quelle al 31 dicembre 2008.

*** Un multiplo del value at risk del Gruppo Deutsche Bank, calcolato con un livello di certezza del 99% su un arco temporale di 10 giorni

N/A: Non applicabile

Il *Total Capital Ratio* del Gruppo Deutsche Bank era pari al 12,2% al 31 dicembre 2008 e al 12,5% al 30 giugno 2009 e, come tale, sensibilmente maggiore dell'8% richiesto dalla normativa applicabile.

Partite anomale (problem loans)

Dati in milioni di Euro	30.06.2009*			31.12.2008			31.12.2007**		
	Valutati individualmente	Valutati collettivamente	Totale	Valutati individualmente	Valutati collettivamente	Totale	Valutati individualmente	Valutati collettivamente	Totale
Crediti incagliati (Non accrual loans)	5.620	2.024	7.644	2.810	1.400	4.210	1.702	1.129	2.831
Crediti scaduti da 90 giorni o più, ancora produttivi di interessi (Loans 90 days or more past due and still accruing)	35	245	280	13	188	201	30	191	220

Ristrutturazione dei debiti in sofferenza (<i>Troubled debt restructurings</i>)	304	–	304	144	-	144	93	-	93
Totale Partite Anomale (<i>Total problem loans</i>)	5.959	2.269	8.228	2.967	1.588	4.555	1.824	1.320	3.144
Di cui: Crediti deteriorati IFRS (<i>IFRS impaired loans</i>)	4.707	2.024	6.731	2.282	1.400	3.682	1.516	1.219	2.645

* Non certificati dalla Società di Revisione

* Le informazioni relative all'anno fiscale 2007 sono state estratte dal bilancio consolidato 2008 di Deutsche Bank, e sono state rielaborate al fine di renderle comparabili con quelle al 31 dicembre 2008.

VI. REGOLAMENTO DEI DEUTSCHE BANK COVERED WARRANTS

Il presente regolamento, come integrato dalle relative Condizioni Definitive (il "**Regolamento**"), disciplina i *Covered Warrants plain vanilla* di tipo c.d. "europeo" o "americano" (i "**Covered Warrants**") aventi come Sottostante:

- (i) Azioni, quotate in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero sui mercati azionari di altri Paesi, anche extraeuropei; e
- (ii) Indici appartenenti alle seguenti categorie: (a) azionari, (b) valutari, (c) obbligazionari, (d) di merci;
- (iii) I seguenti Tassi di Cambio:

<i>Tasso di cambio</i>	<i>Pubblicazione Reuters</i>	<i>Ora di rilevazione</i>
EUR/USD (Euro/Dollaro statunitense)	Pagina Reuters ECB37	14:15 CET circa
USD/JPY (Dollaro statunitense/Yen giapponese)	Pagina Reuters ECB37*	14:15 CET circa
EUR/JPY (Euro/ Yen giapponese)	Pagina Reuters ECB37	14:15 CET circa
EURO/GBP (Euro/Sterlina inglese)	Pagina Reuters ECB37	14:15 CET circa
EURO/CHF (Euro/ Franco svizzero)	Pagina Reuters ECB37	14:15 CET circa
USD/CHF (Dollaro statunitense/Franco svizzero)	Pagina Reuters ECB37*	14:15 CET circa
GBP/USD (Sterlina inglese /Dollaro statunitense)	Pagina Reuters ECB37*	14:15 CET circa
USD/CAD (Dollaro statunitense/Dollaro canadese)	Pagina Reuters ECB37*	14:15 CET circa

* Pagina in cui vengono pubblicati i tassi di cambio tra Euro e ciascuna delle due valute, tra cui viene calcolato il cross rate ai fini della determinazione del Tasso di Cambio Sottostante, così come indicato nella definizione di Livello di Riferimento.

come di volta in volta indicato in relazione a ciascuna Serie nelle Condizioni Definitive.

I *Covered Warrants* vengono emessi da Deutsche Bank AG ("**Deutsche Bank**" o l'"**Emittente**"), nell'ambito del programma di emissione di *Covered Warrants* redatto in conformità alle previsioni del Regolamento n.809/2004/CE (il "**Programma**").

Il Regolamento trova applicazione per ciascuna Serie ed il riferimento ai "**Covered Warrants**" ed espressioni collegate presenti nel Regolamento dovranno intendersi riferiti a detta specifica Serie.

Il Regolamento si compone di due sezioni:

Sezione I: Condizioni di Prodotto; e

Sezione II: Condizioni Generali.

(I) CONDIZIONI DI PRODOTTO

1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini sotto elencati avranno il significato di seguito indicato:

1.1. Covered Warrants su Azioni e Indici

"**Agente**" indica, fatte salve le previsioni di cui all'articolo 5 delle Condizioni Generali, Deutsche Bank AG, che agisce attraverso la propria sede principale di Francoforte sul Meno (l'"**Agente Principale**") e tramite la propria sede secondaria di Londra (Deutsche Bank AG London) (di seguito gli "**Agenti**" e ciascuno un "**Agente**");

"**Agente di Calcolo**" indica l'Emittente, fatte salve le previsioni contenute all'articolo 5 delle Condizioni Generali;

"**Agente di Liquidazione**" indica Deutsche Bank S.p.A. con sede legale in Piazza del Calendario n. 3, 20126 Milano, fatte salve le previsioni contenute all'articolo 5 delle Condizioni Generali;

"**Agente per la Compensazione**" indica Monte Titoli S.p.A., nonché ogni sistema di liquidazione di strumenti finanziari che dovesse subentrare e che verrà di volta in volta comunicato al Portatore, secondo le disposizioni previste all'articolo 4 delle Condizioni Generali;

"**Azione**" indica, per ciascuna Serie, fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, l'azione quotata su un mercato azionario indicata alla sezione 2 "*Caratteristiche dei Covered Warrants*" delle relative Condizioni Definitive e alla voce "Sottostante" nella Tabella *Covered Warrants* come di seguito definita;

"**Azione Asiatica**" indica, per ciascuna Serie, l'Azione quotata su un mercato azionario asiatico indicata alla voce "Sottostante" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

"**Azione Italiana**" indica, per ciascuna Serie, l'Azione quotata presso un mercato regolamentato e gestito da Borsa italiana S.p.A. indicata alla voce "Sottostante" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

"**Condizioni Definitive**" indica, per ciascuna Serie, l'avviso che integra il presente Regolamento ed il Prospetto di Base relativo ai *Covered Warrants* redatto ai sensi dell'articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/EC e che comprende la Tabella *Covered Warrants*;

"**Data di Emissione**" indica, per ciascuna Serie, la data indicata alla voce "Data di Emissione" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

"**Data di Esercizio**" indica, per ciascuna Serie,

- (A) Se Covered Warrants di stile americano esercitati anticipatamente: il Giorno di Negoziazione, che sia anche Giorno Lavorativo (ad eccezione del Giorno di Negoziazione precedente all'eventuale data di stacco dei dividendi in relazione al Sottostante, che sia costituito da Azioni), durante il Periodo di Esercizio in cui il Portatore esercita validamente i *Covered Warrants* ai sensi dell'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto. In caso di mancato esercizio da parte del Portatore durante il Periodo di Esercizio, la Data di Esercizio coincide con la Data di Scadenza così come indicata nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;
- (B) Se Covered Warrants di stile europeo o di stile americano che non siano stati esercitati prima della Data di Scadenza: la Data di Scadenza, così come indicata nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

"**Data di Liquidazione**" indica, con riferimento a ciascuna Serie ed alla relativa Data di Scadenza, il terzo Giorno Lavorativo successivo alla relativa Data di Valutazione;

"**Data di Scadenza**" indica, per ciascuna Serie, il Giorno di Negoziazione indicato alla voce "Data di Scadenza" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive in cui scadono i *Covered Warrants*, ovvero, se tale data non cade in un Giorno Lavorativo, il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo che sia anche Giorno Lavorativo;

"**Data di Valutazione**" indica

(A) **se Covered Warrants di stile americano esercitati anticipatamente:**

- (i) se il Sottostante è un'Azione Italiana o un'Azione diversa da Azione Asiatica, la Data di Esercizio,
- (ii) se il Sottostante è un'Azione Asiatica o un'Indice, il primo Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Esercizio,

(B) **Se Covered Warrants di stile europeo o di stile americano che non siano stati esercitati prima della Data di Scadenza:**

- (i) se il Sottostante è un'Azione Italiana, il Giorno di Negoziazione precedente la Data di Scadenza, sempre che in tale Giorno di Negoziazione non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Turbativa del Mercato. In tale circostanza, la Data di Valutazione si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Valutazione, allora in tale ipotesi (A) quale Data di Valutazione si intenderà quell'ottavo Giorno di Negoziazione e (B) l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Finale alla Data di Valutazione, come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere tenute in considerazione in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Sottostante, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine;
- (ii) in tutti gli altri casi, la Data di Scadenza, sempre che non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Turbativa del Mercato in una delle date indicate sub (A) e (B). In tale ultima circostanza, la Data di Valutazione si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Valutazione, allora in tale ipotesi (i) quale Data di Valutazione si intenderà quell'ottavo Giorno di Negoziazione e (ii) l'Agente di Calcolo provvederà a

determinare il Livello di Riferimento Finale alla Data di Valutazione, come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere tenute in considerazione in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo livello e prezzo di contrattazione ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Sottostante nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine;

"**Dichiarazione di Esercizio**" indica la comunicazione di cui all'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto e redatta secondo il modello di cui al Capitolo IX;

"**Dichiarazione di Rinuncia**" indica la comunicazione di cui all'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto e redatta secondo il modello di cui al Capitolo VIII;

"**Emittente**" indica Deutsche Bank AG, con sede legale a Francoforte sul Meno, D-60262, Taunusanlage 12, Germania;

"**Evento di Turbativa del Mercato**" indica ogni evento che ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto costituisce un Evento di Turbativa del Mercato;

"**Evento Rilevante**" indica ogni evento che ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto costituisce un Evento Rilevante;

"**Giorno di Negoziazione**" indica,

- (A) **se Covered Warrants su Azioni**: un qualsiasi giorno (i) che sia considerato giorno di negoziazione dal relativo Mercato di Riferimento e purché in tale giorno detto Mercato di Riferimento sia aperto per le negoziazioni, ad esclusione dei giorni in cui le negoziazioni terminino prima del normale orario di chiusura, e (ii) in cui il Mercato Correlato sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione;
- (B) **se Covered Warrants su Indici**: il giorno (i) in cui lo Sponsor dell'Indice calcola e pubblica il relativo livello, e (ii) in cui il Mercato Correlato sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione;

"**Giorno Lavorativo**" indica un giorno, diverso da un sabato o da una domenica, in cui le banche e i mercati valutari provvedono al regolamento dei pagamenti sulle piazze di Francoforte sul Meno e Milano e ogni giorno in cui l'Agente per la Compensazione è operativo e, ai fini di provvedere ai pagamenti in Euro, ogni giorno in cui il Sistema Trans-Europeo di Trasferimento Espresso Automatizzato in Tempo Reale di Liquidazione Lorda (*Trans-European Automated Real-time Gross Settlement Express Transfer System o TARGET*) sia operativo;

"**Importo di Liquidazione**" (IL) indica, per ciascuna Serie, l'importo (espresso nella Valuta di Liquidazione) da corrispondere al Portatore alla Data di Liquidazione per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, determinato dall'Agente di Calcolo secondo le formule che seguono:

(A) **Se Covered Warrants di tipo "Call"**:

$IL = (\text{Livello di Riferimento Finale} - \text{Strike}) \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$
oppure

(B) **Se Covered Warrants di tipo "Put"**:

$IL = (\text{Strike} - \text{Livello di Riferimento Finale}) \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

sempre che, detto Importo di Liquidazione, non sia minore di zero. L'Importo di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. Il valore 0,005 sarà arrotondato per difetto.

Qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione, l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio rilevato **(i)** se il Sottostante è un Indice Asiatico, un'Azione Asiatica, espresso in valuta Asiatica, alla Data di Valutazione, **(ii)** altrimenti, al primo Giorno di Negoziazione Successivo alla Data di Valutazione.

"Indice" indica, per ciascuna Serie, fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, l'indice indicato alla voce "Sottostante" nella Tabella A e/o alla sezione 3 "Caratteristiche dei Covered Warrant" delle relative Condizioni Definitive;

"Indice Asiatico" indica, per ciascuna Serie, l'Indice relativo ad un mercato asiatico indicato alla voce "Sottostante" nella Tabella A e/o alla sezione 3 "Caratteristiche dei Covered Warrant" delle relative Condizioni Definitive;

"Indice Italiano" indica, per ciascuna Serie, l'Indice azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi, indicato alla voce "Sottostante" nella Tabella A e/o alla sezione 3 "Caratteristiche dei Covered Warrant" delle relative Condizioni Definitive;

"Liquidazione" indica il regolamento in contanti;

"Livello di Riferimento" indica, per ciascuna Serie, fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, e rispetto a ciascun giorno, un importo calcolato dall'Agente di Calcolo con le seguenti modalità:

(A) **se il Sottostante è un Indice:**

- (i) **se Indice Italiano** un importo pari al livello di apertura del relativo Sottostante calcolato facendo riferimento ai prezzi di apertura dei rispettivi Elementi Costitutivi dell'Indice Italiano. Il prezzo di apertura rappresenta, per ciascuna azione che compone l'Indice Italiano il prezzo d'asta di apertura come definito dall'articolo 1.3 del Regolamento di Borsa (il "**Prezzo d'Asta di Apertura**") e calcolato secondo le modalità di cui all'articolo 4.1.7 del medesimo Regolamento; qualora nella Data di Valutazione, relativamente ad uno o più titoli componenti l'Indice Italiano non venisse determinato il Prezzo d'Asta di Apertura, senza che si configuri un Evento di Turbativa del Mercato, l'Emittente (1) nel caso in cui esistano derivati sull'Indice Italiano quotati sul Mercato Italiano dei Derivati (di seguito, "**Mercato IDEM**"), come definito nel Regolamento di Borsa, e aventi scadenza nella Data di Valutazione, utilizzerà il valore dell'Indice Italiano utilizzato dal Mercato IDEM per la liquidazione dei derivati; (2) nel caso in cui non esistano derivati sull'Indice Italiano quotati nel Mercato IDEM e aventi scadenza alla Data di Valutazione, provvederà alla determinazione del valore dell'Indice Italiano tenendo conto dei Prezzi d'Asta di Apertura registrati dal/dai titolo/i componente/i l'Indice Italiano nelle ultime cinque sedute in cui tale valore sia stato determinato e di ogni altro eventuale elemento oggettivo a disposizione; o
- (ii) **se diverso da Indice Italiano**, un importo pari al livello di chiusura del relativo Sottostante in quel giorno,

- (B) **se il Sottostante è un'Azione:**
- (i) **se Azione Italiana**, un importo pari al "Prezzo di Riferimento del Sottostante", come definito nel Regolamento di Borsa, in quel giorno;
o
 - (ii) **se diversa da Azione Italiana**, un pari al prezzo di chiusura del relativo Sottostante, come risultante dalla quotazione effettuata dal Mercato di Riferimento in tale giorno;

"**Livello di Riferimento Finale**" indica, fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto e secondo quanto previsto nella definizione di "Data di Valutazione", l'importo corrispondente al Livello di Riferimento nella Data di Valutazione, come rilevato dall'Agente di Calcolo e senza tenere in considerazione eventuali modifiche successivamente pubblicate;

"**Lotto Minimo di Esercizio**" indica, per ciascuna Serie, il numero di *Covered Warrants* indicati nella Tabella *Covered Warrants* come il Lotto Minimo di Esercizio;

"**Mercato di Riferimento**" indica, per ciascuna Serie, il mercato a cui ciascun Sottostante fa riferimento secondo quanto indicato nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive, ovvero l'entità o il mercato regolamentato subentrante a tale mercato regolamentato come indicato dall'Agente di Calcolo e che sia da quest'ultimo accettato;

"**Multiplo**" indica, per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, il valore riportato alla voce "Multiplo" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

"**Periodo di Esercizio**" indica, per ciascuna Serie di *Covered Warrants* di stile c.d. Americano, il periodo che va dal primo Giorno di Negoziazione stabilito da Borsa Italiana S.p.A. e comunicato al pubblico mediante Avviso di Borsa, fino al Giorno Lavorativo, che sia anche Giorno di Negoziazione, immediatamente precedente la Data di Scadenza;

"**Portatore**" indica ogni soggetto che, in ottemperanza al diritto tedesco, risulta essere il legale possessore dei *Covered Warrants* e che comunque di volta in volta risulta essere titolare del conto detenuto presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso l'Agente di Compensazione;

"**Prezzo Indicativo**" indica, per ciascuna Serie, il prezzo dei *Covered Warrants* determinato dall'Emittente in sede di ammissione alla quotazione di ogni singola Serie, indicato alla voce "Prezzo Indicativo" nella Tabella *Covered Warrants*;

"**Serie**" indica ciascuna serie di *Covered Warrants* emessa ai sensi del Programma, come identificata dal relativo codice ISIN;

"**Sottostante**" indica, per ciascuna Serie, l'Azione o l'Indice indicato alla voce "Sottostante" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

"**Spese**" indica, in relazione ad un *Covered Warrant*, qualunque tassa, imposta, commissione e/o spesa dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio dei *Covered Warrants* (compresi quelli dovuti all'intermediario negoziatore);

"**Sponsor dell'Indice**" indica la società che calcola e gestisce l'Indice o l'Indice Asiatico, indicata alla voce "Sponsor dell'Indice" nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

"**Stile**" indica, per ciascuna Serie, lo stile Europeo o Americano dei *Covered Warrants* come indicato alla voce "Stile Europ / Americ" della Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

"**Strike**" indica, per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, l'importo indicato alla voce "*Strike*" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni di Prodotto;

"**Tabella Covered Warrants**" indica, per ciascuna Serie, la tabella, contenuta nelle relative Condizioni Definitive, riepilogativa delle caratteristiche dei *Covered Warrants* ammessi a quotazione;

"**Tasso di Cambio**" indica ogni giorno, il tasso di cambio tra la Valuta di Riferimento del Sottostante e la Valuta di Liquidazione (espresso quale numero di unità, o frazioni, della Valuta di Riferimento necessarie per acquistare un'unità nella Valuta di Liquidazione) determinato dall'Agente di Calcolo facendo riferimento al tasso di cambio (*fixing*) tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione rilevato dalla Banca Centrale Europea e pubblicato alle ore 14:15 CET circa sulla pagina REUTERS <ECB37> e sul sito internet www.ecb.int. Ove in un dato giorno il Tasso di Cambio non fosse determinato con le modalità di cui sopra, lo stesso sarà determinato dall'Agente di Calcolo facendo riferimento al sistema "Grossbankenfixing" alle ore 13.00 circa (ora dell'Europa Centrale, di seguito "CET", Central European Time) e pubblicato sulla pagina REUTERS <OPTREF> (ovvero rilevato ad un orario approssimativamente vicino alle ore 13:00 dall'Agente di Calcolo), come rilevato dall'Agente di Calcolo, o facendo riferimento al tasso di cambio (*fixing*) tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione rilevato dalla fonte di riferimento che l'Agente di Calcolo ritenga ragionevolmente appropriato in quel momento;

"**Tipo**" indica, per ciascuna Serie, l'opzione *call* o *put* come indicata alla voce "Call/Put" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

"**Valuta di Liquidazione**" indica l'Euro; e

"**Valuta di Riferimento**" indica, per ciascuna Serie, la divisa di denominazione del Sottostante e come indicata alla voce "Valuta di Riferimento" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive.

1.2. Covered Warrants su Tassi di Cambio

"**Agente**" indica, fatte salve le previsioni di cui all'articolo 5 delle Condizioni Generali, Deutsche Bank AG, che agisce attraverso la propria sede principale di Francoforte sul Meno (l'"**Agente Principale**") e tramite la propria sede secondaria di Londra (Deutsche Bank AG London) (di seguito gli "**Agenti**" e ciascuno un "**Agente**");

"**Agente di Calcolo**" indica l'Emittente, fatte salve le previsioni contenute all'articolo 5 delle Condizioni Generali;

"**Agente di Liquidazione**" indica Deutsche Bank S.p.A. con sede legale in Piazza del Calendario n. 3, 20126 Milano, fatte salve le previsioni contenute all'articolo 5 delle Condizioni Generali;

"**Agente per la Compensazione**" indica Monte Titoli S.p.A., nonché ogni sistema di liquidazione di strumenti finanziari che dovesse subentrare e che verrà di volta in volta comunicato al Portatore, secondo le disposizioni previste all'articolo 4 delle Condizioni Generali;

"**Condizioni Definitive**" indica, per ciascuna Serie, l'avviso che integra il presente Regolamento ed il Prospetto di Base relativo ai *Covered Warrants* redatto ai sensi dell'articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/EC e che comprende la Tabella *Covered Warrants*;

"**Data di Emissione**" indica, per ciascuna Serie, la data indicata alla voce "Data di Emissione" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

"**Data di Esercizio**" indica, per ciascuna Serie,

(A) **Se Covered Warrants di stile c.d. "Americano"**: il Giorno di Negoziazione, che sia anche Giorno Lavorativo, durante il Periodo di Esercizio in cui il Portatore esercita validamente i *Covered Warrants* ai sensi dell'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto. In caso di mancato esercizio da parte del Portatore durante il Periodo di Esercizio, la Data di Esercizio coincide con la Data di Scadenza così come indicata nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

(B) **Se Covered Warrants di stile c.d. "Europeo"**: la Data di Scadenza, così come indicata nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

"**Data di Liquidazione**" indica, con riferimento a ciascuna Serie ed alla relativa Data di Scadenza, il terzo Giorno Lavorativo successivo alla relativa Data di Valutazione;

"**Data di Scadenza**" indica, per ciascuna Serie, il Giorno di Negoziazione indicato alla voce "Data di Scadenza" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive in cui scadono i *Covered Warrants*, ovvero, se tale data non cade in un Giorno Lavorativo, il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo che sia anche Giorno Lavorativo;

"**Data di Valutazione**" indica

(A) **Se Covered Warrants di stile c.d. "Americano"**: il primo Giorno di Negoziazione successivo (i) alla Data di Esercizio ove i *Covered Warrants* siano esercitati durante il Periodo di Esercizio o (ii) alla Data di Scadenza ove i *Covered Warrants* non siano esercitati durante il Periodo di Esercizio, ovvero

- (B) **Se Covered Warrants di stile c.d. "Europeo"**: il primo Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Scadenza, sempre che non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Turbativa del Mercato in una delle date indicate sub (A) e (B). In tale ultima circostanza, la Data di Valutazione si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Valutazione, allora in tale ipotesi (i) quale Data di Valutazione si intenderà quell'ottavo Giorno di Negoziazione e (ii) l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Finale alla Data di Valutazione, come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere tenute in considerazione in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo di contrattazione ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Sottostante nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine;

"Dichiarazione di Esercizio" indica la comunicazione di cui all'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto e redatta secondo il modello di cui al Capitolo IX;

"Dichiarazione di Rinuncia" indica la comunicazione di cui all'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto e redatta secondo il modello di cui al Capitolo VIII;

"Emittente" indica Deutsche Bank AG, con sede legale a Francoforte sul Meno, D-60262, Taunusanlage 12, Germania;

"Evento di Turbativa del Mercato" indica ogni evento che ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto costituisce un Evento di Turbativa del Mercato;

"Evento Rilevante" indica ogni evento che ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto costituisce un Evento Rilevante;

"Giorno di Negoziazione" indica, in relazione a ciascuna Serie, un qualsiasi giorno che sia considerato giorno di negoziazione dal relativo Mercato di Riferimento e purché in tale giorno detto Mercato di Riferimento sia aperto per le negoziazioni, ad esclusione dei giorni in cui le negoziazioni terminino prima del normale orario di chiusura e in cui il Mercato Correlato sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione;

"Giorno Lavorativo" indica un giorno, diverso da un sabato o da una domenica, in cui le banche e i mercati valutari provvedono al regolamento dei pagamenti sulle piazze di Francoforte sul Meno e Milano e ogni giorno in cui l'Agente per la Compensazione è operativo e, ai fini di provvedere ai pagamenti in Euro, ogni giorno in cui il Sistema Trans-Europeo di Trasferimento Espresso Automatizzato in Tempo Reale di Liquidazione Lorda (*Trans-European Automated Real-time Gross Settlement Express Transfer System o TARGET*) sia operativo;

"Importo di Liquidazione" (IL) indica, per ciascuna Serie, l'importo (espresso nella Valuta di Liquidazione) da corrispondere al Portatore alla Data di Liquidazione per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, determinato dall'Agente di Calcolo secondo le formule che seguono:

(A) **Se Covered Warrants di tipo "Call":**

IL = (Livello di Riferimento Finale – Strike) x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio
oppure

(B) **Se Covered Warrants di tipo "Put":**

IL = (Strike - Livello di Riferimento Finale) x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio

sempre che, detto Importo di Liquidazione, non sia minore di zero. L'Importo di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. Il valore 0,005 sarà arrotondato per difetto.

Qualora la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione, l'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio rilevato **(i)** se il Sottostante è un Tasso di Cambio Sottostante espresso in valuta Asiatica, alla Data di Valutazione, **(ii)** altrimenti, al primo Giorno di Negoziazione Successivo alla Data di Valutazione.

"**Liquidazione**" indica il regolamento in contanti;

"**Livello di Riferimento**" indica per ciascuna Serie, fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, e rispetto a ciascun giorno e a ciascuna Serie, il valore del Tasso di Cambio Sottostante determinato in tale giorno dalla Banca Centrale Europea alle ore 14:15 CET circa e successivamente pubblicato sulla pagina REUTERS <ECB37> e sul sito internet www.ecb.int e in ogni caso come rilevato dall'Agente di Calcolo.

Ove in un dato giorno il Tasso di Cambio Sottostante non fosse determinato con le modalità di cui sopra, lo stesso sarà determinato dall'Agente di Calcolo facendo riferimento al tasso di cambio (*fixing*) tra le due valute oggetto del Tasso di Cambio Sottostante come determinato dal sistema "*Grossbanken-fixing*" alle ore 13.00 circa (ora dell'Europa Centrale, di seguito "**CET**", *Central European Time*) e pubblicato sulla pagina REUTERS <OPTREF> (ovvero rilevato ad un orario approssimativamente vicino alle ore 13:00 dall'Agente di Calcolo). Nell'ipotesi in cui il Tasso di Cambio Sottostante sia tra due valute estere diverse dall'Euro, il Livello di Riferimento verrà calcolato dall'Agente di Calcolo come il valore dato dal *cross rate* tra i tassi di cambio, tra l'Euro e ciascuna delle due valute, così come determinati dalla Banca Centrale Europea con le modalità di cui sopra;

"**Livello di Riferimento Finale**" indica, fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto e secondo quanto previsto nella definizione di "Data di Valutazione", l'importo corrispondente al Livello di Riferimento nella Data di Valutazione, come rilevato dall'Agente di Calcolo e senza tenere in considerazione eventuali modifiche successivamente pubblicate;

"**Lotto Minimo di Esercizio**" indica, per ciascuna Serie, il numero di *Covered Warrants* indicati nella Tabella *Covered Warrants* come il Lotto Minimo di Esercizio;

"**Mercato di Riferimento**" indica, per ciascuna Serie, il mercato a cui ciascun Sottostante fa riferimento secondo quanto indicato nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive, ovvero l'entità o il mercato regolamentato subentrante a tale mercato regolamentato come indicato dall'Agente di Calcolo e che sia da quest'ultimo accettato;

"**Multiplo**" indica, per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, il valore riportato alla voce "Multiplo" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

"**Periodo di Esercizio**" indica, per ciascuna Serie di *Covered Warrants* di stile c.d. Americano, il periodo che va dal primo Giorno di Negoziazione stabilito da Borsa Italiana S.p.A. e comunicato al pubblico mediante Avviso di Borsa, fino al Giorno Lavorativo, che sia anche Giorno di Negoziazione, immediatamente precedente la Data di Scadenza;

"**Portatore**" indica ogni soggetto che, in ottemperanza al diritto tedesco, risulta essere il legale possessore dei *Covered Warrants* e che comunque di volta in volta risulta essere titolare del conto detenuto presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso l'Agente di Compensazione;

"**Prezzo Indicativo**" indica, per ciascuna Serie, il prezzo dei *Covered Warrants* determinato dall'Emittente in sede di ammissione alla quotazione di ogni singola Serie, indicato alla voce "Prezzo Indicativo" nella Tabella *Covered Warrants*;

"**Serie**" indica ciascuna serie di *Covered Warrants* emessa ai sensi del Programma, come identificata dal relativo codice ISIN;

"**Sottostante**" indica, per ciascuna Serie, il relativo Tasso di Cambio Sottostante indicato alla voce "Sottostante" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

"**Spese**" indica, in relazione ad un *Covered Warrant*, qualunque tassa, imposta, commissione e/o spesa dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio dei *Covered Warrants* (compresi quelli dovuti all'intermediario negoziatore);

"**Stile**" indica, per ciascuna Serie, lo stile Europeo o Americano dei *Covered Warrants* come indicato alla voce "Stile Europ / Americ" della Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

"**Strike**" indica, per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, l'importo indicato alla voce "*Strike*" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni di Prodotto;

"**Tabella Covered Warrants**" indica, per ciascuna Serie, la tabella, contenuta nelle relative Condizioni Definitive, riepilogativa delle caratteristiche dei *Covered Warrants* ammessi a quotazione;

"**Tasso di Cambio**" indica ogni giorno, il tasso di cambio tra la Valuta di Riferimento del Sottostante e la Valuta di Liquidazione (espresso quale numero di unità, o frazioni, della Valuta di Riferimento necessarie per acquistare un'unità nella Valuta di Liquidazione) determinato dall'Agente di Calcolo facendo riferimento al tasso di cambio (*fixing*) tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione rilevato dalla Banca Centrale Europea e pubblicato alle ore 14:15 CET circa sulla pagina REUTERS <ECB37> e sul sito internet www.ecb.int. Ove in un dato giorno il Tasso di Cambio non fosse determinato con le modalità di cui sopra, lo stesso sarà determinato dall'Agente di Calcolo facendo riferimento al sistema "Grossbankenfixing" alle ore 13.00 circa (ora dell'Europa Centrale, di seguito "CET", Central European Time) e pubblicato sulla pagina REUTERS <OPTREF> (ovvero rilevato ad un orario approssimativamente vicino alle ore 13:00 dall'Agente di Calcolo), come rilevato dall'Agente di Calcolo, o facendo riferimento al tasso di cambio (*fixing*) tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione rilevato dalla fonte di

riferimento che l'Agente di Calcolo ritenga ragionevolmente appropriato in quel momento;

"Tasso di Cambio Sottostante" indica, per ciascuna Serie, uno dei seguenti tassi di cambio, indicato alla voce "Sottostante" nella Tabella *Covered Warrants*:

<i>Tasso di cambio</i>	<i>Pubblicazione Reuters</i>	<i>Ora di rilevazione</i>
EUR/USD (Euro/Dollaro statunitense)	Pagina Reuters ECB37	14:15 CET circa
USD/JPY (Dollaro statunitense/Yen giapponese)	Pagina Reuters ECB37*	14:15 CET circa
EUR/JPY (Euro/ Yen giapponese)	Pagina Reuters ECB37	14:15 CET circa
EURO/GBP (Euro/Sterlina inglese)	Pagina Reuters ECB37	14:15 CET circa
EURO/CHF (Euro/ Franco svizzero)	Pagina Reuters ECB37	14:15 CET circa
USD/CHF (Dollaro statunitense/Franco svizzero)	Pagina Reuters ECB37*	14:15 CET circa
GBP/USD (Sterlina inglese /Dollaro statunitense)	Pagina Reuters ECB37*	14:15 CET circa
USD/CAD (Dollaro statunitense/Dollaro canadese)	Pagina Reuters ECB37*	14:15 CET circa

* *Pagina in cui vengono pubblicati i tassi di cambio tra Euro e ciascuna delle due valute, tra cui viene calcolato il cross rate ai fini della determinazione del Tasso di Cambio Sottostante, così come indicato nella definizione di Livello di Riferimento.*

"Tipo" indica, per ciascuna Serie, l'opzione *call* o *put* come indicata alla voce "Call/Put" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive;

"Valuta di Liquidazione" indica l'Euro; e

"Valuta di Riferimento" indica, per ciascuna Serie, la divisa di denominazione del Sottostante e come indicata alla voce "Valuta di Riferimento" nella Tabella *Covered Warrants* delle relative Condizioni Definitive.

I termini che iniziano con la lettera maiuscola non definiti nelle presenti Condizioni di Prodotto avranno il significato loro attribuito nelle Condizioni Generali.

2. Forma e trasferimento dei *Covered Warrants*

I *Covered Warrants* sono emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A., ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 213/1998 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative. Non è quindi prevista la consegna di certificati fisici rappresentativi di uno o più *Covered Warrants*.

Il trasferimento dei *Covered Warrants* avverrà in conformità con la legge applicabile e secondo le procedure che verranno definite dall'Agente per la Compensazione tramite le cui registrazioni tutti i *Covered Warrants* verranno trasferiti.

3. Esercizio dei *Covered Warrants*

3.1 Esercizio e relativa rinuncia all'esercizio

3.1.1 Esercizio dei *Covered Warrants* di stile c.d. "Europeo"

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione sia positivo, ciascun Lotto Minimo di Esercizio di *Covered Warrants* di stile c.d. europeo (ovvero americano qualora non esercitato prima della Data di Scadenza ai sensi dell'articolo 3.1.2) - che non sia stato precedentemente rimborsato, riacquistato o cancellato - sarà automaticamente esercitato alla Data di Scadenza e troverà applicazione quanto previsto all'articolo 3.2 delle Condizioni di Prodotto. I Portatori dei *Covered Warrants* di stile europeo non sono tenuti alla compilazione della Dichiarazione di Esercizio.

Il termine "esercizio" o termini simili si intendono riferiti ad ogni *Covered Warrant* che verrà automaticamente esercitato secondo le presenti disposizioni.

3.1.2 Esercizio dei *Covered Warrants* di stile c.d. "Americano"

I *Covered Warrants* di stile americano possono essere esercitati in qualunque Data di Esercizio, durante il Periodo di Esercizio, mediante l'invio, tramite l'intermediario presso cui il Portatore detiene il proprio conto titoli, all'Agente di Liquidazione della Dichiarazione di Esercizio. Perchè tale giorno sia considerato una Data di Esercizio ai sensi del presente Regolamento occorre che l'Agente di Liquidazione riceva la Dichiarazione di Esercizio entro le ore 10:00 (ora dell'Europa Centrale, di seguito "**CET**", *Central European Time*) di tale giorno.

Nel caso di *Covered Warrants* su Azioni, la facoltà di esercizio anticipato dei *Covered Warrant* di stile c.d. americano è sospesa durante il Giorno di Negoziazione precedente alla data di stacco dei dividendi del Sottostante – come comunicata da Borsa Italiana S.p.A. - in base alle norme stabilite dal Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. per i contratti di opzione relativi al Sottostante medesimo. Le Dichiarazioni di Esercizio pervenute nel giorno in cui la facoltà di esercizio anticipato è sospesa, si considereranno effettuate il Giorno di Negoziazione immediatamente successivo.

La Dichiarazione di Esercizio deve contenere le seguenti informazioni:

- (1)** Serie, codice ISIN e numero di *Covered Warrants* da esercitare. Tale numero dovrà corrispondere al Lotto Minimo di Esercizio o a un suo multiplo;

- (2) numero di conto titoli del Portatore presso l'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. su cui i *Covered Warrants* sono depositati;
- (3) numero di conto corrente dell'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. su cui accreditare l'Importo di Liquidazione, al netto delle Spese;
- (4) nome, indirizzo e numero di telefono e di fax del Portatore.

Il modello di Dichiarazione di Esercizio è indicato al Capitolo VIII. In alternativa, può essere ritirato negli orari di apertura al pubblico, presso gli uffici dell'Agente e dell'Agente di Liquidazione.

Il Portatore, inoltre, dovrà, entro le ore 15:00 CET della medesima Data di Esercizio:

- (a) aver ottenuto - tramite l'intermediario presso cui detiene direttamente il proprio conto titoli – il trasferimento da parte dell'Agente per la Compensazione dei *Covered Warrants* che desidera esercitare sul conto n° 21054 intestato a Deutsche Bank S.p.A. presso lo stesso Agente per la Compensazione;

oppure

- (b) aver inviato - tramite un intermediario - via fax a Deutsche Bank S.p.A. la conferma dell'Agente per la Compensazione che (i) i *Covered Warrants* oggetto della Dichiarazione di Esercizio erano registrati su un conto presso l'Agente per la Compensazione e (ii) che l'Agente per la Compensazione ha provveduto al trasferimento irrevocabile dei *Covered Warrants* oggetto della Dichiarazione di Esercizio sul conto di cui alla lettera a) che precede.

Nel caso in cui una Dichiarazione di Esercizio pervenga dopo le ore 10:00 CET la Data di Esercizio si riterrà riferita al successivo Giorno Lavorativo, se esistente, purché i *Covered Warrants* risultino trasferiti sul conto di cui alla lettera a) che precede entro le ore 15:00 CET di tale successiva Data di Esercizio, secondo quanto sopra previsto sub lett. a) o b).

Con riferimento a quanto sopra, i *Covered Warrants* rispetto ai quali (i) l'Agente di Liquidazione durante il Periodo di Esercizio non abbia ricevuto la Dichiarazione di Esercizio, secondo le modalità di cui al presente articolo 3.1.2 entro le ore 10:00 CET del Giorno di Negoziazione immediatamente precedente la Data di Scadenza e/o (ii) non siano stati adempiuti gli oneri relativi al trasferimento dei *Covered Warrants* (secondo quanto sopra previsto sub lett. a) o b)), entro le ore 15:00 CET della medesima data, si considereranno automaticamente esercitati alla Data di Scadenza secondo le previsioni di cui all'articolo 3.1.1 delle Condizioni di Prodotto, a condizione che l'Importo di Liquidazione risulti positivo.

3.1.3 Rinuncia all'esercizio automatico

Nonostante quanto previsto al punto 3.1.1 che precede, il Portatore dei *Covered Warrants* avrà la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando una Dichiarazione di Rinuncia all'Agente di Liquidazione, tramite l'intermediario presso cui detiene il proprio conto titoli. Tale dichiarazione dovrà essere ricevuta dall'Agente di Liquidazione:

- (A) se *Covered Warrants* su Indice italiano, entro le ore **10:00** CET della Data di Valutazione specificata nella definizione di "Data di Valutazione" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;

- (B) **se Covered Warrants su un'Azione Italiana**: entro le ore **10:00** CET del Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione specificata nella definizione di "Data di Valutazione" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto
- (C) **in tutti gli altri casi**: entro le ore **17:00** CET del Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione specificata nella definizione di "Data di Valutazione" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto.

Non sarà valida ogni Dichiarazione di Rinuncia che non sia stata inviata nel rispetto del presente articolo e/o che non sia stata ricevuta dall'Agente di Liquidazione entro le ore sopra indicate.

La Dichiarazione di Rinuncia deve contenere le seguenti informazioni:

- (1) Serie, codice ISIN e numero dei *Covered Warrants* posseduti dal Portatore;
- (2) numero di *Covered Warrants*, pari almeno ad un Lotto Minimo di Esercizio o a multipli dello stesso - relativamente ai quali viene effettuata la rinuncia all'esercizio automatico;
- (3) numero di conto del Portatore presso l'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. su cui sono depositati i *Covered Warrants* oggetto di rinuncia; e
- (4) nome, indirizzo e numero di telefono e di fax del Portatore.

Il modello di Dichiarazione di Rinuncia è indicato al Capitolo VIII.

Se il diritto di rinuncia all'esercizio automatico non fosse validamente esercitato, troverà applicazione l'esercizio automatico dei *Covered Warrants* alla Data di Scadenza, secondo le modalità previste al punto 3.1.1.

La Dichiarazione di Rinuncia dovrà essere inviata via fax all'Agente di Liquidazione al seguente recapito: Deutsche Bank S.p.A., Direzione Generale - Ufficio Titoli, Piazza del Calendario 3 - 20126 Milano Tel 02-4024 3864 / Fax 02-4024 2790 - all'attenzione di Andrea Moioli.

La Dichiarazione di Rinuncia si intenderà ricevuta dall'Agente di Liquidazione all'orario indicato sul fax.

3.2 Liquidazione

Ogni Lotto Minimo di Esercizio di *Covered Warrants* conferisce al Portatore il diritto di ricevere dall'Emittente l'Importo di Liquidazione al netto delle Spese con valuta alla Data di Liquidazione.

In relazione all'esercizio automatico alla Data di Scadenza, il Portatore non sarà tenuto alla compilazione di una Dichiarazione di Esercizio e per ogni *Covered Warrant* avrà il diritto di ricevere dall'Emittente l'Importo di Liquidazione al netto delle Spese, con valuta alla relativa Data di Liquidazione.

Ai fini di cui alla presente Condizione di Prodotto e ai sensi di quanto segue, il pagamento dell'Importo di Liquidazione sarà effettuato da un Agente, per conto dell'Emittente, accreditando o trasferendo l'importo **(i)** nel caso in cui sia inviata una Dichiarazione di Esercizio, sul conto corrente del Portatore indicato nella medesima dichiarazione, o **(ii)** in caso di esercizio automatico a scadenza, sul conto dell'intermediario negoziatore del Portatore presso l'Agente per la Compensazione. Tale pagamento sarà effettuato secondo le procedure proprie dell'Agente per la Compensazione.

Tutti i pagamenti sono soggetti alle disposizioni in materia tributaria ed alle leggi applicabili nel luogo in cui il pagamento è effettuato in conformità alle previsioni di cui all'articolo 6 delle Condizioni Generali.

3.3 Dichiarazione di Esercizio e Dichiarazione di Rinuncia all'Esercizio

3.3.1 Valutazioni

La Dichiarazione di Esercizio incompleta o la Dichiarazione di Rinuncia incompleta o tardivamente inviata sarà considerata nulla ed inefficace. Qualsiasi valutazione circa la validità formale e sostanziale della Dichiarazione di Esercizio e della Dichiarazione di Rinuncia e circa la tardività dell'invio di quest'ultima verrà effettuata dall'Agente di Liquidazione ed avrà valore definitivo e vincolante per l'Emittente e per il Portatore. Le Dichiarazione di Esercizio ritenute, ai sensi di quanto precede, incomplete o non debitamente compilate e le Dichiarazioni di Rinuncia ritenute incomplete o non debitamente compilate o tardivamente inviate, saranno considerate nulle e inefficaci.

Nel caso in cui tale Dichiarazione di Esercizio o Dichiarazione di Rinuncia sia successivamente corretta in modo ritenuto soddisfacente dall'Agente di Liquidazione, la Dichiarazione di Esercizio o la Dichiarazione di Rinuncia, in tal modo modificata, verrà considerata come una nuova Dichiarazione di Esercizio o Dichiarazione di Rinuncia presentata al momento in cui le modifiche sopra menzionate sono ricevute dall'Agente di Liquidazione.

Laddove l'Agente di Liquidazione ritenga che la Dichiarazione di Esercizio o la Dichiarazione di Rinuncia sia invalida o incompleta, lo stesso si impegna a comunicare tale circostanza nel più breve tempo possibile al Portatore interessato.

3.3.2 Invio della Dichiarazione di Rinuncia e della Dichiarazione d'Esercizio

L'invio della Dichiarazione di Esercizio costituisce una decisione irrevocabile del Portatore di esercitare i *Covered Warrants* cui si riferisce.

L'invio della Dichiarazione di Rinuncia costituisce una decisione irrevocabile del Portatore di rinunciare all'esercizio automatico dei *Covered Warrants* cui si riferisce.

La Dichiarazione di Esercizio e/o la Dichiarazione di Rinuncia non potranno più essere ritirate dopo che siano state ricevute dall'Agente di Liquidazione. Successivamente all'invio della Dichiarazione di Esercizio e/o della Dichiarazione di Rinuncia, i *Covered Warrants*, cui la dichiarazione si riferisce, non potranno più essere trasferiti.

3.4 Responsabilità dell'Emittente, dell'Agente di Liquidazione e degli Agenti. Diritti sul Sottostante

In assenza di dolo o colpa grave, l'Emittente, l'Agente di Liquidazione, l'Agente di Calcolo ed ogni altro Agente non saranno in alcun modo responsabili per errori od omissioni nella determinazione e/o diffusione di dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da soggetti terzi e utilizzati ai sensi del presente Regolamento.

I calcoli e le determinazioni effettuati dall'Emittente, dall'Agente di Liquidazione, dall'Agente di Calcolo e, ove applicabile, da ogni altro Agente ai sensi del presente Regolamento avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori e per l'Emittente.

L'acquisto e/o il possesso dei *Covered Warrants* non conferisce al relativo Portatore alcun diritto sul Sottostante (sia esso di voto, di ripartizione degli utili o

altro) o su ogni altro tipo di bene in relazione al quale viene calcolato l'Importo di Liquidazione.

3.5 Spese

Tutte le Spese dovute in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio di ciascun *Covered Warrants* (compresi quelli dovuti all'intermediario negoziatore) saranno a carico del rispettivo Portatore.

3.6 Rischi di Esercizio e Liquidazione

L'esercizio e la liquidazione dei *Covered Warrants* sono soggetti a tutte le leggi, norme e procedure vigenti in materia alla Data d'Esercizio o, se del caso, alla Data di Liquidazione, così che l'Emittente, l'Agente di Liquidazione, l'Agente di Calcolo e/o ogni altro Agente non potranno essere ritenuti in alcun modo responsabili se, nonostante l'adozione di ogni ragionevole sforzo, sarà loro impossibile dare corso alle operazioni previste in conseguenza dell'osservanza di tali leggi, regolamenti o procedure. L'Emittente, l'Agente di Liquidazione, l'Agente di Calcolo e/o ogni altro Agente non potranno in alcun modo essere ritenuti responsabili di eventuali azioni o omissioni dell'Agente per la Compensazione per quel che riguarda l'adempimento dei doveri che allo stesso competono in relazione ai *Covered Warrants*.

3.7 Lotto di Esercizio

Il numero di *Covered Warrants* esercitati, come determinato dall'Agente di Calcolo, non potrà essere inferiore al Lotto Minimo di Esercizio o diverso da multipli interi dello stesso. Ogni tentativo di esercitare i *Covered Warrants* in violazione della presente disposizione sarà nullo e inefficace.

4. Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Rilevanti e rettifiche.

4.1 Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Rilevanti e rettifiche relativi ai Covered Warrant su Azioni

4.1.1 Definizioni

“**Altro Mercato Regolamentato**” indica, con riferimento ad un'Azione, un mercato regolamentato diverso dal Mercato di Riferimento in cui l'Azione è quotata;

“**Azione**” indica l'azione indicata ai sensi della definizione di “Sottostante” nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;

“**Caso di Fusione**” indica, con riferimento alle relative Azioni, ogni caso di (i) riclassificazione o scambio di tali Azioni a cui consegua il trasferimento di tutte dette Azioni in circolazione - ovvero l'impegno irrevocabile a trasferirle - ad un'altra persona fisica o giuridica; ovvero (ii) concentrazione o fusione in senso stretto o per incorporazione o scambio obbligatorio di Azioni tra la Società Emittente le Azioni e un'altra persona fisica o giuridica (ad esclusione di un'eventuale concentrazione o fusione in senso stretto o per incorporazione o scambio di azioni in cui detta Società Emittente le Azioni continui ad esistere come soggetto risultante dalla predetta fusione o concentrazione senza dar luogo a riclassificazione o scambio di tutte le suddette Azioni in circolazione); ovvero (iii) un'offerta di acquisto o di scambio, una sollecitazione, una proposta o ogni altro negozio simile da parte di una persona fisica o giuridica per acquistare o in altro modo ottenere il 100% delle Azioni in circolazione della Società Emittente le Azioni a cui consegua il trasferimento o un impegno irrevocabile a trasferire tutte le suddette Azioni (ad esclusione di quelle possedute o controllate dal soggetto che lancia l'offerta);

ovvero **(iv)** concentrazione o fusione in senso stretto o per incorporazione o scambio vincolante di azioni tra la Società Emittente le Azioni o società da questa controllate e un'altra persona giuridica, operazione a seguito della quale detta Società Emittente le Azioni continui ad esistere senza dar luogo a riclassificazione o scambio di tutte le suddette Azioni in circolazione, ma, piuttosto, operazione a seguito della quale le Azioni in circolazione (ad esclusione delle Azioni detenute o controllate da tale altra persona giuridica) nel periodo di tempo che immediatamente precede tale operazione rappresentino collettivamente meno del 50% delle Azioni in circolazione nel periodo di tempo immediatamente successivo alla stessa, purché, in ogni caso, la Data della Fusione corrisponda ad una data in cui l'Agente di Calcolo effettua una valutazione del Sottostante o sia a questa precedente ovvero, ove vi fosse più di una data in cui l'Agente di Calcolo effettua una valutazione del Sottostante, corrisponda alla data finale in cui l'Agente di Calcolo effettua una valutazione del Sottostante;

“**Data della Fusione**” indica, in relazione ad un Caso di Fusione, la data di efficacia della fusione, ovvero, nel caso in cui tale data non possa essere determinata secondo le leggi applicabili a tale Caso di Fusione, una diversa data indicata dall'Agente di Calcolo;

“**Evento Rilevante**” indica una o più delle seguenti circostanze:

1. il frazionamento, il raggruppamento o la riclassificazione delle Azioni (tranne che in Caso di Fusione) ovvero la distribuzione gratuita a favore degli attuali titolari, anche a titolo di dividendo, di una o più di tali Azioni, in occasione di assegnazioni di azioni gratuite, di aumenti di capitale a titolo gratuito o di analoghe forme di emissione;
2. la distribuzione o emissione a favore dei soci esistenti, anche a titolo di dividendo, **(i)** delle suddette Azioni, ovvero **(ii)** di altre quote di capitale sociale o di titoli attributivi del diritto alla corresponsione di dividendi e/o di proventi della liquidazione della Società Emittente le Azioni in misura paritaria o proporzionale tra i soci stessi, ovvero **(iii)** di quote di capitale o altri titoli di un'altra società a seguito di un'operazione di scorporo o transazioni simili, ovvero **(iv)** di ogni altra tipologia di titoli, di diritti o di *warrants* o di altri beni da assegnare a titolo oneroso (anche non per contanti) a un prezzo inferiore a quello corrente di mercato, secondo quanto l'Agente di Calcolo abbia a determinare;
3. un dividendo straordinario;
4. l'esercizio di una *call* da parte della Società Emittente le Azioni relativamente alle Azioni per le quali non sia stato interamente versato il prezzo;
5. il riacquisto di azioni proprie da parte o per conto della Società Emittente le Azioni (o società ad essa collegate) delle Azioni con gli utili o con capitale, indipendentemente dal fatto che il corrispettivo sia costituito da una somma di denaro in contanti, da strumenti finanziari o da altre utilità;
6. in relazione alla Società Emittente le Azioni, un evento che consista nel conferimento di diritti degli azionisti o che tali diritti vengano separati dalle azioni ordinarie o da altri tipi di azioni della Società Emittente le Azioni in base ad un piano di conferimento di diritti agli azionisti o ad un accordo volto a bloccare scalate ostili, che preveda, al verificarsi di determinati eventi, la distribuzione di azioni privilegiate, *warrants*, strumenti di debito o diritti

azionari a prezzi inferiori al loro valore di mercato come determinato dell'Agente di Calcolo;

7. ogni rimborso di diritti secondo quanto previsto al punto 6 che precede; o
8. ogni altro evento che potrebbe produrre un effetto di diluizione o di concentrazione o altro effetto sul valore teorico delle Azioni.

"Insolvenza" indica il caso in cui, a seguito di liquidazione volontaria o coattiva, di dichiarazione di fallimento o di insolvenza, di scioglimento o di analoghe procedure concorsuali cui sia sottoposta la Società Emittente le Azioni **(i)** sia disposto il trasferimento di tutte le Azioni della Società Emittente le Azioni ad un amministratore fiduciario, ad un liquidatore o ad altro soggetto con funzioni analoghe; ovvero **(ii)** la legge vieti ai detentori delle Azioni di trasferirle.

"Mercato Correlato" indica, con riferimento ad un'Azione, ogni mercato, borsa o sistema di quotazione nel quale le negoziazioni hanno un effetto significativo sul complessivo mercato dei contratti di opzione o *future* su tale Azione, il tutto secondo le determinazioni dell'Agente di Calcolo;

"Nazionalizzazione" indica la circostanza in cui tutte le Azioni ovvero tutto o una parte sostanziale del patrimonio della Società Emittente le Azioni siano oggetto di nazionalizzazione, di esproprio o comunque dell'obbligo di trasferimento a un'agenzia o a un'autorità governativa o ad un altro ente parastatale;

"Offerta Pubblica" indica un'offerta di acquisto, offerta pubblica, offerta di scambio, sollecitazione, proposta o un altro evento da parte di qualsiasi entità o soggetto che comporti l'acquisto da parte di tale entità o soggetto, o altrimenti comporti l'ottenimento o il diritto di ottenere per tale entità o soggetto, mediante conversione o altri mezzi, di più del 10 per cento e meno del 100 per cento dei diritti di voto in circolazione della Società Emittente le Azioni, come determinato dall'Agente di Calcolo, sulla base di quanto depositato presso le autorità regolamentari o gli enti di auto-regolamentazione o sulla base di altre informazioni che l'Agente di Calcolo ritenga rilevanti;

"Ora di Riferimento" indica, con riferimento, ad ogni Azione, l'ora a cui l'Agente di Calcolo si riferisce allo scopo di determinare il Prezzo di Riferimento;

"Revoca della Quotazione" indica, in relazione a ogni Azione che sia quotata in un Mercato di Riferimento, la comunicazione emessa da tale Mercato di Riferimento, sulla base delle regole di tale mercato con la quale si comunichi che le Azioni cessano (o cesseranno) di essere quotate o negoziate presso tale mercato (per qualsiasi ragione diversa del Caso di Fusione o Offerta Pubblica), se tali Azioni non vengono immediatamente quotate o negoziate in Altro Mercato Regolamentato che sia di gradimento dell'Agente di Calcolo;

"Società Emittente le Azioni" indica, con riferimento al Sottostante, la società che ha emesso tale Azione;

"Stato di Riferimento" indica:

- (i)** ogni Stato (o autorità politica o regolamentare) in cui la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione abbia corso legale; e
- (ii)** ogni Stato (od autorità politica o regolamentare) con cui il Sottostante o la Società Emittente le Azioni abbia un collegamento sostanziale; al fine di determinare quando si verifica tale collegamento, l'Agente di Calcolo può, senza alcuna limitazione, fare riferimento allo Stato in cui la Società

Emittente le Azione è stata costituita e/o ad ogni altro fattore che ritenga appropriato;

tutto come determinato dall'Agente di Calcolo.

I termini con iniziale in maiuscolo che non sono definiti in questo articolo 4.1.1 delle Condizioni di Prodotto avranno lo stesso significato agli stessi attribuito all'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto.

4.1.2 Eventi di Turbativa del Mercato relativi ai Covered Warrant su Azioni

Non appena possibile l'Agente di Calcolo darà notizia ai Portatori, con le modalità di cui all'articolo 4 delle Condizioni Generali, del verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato in una delle date in cui l'Agente di Calcolo medesimo avrebbe dovuto, ove non si fosse verificato un tale evento, rilevare il Livello di Riferimento di un'Azione ai sensi delle Condizioni di Prodotto.

Per "Evento di Turbativa del Mercato" relativamente ai *Covered Warrant* su Azioni si intende:

4.1.2.1 la mancata apertura del relativo Mercato di Riferimento o di qualsiasi Mercato Correlato per le negoziazioni durante le regolari sessioni di negoziazione in qualsiasi Giorno di Negoziazione; o

4.1.2.2 il verificarsi o il sussistere, in un Giorno di Negoziazione nell'orario che rappresenta per la relativa Azione l'Ora di Riferimento o in un qualsiasi momento nell'ora che precede l'Ora di Riferimento per la relativa Azione:

(A) di una sospensione o limitazione imposta (anche per motivi diversi da movimenti di prezzo eccedenti i limiti ammessi dal relativo Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato):

4.1.2.2.1 all'insieme delle contrattazioni su un Mercato di Riferimento; o

4.1.2.2.2 alle contrattazioni su un Mercato Correlato relative a contratti di opzione o *futures* su o collegati a un'Azione; o

4.1.2.2.3 alle contrattazioni in un Altro Mercato Regolamentato; o

(B) di un qualsiasi evento (diverso dall'evento descritto ai paragrafi 4.1.2.3 e 4.1.2.4 di seguito) che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità dei partecipanti al mercato in generale di effettuare sul Mercato di Riferimento transazioni sulla relativa Azione ovvero di ottenerne il rispettivo valore ovvero di effettuare su Mercato Correlato transazioni su contratti di opzione o *futures* su o in relazione a tale Azione ovvero di ottenerne il rispettivo valore; o

4.1.2.3 la chiusura in un Giorno di Negoziazione del Mercato di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura, ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dal Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (**aa**) del normale orario di chiusura di tale Mercato di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero

(bb) se precedente, del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sul Mercato di Riferimento o sul Mercato Correlato all'Orario di Riferimento in tale Giorno di Negoziazione. Per **"Orario di Chiusura"** si intende l'orario giornaliero programmato per la chiusura del Mercato di Riferimento o del Mercato Correlato; in tale orario non rientrano le sessioni di negoziazione *after hours* ed ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione; ovvero

4.1.2.4 la dichiarazione di una moratoria generale relativamente ad attività bancarie in qualsiasi Stato di Riferimento,

Qualora il Mercato di Riferimento si trovi, come specificato alla sezione 3 "Caratteristiche dei Covered Warrants" delle relative Condizioni Definitive, in un paese c.d. emergente, aggiungere:

4.1.2.5 qualora la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione, il verificarsi in qualsiasi momento di un evento che, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, ha l'effetto di impedire, limitare o ritardare l'Emittente nel:

(A) convertire la Valuta di Riferimento nella Valuta di Liquidazione attraverso i canali legali ordinari o trasferire in, o da, qualsiasi Stato di Riferimento qualsiasi delle due valute, a causa dell'imposizione da parte di tale Stato di Riferimento di qualsiasi limitazione che riduca o proibisca tale conversione o trasferimento, a seconda del caso; ovvero

(B) convertire la Valuta di Riferimento nella Valuta di Liquidazione almeno ad un tasso che sia tanto favorevole quanto il tasso applicato da entità situate nello Stato di Riferimento; o

(C) trasferire la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione da conti aperti in qualsiasi Stato di Riferimento a conti aperti al di fuori di tale Stato di Riferimento; o

(D) trasferire la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione tra conti aperti in qualsiasi Stato di Riferimento o ad un soggetto non residente in tale Stato di Riferimento; o

4.1.2.6 uno Stato di Riferimento **(aa)** imponga dei controlli o annunci la sua intenzione di imporre una restrizione, o **(bb)(i)** dia esecuzione o annunci di eseguire o **(ii)** cambi o annunci la sua intenzione di modificare l'interpretazione o l'amministrazione di qualsiasi legge o regolamento, se, nella determinazione dell'Agente di Calcolo sia probabile che quanto sopra infici la capacità dell'Emittente di acquistare, detenere, trasferire o ottenere o altrimenti di effettuare transazioni in relazione a tale Azione]

se, nella determinazione effettuata dall'Agente di Calcolo gli eventi sopra descritti sono rilevanti. Nella valutazione di cosa è "rilevante" l'Agente di Calcolo potrà avere riguardo ad ogni avvenimento che a sua ragionevole discrezione ritenga appropriato.

4.1.3 **Eventi Rilevanti, rettifiche, mancata emissione, estinzione anticipata, Caso di Fusione, Revoca della Quotazione,**

Nazionalizzazione e Insolvenza, Offerta Pubblica relativi ai *Covered Warrants* su Azioni

4.1.3.1 Le rettifiche di seguito descritte saranno volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi originati dagli Eventi Rilevanti.

A seguito del verificarsi di un Evento Rilevante, spetta all'Agente di Calcolo stabilire se tale Evento Rilevante abbia un effetto di diluizione o di concentrazione sul valore teorico delle Azioni e, in caso affermativo, procedere

- (A)** ad apportare, ove necessario, l'eventuale rettifica ad una o più Condizioni del Regolamento nella misura da questi ritenuta idonea per tener conto dell'effetto di diluizione o di concentrazione in ipotesi, e
- (B)** a fissare la data di decorrenza della rettifica stessa.

L'Agente di Calcolo avrà, ove applicabile, la facoltà, ma non l'obbligo, di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica utilizzati da un Mercato Correlato in relazione a tale Evento Rilevante sui contratti di opzione o future sulla medesima Azione trattata su quel Mercato Correlato.

L'Agente di Calcolo darà comunicazione dell'Evento Rilevante e della rettifica necessaria il prima possibile e comunque prima che la rettifica diventi effettiva, ai sensi del Regolamento di Borsa ai Portatori come previsto dall'articolo 4 delle Condizioni Generali, esplicitando il contenuto della modifica apportata al regolamento e fornendo sinteticamente gli estremi dell'Evento Rilevante in questione.

4.1.3.2 Qualora, in relazione a un'Azione, si verifichi la Revoca della Quotazione, un'ipotesi di Nazionalizzazione, un'ipotesi di Insolvenza, un Caso di Fusione o Offerta Pubblica, l'Emittente potrà

- (A)** richiedere all'Agente di Calcolo di apportare, ove necessario, l'eventuale rettifica ad una o più Condizioni del Regolamento nella misura da questi ritenuta idonea per tener conto della Revoca della Quotazione o della Nazionalizzazione, a seconda del caso, e di fissare la data di decorrenza della rettifica stessa. L'Agente di Calcolo avrà, ove applicabile, la facoltà, ma non l'obbligo, di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica utilizzati da un Mercato Correlato in relazione a tale Revoca della Quotazione o Nazionalizzazione sui contratti di opzione sulla medesima Azione trattata su quel Mercato Correlato;
- (B)** estinguere anticipatamente i *Covered Warrants* mediante comunicazione ai Portatori secondo quanto disposto all'articolo 4 delle Condizioni Generali. In caso di estinzione anticipata dei *Covered Warrants*, l'Emittente corrisponderà ai Portatori, per ciascun *Covered Warrant* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dei *Covered Warrants* tenuto in considerazione la Revoca della Quotazione o la Nazionalizzazione, a seconda del caso, il tutto secondo quanto determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede e secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento sarà

effettuato con le modalità che verranno comunicate ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali. In tal caso ogni altro obbligo dell'Emittente in relazione ai *Covered Warrants* si intenderà venuto meno;

- (C) a seguito di qualsiasi rettifica dei termini di regolamento delle opzioni delle Azioni negoziate in tale/i mercato/i o sistema/i di negoziazione o sistema/ii di quotazione come determinato dall'Agente di Calcolo a sua ragionevole discrezione (la "**Fonte di Riferimento delle Opzioni**"), richiedere che l'Agente di Calcolo esegua una corrispondente rettifica a ciascuna o più Condizioni, e tale rettifica sarà effettiva dalla data che l'Agente di Calcolo determini che sia la data di efficacia della corrispondente rettifica fatta dalla Fonte di Riferimento delle Opzioni. Se le opzioni sulle Azioni non sono negoziate sulla Fonte di Riferimento delle Opzioni, l'Agente di Calcolo effettuerà tale (eventuale) rettifica, a ciascuna o più delle Condizioni come l'Agente di Calcolo ritenga appropriato, con riferimento alle regole e agli (eventuali) precedenti stabiliti dalla Fonte di Riferimento delle Opzioni, per dar conto del Caso di Fusione, Offerta Pubblica, Revoca della Quotazione, Nazionalizzazione o Insolvenza, a seconda dei casi, che nella determinazione dell'Agente di Calcolo potrebbero aver dato origine ad una rettifica dalla Fonte di Riferimento delle Opzioni se tali opzioni fossero così negoziate.

Nei casi di estinzione anticipata di cui sopra, l'Emittente provvederà a corrispondere a ciascun Portatore, per ciascun *Covered Warrant* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dei *Covered Warrants* tenuto in considerazione l'evento che ha dato luogo all'estinzione anticipata, il tutto secondo quanto determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede e secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento sarà effettuato con le modalità che verranno comunicate ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali. In tal caso ogni altro obbligo dell'Emittente in relazione ai *Covered Warrants* si intenderà venuto meno.

L'Agente di Calcolo, su richiesta scritta dell'Emittente, comunicherà non appena possibile ai Portatori ogni decisione assunta entro la data in cui tale richiesta è ricevuta, ai sensi del presente articolo 4 delle Condizioni di Prodotto. Ogni documento relativo a tale decisione sarà messo a disposizione dei Portatori dall'Agente di Calcolo.

4.2 Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Rilevanti e rettifiche relative ai *Covered Warrants* su Indici

4.2.1 Definizioni

"**Elemento Costitutivo dell'Indice**" indica, con riferimento a ciascun Indice, le azioni, i fondi, le merci, le obbligazioni e le valute facenti parte di tale Indice nel periodo di riferimento;

"**Indice**" indica l'indice indicato ai sensi della definizione di "Sottostante" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;

"**Mercato Correlato**" indica, con riferimento a un Indice o ad un Elemento Costitutivo dell'Indice, ogni mercato regolamentato in cui sono trattati i contratti di

opzione o *future* su tale Indice o Elemento Costitutivo dell'Indice, come stabilito dell'Agente di Calcolo;

“Mercato di Riferimento” (i) con riferimento ad un Indice, si rinvia alla definizione contenuta nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto e **(ii)** con riferimento ad un Elemento Costitutivo dell'Indice, indica il/i mercato/i di riferimento che l'Agente di Calcolo ritenga adatto/i alla valutazione di tale Elemento Costitutivo dell'Indice per poter determinare il Livello di Riferimento;

“Ora di Riferimento” indica, con riferimento ad un Indice o un Elemento Costitutivo dell'Indice, l'ora in cui il relativo Sponsor dell'Indice stabilisce il livello o il prezzo di tale Indice o Elemento Costitutivo dell'Indice al fine di determinare il Livello di Riferimento;

“Sponsor dell'Indice” indica la società che calcola e gestisce l'Indice o l'Indice Asiatico, indicata nella definizione di “Sponsor dell'Indice” nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;

“Stato di Riferimento” indica:

- (i) ogni Stato (o autorità politica o regolamentare) in cui la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione abbia corso legale; e
- (ii) ogni Stato (od autorità politica o regolamentare) con cui un Indice o un Elemento Costitutivo dell'Indice abbia un collegamento sostanziale; al fine di determinare quando si verifica tale collegamento, l'Agente di Calcolo può, senza alcuna limitazione, fare riferimento allo Stato in cui l'Indice è calcolato o pubblicato, ovvero lo Stato in cui la società emittente del relativo elemento costitutivo è stata costituita e/o ad ogni altro fattore che ritenga appropriato;

tutto come determinato dall'Agente di Calcolo;

“Valuta di Riferimento” (i) con riferimento all'Indice, la divisa di denominazione del Sottostante indicata nella definizione di “Valuta di Riferimento” nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto e **(ii)** con riferimento a un Elemento Costitutivo dell'Indice, indica la valuta di denominazione o di quotazione di tale Elemento Costitutivo dell'Indice ovvero la valuta che con ciascuno di tali elementi, come del caso, presenta il collegamento più stretto, secondo quanto stabilito dall'Agente di Calcolo.

I termini con iniziale in maiuscolo che non sono definiti in questo articolo 4.2.1 delle Condizioni di Prodotto avranno lo stesso significato agli stessi attribuito all'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto.

4.2.2 Eventi di Turbativa del Mercato relativi ai *Covered Warrants* su Indici

Non appena possibile l'Agente di Calcolo darà notizia ai Portatori, con le modalità di cui all'articolo 4 delle Condizioni Generali, del verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato in una delle date in cui l'Agente di Calcolo medesimo avrebbe dovuto, ove non si fosse verificato un tale evento, rilevare il livello di un Indice ai sensi delle Condizioni di Prodotto.

Per **“Evento di Turbativa del Mercato”** relativamente ai *Covered Warrants* su Indici si intende:

- 4.2.2.1 (A)** qualora il relativo Indice non sia un Indice i cui Elementi Costitutivi siano negoziati in Mercati di Riferimento diversi, la mancata apertura del relativo Mercato di Riferimento o di qualsiasi Mercato Correlato per le negoziazioni durante i normali orari di apertura in qualsiasi Giorno di Negoziazione; o

- (B)** qualora il relativo Indice sia un Indice i cui Elementi Costitutivi siano negoziati in Mercati di Riferimento diversi,
- (i) la mancata pubblicazione da parte del relativo Sponsor dell'Indice di pubblicare il livello dell'Indice; o
 - (ii) la mancata apertura del Mercato Correlato per le negoziazioni durante i normali orari di apertura,
- in qualsiasi Giorno di Negoziazione; o

4.2.2.2 il verificarsi o il sussistere, in un Giorno di Negoziazione nell'orario che per il relativo Indice o Elemento Costitutivo dell'Indice rappresenta l'Ora di Riferimento o in un qualsiasi momento nell'ora che precede l'Ora di Riferimento per il relativo Indice o Elemento Costitutivo dell'Indice:

- (A)** di una sospensione o limitazione imposta (anche per motivi diversi da movimenti di prezzo eccedenti i limiti ammessi dal relativo Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato):
- (i)** all'insieme delle contrattazioni su un Mercato di Riferimento; o
 - (ii)** alle contrattazioni su un Mercato Correlato relative a contratti di opzione o *futures* su o collegati a un Indice o ad un Elemento Costitutivo dell'Indice che rappresenti il 20% o più del livello del relativo Indice; o
 - (iii)** alle contrattazioni in un qualsiasi mercato sul quale un Elemento Costitutivo dell'Indice che rappresenti il 20% o più del livello del relativo Indice sia quotato o negoziato; o
- (B)** di un qualsiasi evento (diverso da un evento descritto nel paragrafo 4.2.2.3 di seguito) che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità in genere dei partecipanti al mercato di effettuare su un Mercato di Riferimento transazioni sul relativo Indice o Elemento Costitutivo dell'Indice che rappresenti il 20% o più del livello del relativo Indice ovvero di ottenerne il rispettivo valore ovvero di effettuare su un Mercato Correlato transazioni su contratti di opzione o *futures* su o in relazione a tale Indice o Elemento Costitutivo dell'Indice che rappresenti il 20% o più del livello del relativo Indice ovvero di ottenerne il rispettivo valore;

4.2.2.3 la chiusura in un Giorno di Negoziazione del Mercato di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato relativo ad un Indice o Elemento Costitutivo dell'Indice che rappresenti il 20% o più del livello del relativo Indice anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura, ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dal Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima **(aa)** del normale orario di chiusura di tale Mercato di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero **(bb)** se precedente, del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sul Mercato di Riferimento o sul Mercato Correlato all'Ora di Riferimento in tale Giorno di Negoziazione. Per "**Orario di Chiusura**" si intende l'orario giornaliero

programmato per la chiusura del Mercato di Riferimento o del Mercato Correlato; in tale orario non rientrano le sessioni di negoziazione *after hours* ed ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione;

Al fine di determinare in qualunque momento l'occorrenza di un Evento di Turbativa del Mercato in relazione ad un Elemento Costitutivo dell'Indice, se un Evento di Turbativa del Mercato si verifica in relazione a tale Elemento Costitutivo dell'Indice in quel momento allora la relativa percentuale di partecipazione di tale Elemento Costitutivo dell'Indice al livello di tale Indice dovrà basarsi sul confronto fra **(aa)** la porzione del livello di tale Indice attribuibile a tale Elemento Costitutivo dell'Indice, e **(bb)** il livello complessivo di tale Indice, in ciascun caso immediatamente prima del verificarsi di tale Evento di Turbativa del Mercato, o se il relativo Indice sia un Indice i cui Elementi Costitutivi siano negoziati in Mercati di Riferimento diversi, usando la ponderazione ufficiale di apertura, come pubblicata dal relativo Sponsor dell'Indice come parte dei dati di apertura del mercato; ovvero

4.2.2.4 la dichiarazione di una moratoria generale relativamente ad attività bancarie in qualsiasi Stato di Riferimento,

[Qualora il Mercato di Riferimento si trovi, come specificato alla sezione 3 "Caratteristiche dei Covered Warrants" delle relative Condizioni Definitive, in un paese c.d. emergente, aggiungere:]

4.2.2.5 Nel caso in cui la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione per un Indice o per un Elemento Costitutivo dell'Indice, il verificarsi in qualsiasi momento di un evento che, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, ha l'effetto di impedire, limitare o ritardare l'Emittente nel:

- (A)** convertire la Valuta di Riferimento nella Valuta di Liquidazione attraverso i canali legali ordinari o trasferire in, o da, qualsiasi Stato di Riferimento qualsiasi delle due valute, a causa dell'imposizione da parte di tale Stato di Riferimento di qualsiasi limitazione che riduca o proibisca tale conversione o trasferimento, a seconda del caso; ovvero
- (B)** convertire la Valuta di Riferimento nella Valuta di Liquidazione almeno ad un tasso che sia tanto favorevole quanto il tasso applicato da entità situate nello Stato di Riferimento; o
- (C)** trasferire la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione da conti aperti in qualsiasi Stato di Riferimento a conti aperti al di fuori di tale Stato di Riferimento; o
- (D)** trasferire la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione tra conti aperti in qualsiasi Stato di Riferimento o ad un soggetto non residente in tale Stato di Riferimento; o

4.2.2.6 uno Stato di Riferimento **(aa)** imponga una restrizione o annunci la sua intenzione di imporre una restrizione, o **(bb)(i)** dia esecuzione o annunci la sua intenzione di eseguire, o **(ii)** cambi o annunci la sua intenzione di modificare l'interpretazione o applicazione di qualsiasi legge o regolamento, se, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, sia

probabile che quanto sopra infici la capacità dell'Emittente di acquisire, possedere, trasferire o ottenere tale Indice o altrimenti eseguire operazioni connesse a tale Indice],

se, nella determinazione effettuata dall'Agente di Calcolo, gli eventi sopra descritti sono rilevanti. Nella valutazione di cosa è "rilevante" l'Agente di Calcolo potrà avere riguardo ad ogni avvenimento che a sua ragionevole discrezione ritenga appropriato.

4.2.3 Eventi Rilevanti, rettifiche, mancata emissione ed estinzione anticipata relativi ai *Covered Warrants* su Indici

L'Agente di Calcolo darà notizia ai Portatori, non appena possibile e in ottemperanza alla Condizione Generale 4, di ogni decisione assunta ai sensi dei punti che seguono.

4.2.3.1 Se un Indice:

- (A)** non è calcolato e comunicato dal relativo Sponsor dell'Indice, ma viene calcolato e pubblicato da uno Sponsor Successivo ritenuto idoneo dall'Agente di Calcolo; o
- (B)** viene sostituito da un successivo indice che utilizzi, secondo l'Agente di Calcolo, formula e metodi di calcolo uguali o simili a quelli utilizzati per il calcolo dell'Indice,

allora, in ciascun caso, quell'Indice sarà l'indice come calcolato e comunicato da tale Sponsor Successivo o indice successivo, a seconda del caso e, ove necessario, come determinato dall'Agente di Calcolo, moltiplicato per un coefficiente di adeguamento che assicuri la continuità con l'Indice indicato originariamente.

4.2.3.2 Se il relativo Sponsor dell'Indice o, ove applicabile, lo Sponsor Successivo: **(aa)** apporta – o comunica che apporterà – una modifica rilevante alla formula del rispettivo Indice o, comunque (salvo che si tratti di modifiche alla formula che si rendano necessarie per mantenere l'Indice a seguito di modifiche alle azioni che lo compongono, capitalizzazione o altri eventi simili) (una "**Modifica dell'Indice**"), o **(bb)** cancelli definitivamente quell'Indice (una "**Cancellazione dell'Indice**"), o **(cc)** non riesca a calcolare e comunicare tale Indice ("**Turbativa dell'Indice**") e, in ciascuna ipotesi, non trovino applicazione le Condizioni di Prodotto 4.2.3.1(A) o 4.2.3.1(B), allora l'Emittente potrà annullare i *Covered Warrants*, dandone la relativa comunicazione ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali. In caso di annullamento dei *Covered Warrants*, l'Emittente corrisponderà ai Portatori, per ciascun *Covered Warrant* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dei *Covered Warrants* tenendo in considerazione la Modifica dell'Indice, la Cancellazione dell'Indice o la Turbativa dell'Indice il tutto secondo quanto determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede e secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento sarà effettuato con le modalità che verranno comunicate ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali. In tal caso ogni altro obbligo dell'Emittente in relazione ai *Covered Warrants* aventi come sottostante l'Indice in relazione al quale si è verificato un Evento Rilevante si intenderà venuto meno.

L'Emittente darà comunicazione di tale sostituzione ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali.

L'Agente di Calcolo, su richiesta scritta dell'Emittente, comunicherà non appena possibile ai Portatori ogni decisione assunta entro la data in cui tale richiesta è ricevuta, ai sensi del presente articolo 4 delle Condizioni di Prodotto. Ogni documento relativo a tale decisione sarà messo a disposizione dei Portatori dall'Agente di Calcolo.

4.3 Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Rilevanti e rettifiche relative ai Covered Warrants su Tassi di Cambio

4.3.1 Definizioni

"Altro Mercato" indica, rispetto ad un Tasso di Cambio Sottostante, ogni mercato, sistema di quotazione o di scambi diverso dal Mercato di Riferimento sulla quale il Tasso di Cambio Sottostante rilevante viene quotato o negoziato;

"Divisa di Riferimento" indica, rispetto ad un Tasso di Cambio Sottostante, ciascuna valuta indicata in tale Tasso di Cambio Sottostante;

"Livello di Riferimento" si rinvia alla definizione di cui all'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;

"Mercato Correlato" indica, salvo diversa definizione contenuta nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto, con riferimento ad un Tasso di Cambio Sottostante, ogni mercato regolamentato, ogni sistema di negoziazione o di quotazione in cui sono trattati i contratti di opzione o future sul Tasso di Cambio Sottostante rilevante, come stabilito dell'Agente di Calcolo;

"Mercato di Riferimento" si rinvia alla definizione di cui all'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;

"Ora di Riferimento" indica, con riferimento al Tasso di Cambio Sottostante, l'ora in cui l'Agente di Calcolo stabilisce il livello di tale Tasso di Cambio Sottostante ai fini della determinazione del Livello di Riferimento;

"Stato di Riferimento" indica rispetto a ciascun Tasso di Cambio Sottostante:

- (i) ogni Stato (o autorità politica o regolamentare) in cui una Divisa di Riferimento di tale Tasso di Cambio Sottostante o la Valuta di Liquidazione abbia corso legale; e
- (ii) ogni Stato (od autorità politica o regolamentare) con cui la Divisa di Riferimento di tale Tasso di Cambio Sottostante, o il Mercato di Riferimento, abbia un collegamento sostanziale; al fine di determinare cosa debba intendersi per collegamento sostanziale, l'Agente di Calcolo può, senza alcuna limitazione, fare riferimento a quei fattori che ritenga appropriati;

il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo;

"Prima Valuta" indica la valuta che appare nella prima posizione di un Tasso di Cambio Sottostante;

"Seconda Valuta" indica la valuta che appare nella seconda posizione di un Tasso di Cambio Sottostante;

"Tasso di Cambio Sottostante" si rinvia alla definizione di cui all'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;

"Valuta di Liquidazione" si rinvia alla definizione dell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto.

4.1.2 Evento di Turbativa del Mercato

Non appena possibile l'Agente di Calcolo darà notizia ai Portatori, con le modalità di cui all'articolo 4 delle Condizioni Generali, del verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato in una delle date in cui l'Agente di Calcolo medesimo avrebbe dovuto, ove non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato, stabilire il livello di un Tasso di Cambio Sottostante nella Valuta di Liquidazione.

Per "**Evento di Turbativa del Mercato**" si intende:

- (i) laddove il Mercato di Riferimento di un Tasso di Cambio Sottostante sia una borsa valori, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione, come determinato dall'Agente di Calcolo,

4.1.2.1 il verificarsi o il sussistere, in un Giorno di Negoziazione nell'Ora Rilevante per tale Tasso di Cambio Sottostante o in un qualsiasi momento nell'ora che precede l'Ora Rilevante per tale Tasso di Cambio Sottostante:

- (A) di una sospensione o limitazione imposta (anche per motivi diversi da movimenti di prezzo eccedenti i limiti ammessi dal relativo Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato o per altra ragione):

4.1.2.1.1 alle contrattazioni aventi oggetto una Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella rispettiva Prima Valuta, effettuate sul Mercato di Riferimento o su un Altro Mercato; o

4.1.2.1.2 alle contrattazioni su opzioni o *futures* aventi oggetto una Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella rispettiva Prima Valuta, effettuate su un Mercato Correlato; o

- (B) di un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità in genere dei partecipanti al mercato di effettuare su un Mercato di Riferimento transazioni su una Seconda Valuta, relative alla sua conversione in una Prima Valuta, ovvero di ottenerne il rispettivo valore di mercato ovvero di effettuare su un Mercato Correlato transazioni su contratti di opzione o futures su o in relazione a tale Seconda Valuta, per la sua conversione in una Prima Valuta, ovvero di ottenerne il rispettivo valore; o

4.1.2.2 la chiusura in un Giorno di Negoziazione del Mercato di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dal Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato, a seconda dei casi, almeno un'ora prima (aa) del normale orario di chiusura di tale Mercato di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero, se precedente (bb) del termine ultimo (ove applicabile) per la presentazione degli ordini da eseguire sul Mercato di Riferimento o sul Mercato Correlato al Momento Rilevante di tale Giorno di Negoziazione. Per "**Orario di Chiusura**" si intende l'orario giornaliero infra-settimanale programmato per la chiusura

del Mercato di Riferimento o del Mercato Correlato; in tale orario non rientrano le sessioni di negoziazione *after hours* ed ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione; o

4.1.2.3 la dichiarazione di una moratoria generale in relazione alle attività bancarie in qualsiasi **Stato di Riferimento**;

(ii) nel caso in cui il Mercato di Riferimento di un qualsiasi Tasso di Cambio Sottostante non sia una borsa valori, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione come determinato dall'Agente di Calcolo:

4.1.2.4 l'impossibilità per l'Agente di Calcolo di determinare, per cause di forza maggiore, il prezzo o il valore (o un elemento di tale prezzo o valore) di una Seconda Valuta nella relativa Prima Valuta facendo riferimento a tale Mercato di Riferimento nel modo indicato nella definizione di "Livello di Riferimento" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto o nelle "Informazioni relative al Sottostante", o altrimenti secondo le regole o le procedure normali o riconosciute di determinazione di tale prezzo o valore (sia a causa della mancata pubblicazione di tale prezzo o valore o per altro motivo); o

4.1.2.5 qualsiasi evento, descritto nell'articolo 4.1.2.3 di cui sopra in relazione a tale Tasso di Cambio Sottostante

in entrambi i casi (i) e (ii) di cui sopra, se, a giudizio dell'Agente di Calcolo, gli eventi di cui sopra sono rilevanti. Nella valutazione di cosa sia "rilevante" l'Agente di Calcolo potrà prendere in considerazione quelle circostanze che ritiene appropriate secondo la sua ragionevole discrezione.

4.1.3 Rettifiche

Nel caso in cui una Seconda Valuta - in quanto valuta avente corso legale nel paese o nella giurisdizione ovvero nei paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento - venga sostituita da altra valuta o fusa con altra valuta al fine di dare luogo ad una valuta comune (tale valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicato come la "**Nuova Divisa di Riferimento**") e non trovino applicazione le disposizioni di cui all'articolo 4.1.4 delle Condizioni di Prodotto, tale Seconda Valuta, nell'ambito del Tasso di Cambio Sottostante, sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento (il tasso di cambio risultante è di seguito indicato come "**Nuovo Tasso di Cambio Sottostante**") fermo restando che il Nuovo Tasso di Cambio Sottostante sarà calcolato sulla base del numero di unità della Nuova Divisa di Riferimento stabilito sulla base della conversione del numero di unità della Seconda Valuta utilizzate per la determinazione del precedente Tasso di Cambio Sottostante nella Nuova Divisa di Riferimento, utilizzando il tasso di cambio applicabile a tale conversione, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo.

4.1.4 Eventi di Estinzione Anticipata

4.1.4.1 Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e non trovino applicazione le disposizioni di cui all'articolo 4.5.3 delle Condizioni di Prodotto, ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o

ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi dell'articolo 4.5.3 delle Condizioni di Prodotto, o

- 4.1.4.2 laddove il Mercato di Riferimento di ciascun Tasso di Cambio Sottostante sia un mercato, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione, nel caso in cui il Mercato di Riferimento comunichi che, secondo le sue regole, il tasso di cambio tra la relativa Prima Valuta e la Seconda Valuta cessi (o cesserà in futuro) di essere quotato, negoziato o pubblicamente calcolato sul Mercato di Riferimento per qualsiasi ragione e non sia immediatamente ri-quotato, ri-negoziato o pubblicamente ricalcolato su un mercato, sistema di quotazione o di negoziazione riconosciuto da parte dell'Agente di Calcolo ("**Termine della Negoziazione**"),

(tali eventi sono di seguito indicati come "**Eventi di Estinzione Anticipata**")

l'Emittente potrà annullare i *Covered Warrants* dando comunicazione per iscritto ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto.

Nel caso in cui i *Covered Warrants* vengano così annullati, l'Emittente corrisponderà un importo a ciascun Portatore rispetto a ciascun *Covered Warrant* posseduto da tale Portatore che corrisponderà al valore di mercato del *Covered Warrant*, tenendo in considerazione il rispettivo Evento di Annullamento, come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'art. 4 delle Condizioni Generali.

L'Agente di Calcolo, al verificarsi di un Evento di Annullamento, darà comunicazione del verificarsi di un Evento di Annullamento non appena possibile ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali.

Tuttavia, i Portatori devono essere a conoscenza del fatto che possono verificarsi dei ritardi tra il momento in cui tali Eventi si verificano ed il momento in cui gli stessi vengono riportati ai Portatori.

5. Legge applicabile e foro competente

I *Covered Warrants* sono regolati dalla legge tedesca.

Per ogni controversia relativa ai *Covered Warrants* il foro competente è quello di Francoforte sul Meno (Germania) ovvero, ove il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3, D.lgs. n. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

(II) CONDIZIONI GENERALI

1. Carattere contrattuale dei *COVERED WARRANTS*

I diritti connessi ai *Covered Warrants* costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente e si collocano *pari passu* nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, dirette, chirografarie e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge. I *Covered Warrants* non sono assistiti da alcuna garanzia, né reale né personale.

2. Estinzione anticipata e rimborso

L'Emittente estinguerà anticipatamente, a sua discrezione, i *Covered Warrants* nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai *Covered Warrants* sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui *Covered Warrants*. L'Emittente potrà estinguere anticipatamente i *Covered Warrants* inviando una comunicazione ai Portatori secondo quanto previsto all'art. 4 delle Condizioni Generali.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *Covered Warrant* secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi del Regolamento, per ogni *Covered Warrant* detenuto e annullato un importo corrispondente al valore di mercato dello stesso, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'art. 4 delle Condizioni Generali.

3. Acquisti di *Covered Warrants* da parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i *Covered Warrants* sul mercato, anche tramite offerte pubbliche di acquisto, o per trattativa privata e potrà detenere, rivendere o procedere all'annullamento dei *Covered Warrants* così acquistati.

4. Comunicazioni

4.1 Validità delle comunicazioni

Ogni comunicazione diretta ai Portatori si intenderà valida se (i) pubblicata sul sito internet www.x-markets.it per tutto il tempo in cui la relativa Serie non sarà ammessa a quotazione, e non anche, per esempio, tramite avviso di borsa; (ii) effettuata tramite Borsa Italiana S.p.A. a seguito dell'ammissione a quotazione della relativa Serie e, comunque, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

5. Nomina e revoca degli Agenti, dell'Agente di Calcolo, dell'Agente di Liquidazione, determinazioni e modifiche

5.1 Agente

L'Emittente si riserva il diritto di sostituire o revocare il mandato all'Agente ovvero di nominare ulteriori Agenti purché, per quanto riguarda l'Agente Principale, la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina di un nuovo Agente Principale.

La comunicazione relativa alla nomina, sostituzione o revoca dell'Agente deve essere effettuata ai Portatori secondo le disposizioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

L'Agente agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

5.2 Agente di Calcolo

L'Emittente assume i doveri di agente di calcolo (l'“**Agente di Calcolo**”, definizione che comprende anche eventuali agenti di calcolo successivamente nominati), salvo che non decida di nominare un nuovo Agente di Calcolo, secondo le disposizioni qui di seguito riportate.

L'Emittente, inoltre, si riserva il diritto di nominare un nuovo ente che svolga le funzioni di Agente di Calcolo, purché la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina del nuovo Agente di Calcolo.

La nomina, sostituzione o revoca deve essere comunicata ai Portatori secondo le disposizioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

L'Agente di Calcolo (ad esclusione del caso in cui tale ruolo venga svolto dall'Emittente stesso) agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

Qualora lo ritenga opportuno, l'Agente di Calcolo può, con il consenso dell'Emittente, delegare le proprie attività ad un soggetto terzo. L'eventuale delega non implica esonero o limitazione della responsabilità dell'Agente di Calcolo.

5.3 Agente di Liquidazione

L'Emittente si riserva il diritto di sostituire o revocare il mandato all'Agente di Liquidazione ovvero di nominare ulteriori Agenti di Liquidazione, purché la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina in Italia di un nuovo Agente di Liquidazione.

La comunicazione relativa alla nomina, sostituzione o revoca dell'Agente di Liquidazione deve essere effettuata ai Portatori secondo le disposizioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

L'Agente di Liquidazione agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

5.4 Modifiche al Regolamento

L'Emittente potrà apportare modifiche al Regolamento senza necessità di ottenere il preventivo consenso dei Portatori e con le modalità che riterrà ragionevolmente opportune, purché tali modifiche non peggiorino i diritti o gli interessi dei Portatori e siano intese a correggere un errore manifesto o acclarato ovvero finalizzate a eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo.

La comunicazione relativa a tale modifica deve essere effettuata al Portatore secondo le disposizioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

6. Imposte e tasse

Le spese a carico del Portatore sono quelle previste nella definizione di “Spese” contenuta nel Regolamento. I pagamenti derivanti dall'esercizio dei *Covered Warrants* sono soggetti alla normativa fiscale o di altra natura applicabile (incluse ove applicabili le disposizioni di legge che impongono detrazioni o ritenute, anche in acconto, di ogni tassa, imposta o altro tributo di qualunque natura). L'Emittente non può essere ritenuto responsabile né comunque obbligato a effettuare pagamenti di alcuna tassa, imposta, onere, ritenuta o altro importo a qualunque titolo dovuto in conseguenza di, o in relazione con, la proprietà, il trasferimento, il pagamento dei *Covered Warrants*. Pertanto il Portatore interessato sarà responsabile e/o tenuto alla corresponsione delle suddette somme e sarà tenuto a rimborsare all'Emittente

ogni tale perdita, costo e qualsiasi altro onere sostenuto in riferimento a ciascuna tassa, imposta, onere, ritenuta o altro pagamento in relazione a qualunque tributo di qualunque natura in cui l'Emittente stesso sia incorso in relazione ai *Covered Warrants* appartenenti al Portatore medesimo. L'Emittente ha il diritto, ma non l'obbligo, di trattenere o detrarre da qualunque somma dovuta o, a seconda dei casi, da qualunque consegna da effettuarsi al Portatore, quella somma o percentuale che sia necessaria al fine di contabilizzare o di versare la tassa, l'imposta, l'onere, la ritenuta o altro pagamento in relazione a qualunque tributo di qualunque natura in ipotesi.

7. Ulteriori emissioni

L'Emittente si riserva il diritto di emettere a sua discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori ulteriori titoli facenti parte della stessa Serie precedentemente emessa.

8. Sostituzioni

8.1 Sostituzioni dell'Emittente

L'Emittente si riserva il diritto (a sua discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire a se stesso quale obbligato principale in relazione ai *Covered Warrants* una società allo stesso collegata o da questo controllata (il "**Sostituto**") subordinatamente alle seguenti condizioni:

- 8.1.1 che le obbligazioni assunte dal Sostituto, in relazione ai *Covered Warrants*, siano garantite incondizionatamente e irrevocabilmente da Deutsche Bank AG;
- 8.1.2 tutte le azioni, le condizioni e le attività che siano rispettivamente da intraprendere, da soddisfare e da fare (compreso l'ottenimento dei permessi eventualmente necessari), al fine di assicurare che i *Covered Warrants* rappresentino obbligazioni legali, valide e vincolanti del Sostituto, siano state intraprese, adempiute e fatte e rimangano valide e vincolanti;
- 8.1.3 l'Emittente abbia comunicato detta sostituzione a Borsa Italiana S.p.A. e ai Portatori con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data della prospettata sostituzione, secondo quanto previsto all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

In caso di sostituzione dell'Emittente, ogni riferimento all'Emittente che ricorre nel Regolamento andrà interpretato, da quel momento in poi, quale riferimento al Sostituto.

9. Efficacia delle disposizioni del Regolamento

La nullità di una o più disposizioni contenute nel Regolamento non determinerà la nullità delle altre disposizioni ivi contenute.

10. Definizioni

I termini che iniziano con la lettera maiuscola non definiti nelle presenti Condizioni Generali avranno il significato loro assegnato nelle Condizioni di Prodotto.

VII. DICHIARAZIONE DI RINUNCIA DI ESERCIZIO DEI COVERED WARRANTS

(facsimile)

Deutsche Bank AG

Covered Warrants relativi a [Azioni/Indici/Tassi di Cambio] [•] (ISIN: [•])

(i "Covered Warrants")

(Ove non diversamente definiti nel presente documento, i termini in lettera maiuscola avranno il significato loro attribuito nel Prospetto di Base relativo ai Covered Warrants)

La presente comunicazione dovrà essere inviata, debitamente compilata, all'Agente di Liquidazione. Ove la presente dichiarazione fosse ritenuta dall'Agente di Liquidazione incompleta o redatta in forma non appropriata o non propriamente inviata, la stessa sarà inefficace. Ove la dichiarazione incompleta o non adeguata fosse successivamente corretta in un modo ritenuto appropriato dall'Agente di Liquidazione, essa sarà considerata quale nuova dichiarazione inviata all'ora in cui è ricevuta dall'Agente di Liquidazione.

SI PREGA DI USARE CARATTERI IN MAIUSCOLO

A: **Deutsche Bank S.p.A.**
Direzione Generale – Ufficio Titoli
Piazza del Calendario, 3
20126 Milano
Attenzione: Andrea Moioli
Tel: 02 4024 3864
Fax: 02 4024 2790
(l' "Agente di Liquidazione")

Per il tramite di: _____

[inserire indirizzo dell'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati]

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA DI ESERCIZIO

dei Deutsche Bank AG Covered Warrants relativi a [Azioni/Indici/Tassi di Cambio] [•]
(ISIN: [•])

1. **Numero di Covered Warrants detenuti dal Portatore**
Il/i sottoscritto/i detiene/detengono Covered Warrants nel numero che segue: [●]
2. **Numero di Covered Warrants per i quali si rinuncia all'esercizio**

Il/i sottoscritto/i rinuncia/no all'esercizio automatico a scadenza dei seguenti *Covered Warrants*: [●]

3. Estremi del conto

I *Covered Warrants* in relazione ai quali si rinuncia all'esercizio automatico sono depositati sul conto n. [●] presso [●] (***specificare l'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati***).

Il/i sottoscritto/i con la presente rinuncia all'esercizio automatico dei *Covered Warrants* indicati al paragrafo 2 che precede.

Nome del/dei Portatore/i: [●]

Indirizzo completo: [●]

Numero di telefono e numero di fax: [●]

Firma del Portatore: _____

Luogo e data: _____

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si prende atto che i dati personali forniti con la presente comunicazione saranno oggetto di trattamento da parte di [Deutsche Bank S.p.A.] anche mediante l'utilizzo di procedure telematiche ed informatiche, esclusivamente al fine di dare esecuzione alla presente rinuncia d'esercizio. L'acquisizione dei suddetti dati personali ha natura obbligatoria e il mancato conferimento, anche parziale, di tali dati determinerà l'inaccettabilità ed irricevibilità della dichiarazione di rinuncia all'esercizio. I dati personali non saranno trattati per finalità diverse da quelle sopra indicate e non è previsto che, al di fuori delle ipotesi di legge, tali dati debbano essere comunicati ad altri soggetti, né che siano oggetto di diffusione. Titolare del trattamento dei dati è [Deutsche Bank S.p.A.]. Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare in ogni momento tutti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

VIII. DICHIARAZIONE DI ESERCIZIO DEI COVERED WARRANTS

(facsimile)

Deutsche Bank AG
Covered Warrants relativi a [Azioni/Indici/Tassi di Cambio] [•] (ISIN: [•])
(i "Covered Warrants")

(Ove non diversamente definiti nel presente documento, i termini in lettera maiuscola avranno il significato loro attribuito nel Prospetto di Base relativo ai Covered Warrants)

La presente comunicazione dovrà essere firmata dal Portatore (come di seguito definito) dei Covered Warrants e trasmessa via fax (ad opera dell'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati, come di seguito definito), debitamente compilata, all'Agente di Liquidazione. Ove la presente dichiarazione fosse ritenuta dall'Agente di Liquidazione incompleta o redatta in forma non appropriata o non propriamente inviata, la stessa sarà inefficace. Ove la dichiarazione fosse successivamente corretta in un modo ritenuto soddisfacente dall'Agente di Liquidazione, essa sarà considerata quale nuova dichiarazione inviata nel momento in cui è ricevuta dall'Agente di Liquidazione.

SI PREGA DI USARE CARATTERI IN MAIUSCOLO

A: **Deutsche Bank S.p.A.**
Direzione Generale – Ufficio Titoli
Piazza del Calendario, 3
20126 Milano
Attenzione: Andrea Moioli
Tel: 02 4024 3864
Fax: 02 4024 2790
(l' "Agente di Liquidazione")

CC: [•]
[•]
[•]
[•]
(l' "Agente per la Compensazione")

Per il tramite di: _____

[inserire indirizzo dell'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati]

Richiesta di esercizio relativa ai Deutsche Bank AG
Covered Warrants relativi a [Azioni/Indici/Tassi di Cambio] [•] (ISIN: [•])

Io sottoscritto: _____

Codice Fiscale: _____

Residenza: _____

Numero di telefono e numero di fax: _____

Intermediario: _____ [completare con estremi completi dell'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati]

(di seguito, il "Portatore"), con la presente comunico irrevocabilmente l'intenzione di esercitare n. _____ Covered Warrants (il numero dei Covered Warrants esercitati dovrà corrispondere al relativo Lotto Minimo di Esercizio o ad un suo multiplo), con riferimento alla seguente Data di Esercizio _____. In riferimento a quanto sopra richiedo che Vi attiviate al fine di formalizzare l'esercizio per mio conto dei suddetti Covered Warrants secondo le modalità previste nel Prospetto di Base ed in particolare:

1. conferisco istruzioni irrevocabili all'Intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati affinché la presente richiesta di esercizio venga inviata all'Agente di Liquidazione entro e non oltre le 10.00 am CET prendendo atto che – ai sensi di quanto stabilito alla sezione 3 del Regolamento dei Deutsche Bank Covered Warrants su Indici e Azioni del Prospetto di Base - ove tale richiesta di esercizio non venga ricevuta da Deutsche Bank S.p.A. entro il suddetto termine, la Data di Esercizio si riterrà riferita al successivo Giorno Lavorativo;
2. conferisco istruzioni irrevocabili all'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati affinché dia istruzioni all'Agente per la Compensazione affinché proceda all'addebito dei suddetti Covered Warrants sul conto n. _____ [indicare il conto dell'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati presso l'Agente per la Compensazione] dell'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati sopra indicato entro la Data di Esercizio sopra indicata e affinché l'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati autorizzi l'Agente di Liquidazione a dare la suddetta indicazione di addebito all'Agente per la Compensazione per conto dell'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati;
3. richiedo all'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati di dare istruzioni all'Agente per la Compensazione affinché l'Importo di Liquidazione - al netto delle Spese - venga accreditato sul conto n. _____ dell'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati [indicare il conto dell'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati presso l'Agente per la Compensazione] alla Data di Esercizio e richiedo che l'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati autorizzi l'Agente di Liquidazione a dare la suddetta indicazione di accredito per conto dell'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati, prendendo atto che tale accredito sarà subordinato alla circostanza che i suddetti Covered Warrants siano stati trasferiti ai sensi di quanto stabilito al punto 2 che precede;
4. autorizzo l'esibizione e l'utilizzo della presente dichiarazione in qualunque procedimento legale o amministrativo;
5. prendo atto che l'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Covered Warrants sono depositati autorizzerà l'Agente per la Compensazione a

destrarre l'importo necessario per il pagamento delle Spese applicabili ai *Covered Warrants* dall'importo di Liquidazione dovuto ai sensi di quanto stabilito al punto 3.

Firma del Portatore: _____

Luogo e data: _____

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si prende atto che i dati personali forniti con la presente comunicazione saranno oggetto di trattamento da parte di [Deutsche Bank S.p.A.] anche mediante l'utilizzo di procedure telematiche ed informatiche, esclusivamente al fine di dare esecuzione alla presente rinuncia d'esercizio. L'acquisizione dei suddetti dati personali ha natura obbligatoria e il mancato conferimento, anche parziale, di tali dati determinerà l'inaccettabilità ed irricevibilità della dichiarazione di rinuncia all'esercizio. I dati personali non saranno trattati per finalità diverse da quelle sopra indicate e non è previsto che, al di fuori delle ipotesi di legge, tali dati debbano essere comunicati ad altri soggetti, né che siano oggetto di diffusione. Titolare del trattamento dei dati è [Deutsche Bank S.p.A.]. Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare in ogni momento tutti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

PROGRAMMA COVERED WARRANTS

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative al Prospetto di Base concernente l'ammissione a quotazione di *Covered Warrants*

"COVERED WARRANTS "PLAIN VANILLA" [CALL] [PUT] SU [●]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento integra il, e va letto congiuntamente al, Prospetto di Base[, come integrato con il Supplemento depositato presso la Consob in data [●], a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●],] (comprensivo di Nota di Sintesi, Nota Informativa sugli strumenti finanziari e Documento di Registrazione - quest'ultimo depositato in data 28 maggio 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9050147 del 27 maggio 2009).

Il Prospetto di Base è disponibile sul sito internet www.x-markets.it) unitamente ai successivi aggiornamenti che saranno predisposti in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il mercato regolamentato *securitised derivatives exchange* – Mercato SeDeX, segmento *covered warrants plain vanilla*, dei *Covered Warrants* oggetto del Programma *Covered Warrants* in data 11 luglio 2008 con provvedimento n. 5965 (in relazione ai *Covered Warrants "Plain Vanilla"* su Indici e Azioni) e in data 29 gennaio 2007 con provvedimento n. 5082 (in relazione ai *Covered Warrants* su Tassi di Cambio).

Le presenti Condizioni Definitive sono relative ai *Covered Warrants* su [●] e sono state trasmesse alla Borsa Italiana S.p.A. e alla Consob in data [●] e sono pubblicate sul sito [internet www.x-markets.it](http://internet.www.x-markets.it) dal [●].

[La Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa degli strumenti finanziari oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. LOL-[●].]

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (comprensivo di Nota di Sintesi, Nota Informativa sugli strumenti finanziari, e Documento di Registrazione) al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente e alla quotazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento. A tal riguardo si precisa che il Prospetto di Base è disponibile sul sito internet www.x-markets.it.

1. Definizioni

Salvo ove diversamente indicato, nelle presenti Condizioni Definitive i termini con iniziale maiuscola avranno lo stesso significato agli stessi attribuito nel Regolamento dei *Covered Warrants* contenuto nel Prospetto di Base.

2. Fattori di rischio

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI COVERED WARRANTS

Ogni Serie di *Covered Warrants* che saranno emessi nell'ambito del Programma dà al Portatore, a seguito di esercizio, il diritto di ricevere dall'Emittente un Importo di Liquidazione calcolato come segue.

Se i *Covered Warrants* sono di tipo *call*, il Portatore riceverà per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto la differenza, se positiva, tra il Livello di Riferimento Finale del Sottostante e lo *Strike* (moltiplicata per il Multiplo e divisa per il Tasso di Cambio nel caso in cui la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione).

Se i *Covered Warrants* sono di tipo *put*, il Portatore riceverà per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto la differenza, se positiva, tra lo *Strike* e il Livello di Riferimento Finale del Sottostante (moltiplicata per il Multiplo e divisa per il Tasso di Cambio nel caso in cui la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione).

I *Covered Warrants* possono essere sia di stile c.d. americano che europeo, vale a dire che l'opzione che rappresentano può essere esercitata, rispettivamente, in qualsiasi momento della loro durata (in tal caso mediante esercizio volontario da parte del Portatore) o solo alla scadenza (in tal caso sarà automaticamente esercitata alla Data di Scadenza, salvo il diritto alla rinuncia a tale esercizio automatico da parte del Portatore), il tutto come specificato al paragrafo 4.1.7 "*Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio*" della Nota Informativa ed all'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento. Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione sia positivo, i *Covered Warrant* sia di stile c.d. europeo che americano - questi ultimi solo ove non già esercitati durante il Periodo di Esercizio - saranno esercitati automaticamente alla Data di Scadenza.

Nel caso in cui la Valuta di Riferimento del Sottostante sia diversa dall'Euro (la Valuta di Liquidazione, ossia la valuta in cui viene corrisposto l'Importo di Liquidazione) i *Covered Warrants* sono soggetti al rischio di cambio; per ulteriori informazioni, si rinvia al paragrafo 2.2.2 "*Rischio di Cambio*" della Nota Informativa.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio (i) per esplicitare gli scenari di rendimento, al paragrafo 2.3 "*Esemplificazioni del funzionamento dei Covered Warrants ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento*" a pagina 30 della Nota Informativa, (ii) per la descrizione del valore teorico dei *Covered Warrants*, in particolare, al sottoparagrafo "*Valore teorico e determinazione del prezzo dei Covered Warrants*" a pagina 30 della Nota Informativa.

2.1. Avvertenze generali

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto e/o vendita dei *Covered Warrants* oggetto del Prospetto di Base ed all'esercizio dei rispettivi diritti.

Si invitano altresì gli investitori a leggere attentamente le ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione relativo all'Emittente come incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base ed, in particolare, le avvertenze per l'investitore ivi contenute, nonché le informazioni sul singolo Sottostante contenute nelle relative Condizioni Definitive.

I *Covered Warrants*, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. Tale rischiosità si riflette nella possibilità che l'investitore non ottenga il recupero del capitale investito in *Covered Warrants* qualora le fluttuazioni del Sottostante e degli altri fattori che determinano il prezzo dei *Covered Warrants* non diano luogo ad un differenziale positivo a seguito dell'esercizio.

L'investimento nei *Covered Warrants* può risultare in una perdita totale del capitale investito (si veda, di seguito, il paragrafo 2.2.1 "*Rischio di perdita del capitale investito*" della Nota Informativa).

2.2. Fattori di rischio connessi ai *Covered Warrants***2.2.1. Rischio di perdita del capitale investito**

Nel caso in cui la *performance* del Sottostante sia negativa l'investimento nei *Covered Warrants* è soggetto al rischio di perdita del capitale investito.

Nell'eventualità che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione sia (i) in caso di *Covered Warrants* di tipo *put*, pari o superiore allo Strike o (ii) in caso di *Covered Warrants* di tipo *call*, pari o inferiore allo Strike, il valore del *Covered Warrants* sarà pari a zero.

Si segnala, inoltre, che il rischio di perdita del capitale investito è anche influenzato, dal tasso di cambio applicato nel caso in cui la Valuta di Riferimento del Sottostante è diversa dall'Euro. In tale ipotesi, qualora l'andamento sfavorevole del tasso di cambio sia tale da neutralizzare il rendimento positivo ottenibile dal *Covered Warrant*, l'investitore potrà subire una perdita anche in caso di rialzo, se *Covered Warrants* di tipo "call", o di ribasso, se *Covered Warrants* di tipo "put", del Sottostante. Si rinvia al successivo paragrafo 2.2.2. "Rischio di cambio".

Per ulteriori esemplificazioni, si rinvia al paragrafo 2.3 "*Esemplificazioni del funzionamento dei Covered Warrants ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento*" della Nota Informativa.

2.2.2. Rischio di cambio

L'investimento in *Covered Warrants* può comportare rischi riguardanti il tasso di cambio. La Valuta di Riferimento del Sottostante può essere, infatti, diversa dall'Euro che rappresenta la Valuta di Liquidazione dei *Covered Warrants*; in questo caso, il calcolo dell'Importo di Liquidazione terrà conto della conversione nella Valuta di Liquidazione sulla base del relativo Tasso di Cambio.

I tassi di cambio tra valute sono determinati dai fattori della domanda e dell'offerta nei mercati internazionali che sono influenzati da fattori macroeconomici, speculazioni, interventi governativi o delle banche centrali (compresa l'imposizione di controlli e restrizioni valutarie).

L'influenza di tali fattori sull'andamento dei tassi di cambio saranno maggiori nel caso in cui il Mercato di Riferimento del Sottostante sia localizzato in un paese c.d. "emergente"⁵. Fluttuazioni nei tassi di cambio possono influenzare il valore dei *Covered Warrants*.

In particolare, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento si apprezza rispetto all'Euro – la valuta nella quale è corrisposto l'Importo di Liquidazione – ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità maggiore di Euro, il prezzo di un *Covered Warrant* di tipo *call* aumenterà (ovvero, diminuirà in caso di *Covered Warrants* di tipo "Put"). Viceversa, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento del Sottostante si deprezza rispetto all'Euro, ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità minore di Euro, il prezzo di un *Covered Warrant* di tipo *call* diminuirà (ovvero, aumenterà in caso di *Covered Warrants* di tipo "Put"). Si rinvia al precedente paragrafo 2.2.1. "Rischio di perdita del capitale investito".

Tali fluttuazioni possono anche vanificare eventuali rendimenti positivi del *Covered Warrant*, così come ridurre eventuali andamenti negativi.

2.2.3. Rischio di prezzo - Valore del Sottostante ed altri elementi che determinano il valore dei Covered Warrants

Il valore dei *Covered Warrants* dipende in misura significativa dal valore del Sottostante al quale i *Covered Warrants* sono correlati, nonché dalla volatilità del Sottostante, dalla durata residua delle opzioni, dal livello dei tassi di interesse del mercato monetario, dai dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni o indici azionari) e dai tassi di cambio.

A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei *Covered Warrants*, un aumento del valore del Sottostante dovrebbe determinare (i) nel caso di *Covered Warrants* di tipo *put*, una diminuzione del prezzo degli stessi, mentre (ii) nel caso di *Covered Warrants* di tipo *call*, un aumento del prezzo dei *Covered Warrants*. Viceversa, la diminuzione del valore del Sottostante dovrebbe determinare (i) nel caso di *Covered Warrants* di tipo *put*, un aumento del prezzo degli stessi, mentre (ii) nel caso di *Covered Warrants* di tipo *call*, una diminuzione del prezzo dei *Covered Warrants*.

Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori incluse le operazioni societarie, la distribuzione di dividendi, i fattori microeconomici e le contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui il Mercato di Riferimento del Sottostante sia localizzato in un paese c.d. "emergente".

I dati storici relativi all'andamento del Sottostante non sono indicativi delle sue *performance* future. Cambiamenti nel valore del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei *Covered Warrants*, ma non è possibile prevedere se il valore del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

In ultima analisi, si può affermare che il valore dei *Covered Warrants* non è determinato unicamente dalle variazioni nel valore del Sottostante o, qualora rilevante, dei tassi di cambio. Sarà altresì influenzato da altri fattori che comprendono, tra gli altri, la durata residua (che potrebbe essere ridotta dall'Emittente al verificarsi di determinate circostanze tramite una comunicazione di annullamento - si vedano al riguardo i successivi paragrafi 2.2.10 "Rischio di estinzione anticipata e rimborso per illegalità o impossibilità", 2.2.13 "Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni

⁵ La classificazione di paese c.d. "emergente" può essere attribuita ad un paese caratterizzato da un'economia sbilanciata (di solito esposta al settore agricolo, alle materie prime e all'industria a basso valore aggiunto), istituzioni non ancora sviluppate ed una elevata volatilità delle entrate statali (come nel caso di un paese esportatore di materie prime soggette ad elevate fluttuazioni di prezzo). Nella classificazione dei "paesi emergenti" si valutano, di norma, i seguenti elementi: sviluppo economico, stato del mercato dei capitali domestico (liquidità e diversificazione), lo sviluppo della legislazione, la limitazione alla circolazione dei capitali, il livello di fiducia degli investitori esteri.

*contrattuali – misure che l'Emittente può adottare" e 2.2.14 "Rischio di annullamento dei Covered Warrants a seguito di Eventi Rilevanti" della Nota Informativa), il livello generale del tasso di interesse, la frequenza ed intensità delle oscillazioni di prezzo relative al Sottostante, le attività commerciali dell'emittente del Sottostante, le contrattazioni speculative ed altri fattori. Si veda al riguardo la descrizione delle caratteristiche salienti dei *Covered Warrants* contenute nella Nota Informativa e le simulazioni relative al valore dei *Covered Warrants* al variare del valore del Sottostante di cui al paragrafo 2.3 "Esemplificazioni del funzionamento dei *Covered Warrants* ed esempi delle variazioni di valore dell'investimento" della Nota Informativa.*

2.2.4. Rischio liquidità

I *Covered Warrants* possono presentare problemi di liquidità, per cui può verificarsi che il prezzo di tali strumenti finanziari possa essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi. Ciò potrebbe rendere difficoltoso o non conveniente per l'investitore rivendere i *Covered Warrants* prima della scadenza sul mercato ovvero determinarne correttamente il valore.

Peraltro, l'Emittente, nell'esercizio delle sue funzioni di *Market Maker* dei *Covered Warrants*, si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 2.2.26 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e proposte in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo (obblighi di *spread*) indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le "Istruzioni di Borsa"), per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa e secondo la tempistica ivi specificata.

Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni di Borsa i casi in cui gli obblighi di *spread* non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari in questione e delle modalità di negoziazione del Sottostante. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi

2.2.5. Rischio connesso alla coincidenza della Data di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari, in caso di *Covered Warrants* di tipo "call"

Nel caso in cui il Sottostante dei *Covered Warrants* di tipo "call" sia rappresentato da un titolo azionario ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che la Data di Valutazione possa essere fissata in prossimità o in coincidenza di una data di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario sottostante.

In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore dell'attività sottostante rilevato alla Data di Valutazione (il Livello di Riferimento Finale) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei *Covered Warrants*, la Data di Valutazione sarà fissata in modo da evitare, per quanto possibile, che la stessa coincida o sia in prossimità ad una delle date di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario.

2.2.6. Rischio relativo al rolling dei contratti future utilizzati quale attività sottostante o quale riferimento ai fini della determinazione del livello del Sottostante

Qualora il Sottostante sia costituito da un indice di merci il cui livello sia calcolato mediante riferimento a contratti a termine (*futures*) su merci, il rendimento dei *Covered*

Warrants potrebbe non essere perfettamente correlato all'andamento del prezzo delle merci sottostanti. Ciò in quanto l'utilizzo di tali parametri prevede normalmente meccanismi di "rolling", in virtù dei quali i *futures* che scadono anteriormente ad una data in cui deve essere valutato il Livello di Riferimento del Sottostante vengono sostituiti con altri *futures* aventi scadenza successiva. In una situazione di mercato di cd. "contango" per tali contratti, ovvero i prezzi dei contratti *future* con scadenze più lontane sono superiori ai prezzi dei contratti con scadenze più prossime – ad esempio la vendita di un contratto con scadenza a luglio avviene ad un prezzo inferiore rispetto a quello di un contratto con scadenza ad agosto – occorre tener presente che il suddetto meccanismo di *rolling* genera un "roll yield" negativo, ossia un effetto negativo che si ripercuote sul valore del *certificates*. In aggiunta, il meccanismo di *rolling* comporta anche un costo, il *transaction charge*, che può influire sul livello o il prezzo utilizzato come Livello di Riferimento per i *Covered Warrants*.

Peraltro, l'investitore deve considerare che i contratti *future* su merci potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quelle dei mercati a pronti delle merci. Infatti, l'evoluzione del prezzo di un *future* su merci è fortemente legato al livello di produzione corrente e futuro della merce sottostante oppure al livello delle riserve stimate; ciò vale in particolare modo con riferimento al settore dell'energia.

Inoltre, il prezzo di un *future* non può essere considerato puramente e semplicemente come la previsione di un prezzo di mercato, in quanto esso include anche i cd. *carrying cost* (quali, ad esempio, i costi di magazzinaggio, l'assicurazione della merce, etc.), i quali intervengono anch'essi a formare il prezzo del *future*.

Questi fattori che influenzano particolarmente e direttamente i prezzi delle merci spiegano essenzialmente la non perfetta correlazione dei due mercati.

2.2.7. Rischio di costi, commissioni, spese

I potenziali investitori devono tenere presente che l'intermediario scelto per la negoziazione può applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. In tal senso è opportuno precisare che in tutti i casi in cui la differenza teorica tra prezzo di riferimento e prezzo di esercizio è inferiore rispetto ad eventuali commissioni di negoziazione e/o di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei *Covered Warrants* risulterà antieconomico per l'investitore.

2.2.8. Rischio Emittente ed assenza di garanzie specifiche di pagamento

L'investimento nei *Covered Warrants* è soggetto al rischio Emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei *Covered Warrants* alla scadenza. Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione per una descrizione dell'Emittente ed in particolare le avvertenze ivi contenute.

In merito alla corresponsione dell'ammontare dovuto in relazione ai *Covered Warrants* gli investitori possono fare affidamento sulla solvibilità dell'Emittente senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso. In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

2.2.9. Rischio di sostituzioni

L'Emittente si riserva il diritto (a sua discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire (i) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai *Covered Warrants*, una società allo stesso collegata o da questo controllata ("Sostituto") a condizione tra l'altro che le obbligazioni del Sostituto in relazione ai *Covered Warrant* siano garantite incondizionatamente e irrevocabilmente dall'Emittente; e (ii) l'Agente, l'Agente di Calcolo, e l'Agente di Liquidazione, purché, la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina di un nuovo Agente, Agente di Calcolo e Agente

di Liquidazione (si vedano, per maggiori dettagli, gli articoli 5 e 8 delle Condizioni Generali del Regolamento).

2.2.10. Rischio di estinzione anticipata e rimborso per illegalità e impossibilità

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai *Covered Warrants* e/o il mantenimento dei relativi contratti di copertura sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, potrà, a sua discrezione, estinguere anticipatamente i *Covered Warrants*, inviando una comunicazione ai Portatori secondo quanto previsto all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *Covered Warrants*, secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi del Regolamento, per ogni *Covered Warrant* detenuto e annullato un importo corrispondente al valore di mercato dello stesso, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 2 delle Condizioni Generali del Regolamento).

2.2.11. Rischio di restrizioni alla libera negoziabilità

I potenziali investitori nei *Covered Warrants* sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.

Esistono delle restrizioni alla libera negoziabilità dei *Covered Warrants* negli Stati Uniti e nei confronti dei cittadini statunitensi. Si veda per maggiori informazioni il paragrafo 4.1.10 della Nota Informativa.

2.2.12. Rischio di imposizione fiscale

L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto al Portatore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 4.1.14 "*Regime fiscale*" della Nota Informativa. I potenziali investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, detenzione, cessione e/o esercizio dei *Covered Warrants*.

L'Imposizione fiscale sui *Covered Warrants* può variare nel corso della durata degli stessi. Tale circostanza potrebbe comportare una perdita del valore dell'investimento. L'Emittente non corrisponderà alcun importo per qualunque tassa o imposta che debba essere corrisposta dai Portatori. I Portatori sono soggetti alle disposizioni di cui all'articolo 6 delle Condizioni Generali del Regolamento e, in ogni caso, il pagamento di qualunque somma dovuta in relazione ai *Covered Warrants* è condizionata al pagamento delle tasse, imposte, oneri, ritenute o altri importi a qualunque titolo dovuti in conseguenza di, o in relazione con, la proprietà, il trasferimento, il pagamento dei *Covered Warrants*.

2.2.13. Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali - misure che l'Emittente può adottare

Il Regolamento indica le misure che l'Emittente può adottare al verificarsi di Eventi di Turbativa del Mercato ovvero di Eventi Rilevanti riguardanti il Sottostante.

In particolare, ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento a seconda del relativo Sottostante e a seconda del verificarsi di determinati eventi, l'Agente di Calcolo può rettificare i termini e le condizioni del Regolamento.

Per una descrizione delle misure che l'Emittente può adottare si rinvia al suddetto articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento.

2.2.14. Rischio di annullamento dei *Covered Warrants* a seguito di Eventi Rilevanti

Al verificarsi di determinati eventi relativi al Sottostante e indicati come Eventi Rilevanti nell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento, l'Agente di Calcolo potrà, in alcuni casi, annullare i *Covered Warrants*, corrispondendo a ciascun Portatore, per ogni *Covered Warrant* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del *Covered Warrant*, il tutto secondo quanto determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede e secondo la ragionevole prassi commerciale. L'Agente di Calcolo dovrà darne comunicazione non appena possibile e, comunque, in conformità all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento.

2.2.15. Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante

Le informazioni sul Sottostante e sull'andamento del medesimo sono disponibili sulla stampa finanziaria e su internet. Il Portatore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le relative Condizioni Definitive conterranno di volta in volta informazioni relative alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni sul Sottostante, quali il sito internet dello Sponsor dell'Indice o del mercato in cui sono scambiate le Azioni o i Tassi di Cambio Sottostanti, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg.

2.2.16. Rischio di potenziali conflitti di interessi

(i) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

L'Emittente è Agente di Calcolo dei *Covered Warrants*.

(ii) Conflitto con l'Agente di Liquidazione

Una società del gruppo Deutsche Bank, Deutsche Bank S.p.A., è Agente di Liquidazione dei *Covered Warrant*.

(iii) Coincidenza dell'Emittente con il *market maker*

L'Emittente è il *market maker* dei *Covered Warrants*.

(iv) Negoziazioni effettuate sul Sottostante

L'Emittente, le società controllate o collegate allo stesso, possono, di volta in volta, trovarsi a porre in essere affari a diverso titolo con l'emittente del Sottostante dei *Covered Warrants* e intraprendere negoziazioni relative al Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, di conseguenza, dei *Covered Warrants*. I predetti soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi al Sottostante. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore dei *Covered Warrants*. Si segnala pertanto che le attività sopra indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto di interesse in quanto potenzialmente idonee a incidere sul valore dei *Covered Warrants*.

(v) Operazioni di copertura (*hedging*)

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei *Covered Warrants* per concludere operazioni di copertura (*hedging*). L'Emittente ritiene che tali operazioni in normali circostanze non abbiano un impatto significativo sul valore dei *Covered Warrants*. Tuttavia, non può essere garantito che tali operazioni dell'Emittente non influenzeranno tale valore. Il valore dei *Covered Warrants* può in particolare essere influenzato dalla liquidazione di tutte o di una parte delle posizioni di *hedging* alla, o in prossimità della, scadenza dei *Covered Warrants*.

(vii) Informazioni privilegiate

L'Emittente, le società controllate o collegate allo stesso, potrebbero, inoltre, acquisire informazioni privilegiate in relazione al Sottostante, che né l'Emittente o le sue controllate o collegate saranno tenuti a comunicare ai Portatori. Inoltre, una o

più società collegate dell'Emittente potranno pubblicare i risultati di ricerche svolte in relazione al Sottostante. Tali attività possono comportare dei conflitti di interesse e possono influenzare il valore dei *Covered Warrants*.

2.2.17. Rischio relativo alla legge applicabile e foro competente

I *Covered Warrants* sono regolati dalla legge tedesca e per ogni controversia relativa ai *Covered Warrants* il foro competente è quello di Francoforte sul Meno (Germania) ovvero, ove il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3, D.lgs. n. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

2.2.18. Rischio di Esercizio dei *Covered Warrant*

Esercizio Volontario dei Covered Warrant di stile c.d americano durante il Periodo di Esercizio

I *Covered Warrant* di stile c.d. americano possono essere esercitati in un qualsiasi Data di Esercizio durante il Periodo di Esercizio, inviando all'Agente di Liquidazione una Dichiarazione di Esercizio, conforme al modello indicato al Capitolo VIII, che deve da questi essere ricevuta entro le ore 10:00 della relativa Data di Esercizio. I *Covered Warrant* che non siano esercitati in un Giorno Lavorativo ovvero per i quali la Dichiarazione di Esercizio sia ricevuta dopo le ore 10:00 della relativa Data di Esercizio, si considerano esercitati nella successiva Data di Esercizio. In tale ipotesi, è possibile che l'Importo di Liquidazione spettante al Portatore differisca, anche in modo significativo, dall'importo che potrebbe essere determinato al momento in cui il Portatore decida di esercitare i *Covered Warrant* (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento).

Esercizio automatico dei Covered Warrant alla Data di Scadenza

I *Covered Warrant* di stile c.d. europeo o americano, in tale ultimo caso solo ove non esercitati prima della Data di Scadenza, saranno esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, anche senza l'invio di una Dichiarazione di Esercizio, qualora l'Importo di Liquidazione sia positivo. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando una Dichiarazione di Rinuncia, conforme al modello indicato al Capitolo VIII (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento).

2.2.19. Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I *Covered Warrants* sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi. Eventuali perdite di valore del *Covered Warrant* non possono, pertanto, essere compensate con altri profitti derivanti da interessi o dividendi maturati.

3. Caratteristiche dei *Covered Warrants*

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'ammissione alla quotazione sul SeDeX di *Covered Warrants* emessi dall'Emittente su [Azione •] [Azione Asiatica •] [Azione Italiana •] [Indice •] [Indice Asiatico •] [Indice Italiano •] [Tasso di Cambio •] (i "*Covered Warrants*").

Le caratteristiche dei *Covered Warrants* ammessi a quotazione sono descritte nella Tabella *Covered Warrants* che segue.

Il quantitativo globale di *Covered Warrants* che si emettono con queste condizioni definitive è pari a [●].

[inserire se applicabile: Il Mercato di Riferimento dei *Covered Warrants* su [] si trova in un paese cd."emergente"].

Il Mercato di Riferimento è [•] **[In caso di Indici i cui Elementi Costitutivi dell'Indice fanno riferimento a diversi mercati di riferimento:** Il Mercato di Riferimento dell'Indice [•] è, relativamente a ciascun titolo o altro bene costitutivo dell'Indice, la borsa valori primaria nella quale tale titolo o altro bene venga quotato o negoziato, come determinato dall'Agente di Calcolo]. **[inserire ove applicabile:** Il Mercato di Riferimento [del Componente del Paniere •] si trova in un paese cd."emergente" e pertanto si applicano le ulteriori previsioni in tema di Eventi di Turbativa di Mercato di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto.]

4. Prezzo dei *Covered Warrants*

Il prezzo dei *Covered Warrants* (o "premio") rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo *Covered Warrant*.

Il prezzo dei *Covered Warrant* è influenzato, oltre che dal livello del Sottostante, anche dalla variazione di altri fattori rilevanti, tra i quali la volatilità, lo *strike*, i dividendi attesi, l'andamento dei tassi di interesse e la durata residua dei *Covered Warrants*.

A titolo puramente esemplificativo, la Tabella *Covered Warrants* allegata in appendice contiene i prezzi indicativi dei *Covered Warrants*, determinati alla data del [●].

5. Reperimento delle Informazioni relative al Sottostante

I livelli del Sottostante sono riportati dai maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali nonché alla pagina [Reuter / Bloomberg []].

[Disclaimer dell'Indice: [•]]

6. Autorizzazioni relative all'emissione

L'emissione e la quotazione dei *Covered Warrants* è stata autorizzata dall'Emittente con delibera dell'organo competente in data 2 aprile 2009.

INFORMAZIONI SULLA QUOTAZIONE

Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione sul SeDeX dei *Covered Warrants* su [•] con provvedimento n. [•] del [•].

La data di inizio delle negoziazioni verrà stabilita da Borsa Italiana S.p.A. che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso.

L'Emittente, in qualità di *market maker*, ai sensi dell'articolo 2.2.26 del Regolamento di Borsa, si impegna a esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate prezzi denaro e prezzi lettera che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa.

PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO DI BASE E DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive di ciascuna Serie emessa sono disponibili sul sito internet www.x-markets.it. Inoltre, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del Regolamento Emittenti, l'Emittente ha pubblicato nei tempi e modalità previste dalla suddetta norma, un avviso nel quale sono indicate le modalità con cui il Prospetto di Base è stato reso disponibile e il luogo dove lo stesso può essere ottenuto dal pubblico.

DEUTSCHE BANK AG

Tabella *Covered Warrants*

Riepilogativa delle caratteristiche dei *Covered Warrants* ammessi a quotazione

"*Covered Warrants* [Call] [Put] su [Azione] [Indice] [Tasso di Cambio] [•]"

Serie	ISIN	Sottostante	ISIN del Sottostante	Data di Emissione	Data di Scadenza	Call / Put	Stile Americano / Europeo	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità	Cash Settlement/ Physical delivery	Stile	Lotto Minimo di Esercizio
1	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]			[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Lotto Minimo di Negoziazione	Strike	Volatilità	Tasso free risk %	Prezzo Indicativo	Livello del Sottostante	Valuta di Riferimento	[Sponsor dell'indice] [Mercato di Riferimento]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]